QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 42-020, 50-990, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 600 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 350 per parole (partecipaz. L. 600 per parola) - Echi di cronaca L. 700
Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3800, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3500. — Copia arr. 210.

ARCHIVIO STORICO

L'inizio delle trattative previsto a Parigi il 27 aprile

Consegnato a Kruscev l'invito per la conferenza Positiva la prima reazione di Radio Mosca

La lettera di Eisenhower al Primo ministro russo afferma: "Sono desiderabili periodici incontri dei quattro Capi di governo nei rispettivi Paesi, per discutere i problemi che interessano una pace stabile„ - L'emittente sovietica dichiara: "I negoziati contribuiranno ad eliminare la sfiducia„ - Riunito a Mosca il Comitato centrale del partito - Soddisfazione di De Gaulle per la scelta della capitale francese come sede degli incontri e di Adenauer perché ritiene "rafforzata la posizione di Berlino„

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 21 dicembre.

Eisenhower, Macmillan, De Gaulle e Adenauer si sono lasciati soddisfatti dopo una ultima rapida colazione che li ha riuniti ancora all'Eliseo. Poi Eisenhower è partito per Madrid e Adenauer per Bonn, mentre Macmillan e De Gaulle si sono visti al pomeriggio per un colloquio che, immancabilmente, è stato definito «molto franco e amichevole». I motivi della soddisfazione di tutti sono facilmente riconoscibili alla lettura dei documenti ufficiali pubblicati poco dopo mezzogiorno, e li elencheremo per ordine cominciando da quelli che interessano il padrone di casa.

De Gaulle è soddisfatto perché Parigi è stata scelta come sede per la prima delle conferenze al vertice che ci si propone di tenere a regolari intervalli di otto-dieci mesi, e perché ha avuto finalmente con Eisenhower e con Macmillan un colloquio approfondito sull'insieme dei problemi politici e militari che interessano il complesso del globo. Così egli si sente nello stato d'animo di chi è riuscito a ricondurre la Francia a una condizione di parità con le altre due massime potenze occidentali, e per di più l'occasione gli è servita ad attenuare anche la tensione che esisteva nei rapporti tra Parigi e Washington.

Dicono che alla fine dei conti egli si sia mostrato con Eisenhower meno aspro e meno intransigente di quanto facessero prevedere le anticipazioni date dalla stampa e avvalorate dalle confidenze dei suoi intimi: ma anche questo non ha stupito perché è nello stile del generale di creare preventivamente un'atmosfera di acuta sospensione per potersi poi mostrare come l'uomo comprensivo che conduce i problemi ad un felice scioglimento.

Anche Eisenhower è soddisfatto perché finalmente gli Occidentali (compresa la Germania di Bonn) hanno trovato un punto d'accordo sul modo di affrontare i problemi dei rapporti fra l'Est e l'Ovest dandogli atto del contributo che egli personalmente ha dato alla distensione con la sua iniziativa dei colloqui con Kruscev a Camp David. In più, per Eisenhower, gioca la soddisfazione del grande successo ottenuto durante il suo giro di mezzo mondo che si sta per concludere. «Nonno Eisenhower farà quest'anno giustamente un lietissimo Natale con i suoi nipotini» ha detto oggi Macmillan felicitandosi dell'esito dell'intrapresa intercontinentale del «Presidente della pace».

Anche Macmillan d'altra parte torna contento a Londra. Gl'Inglesi parlano d'un suo vero trionfo, perché non solo si è arrivati alla conferenza al vertice che, primo fra gli Occidentali, il *premier* britannico ha suspicato fin dalla scorsa primavera, dopo il suo tanto discusso viaggio nell'Unione Sovietica, ma addirittura si è varato il principio della serie di conferenze a catena che il governo di Londra considera condizione necessaria e addirittura sufficiente per il mantenimento della pace.

Per la prima volta da vari anni a'è poi visto Adenauer sorridente. Sono state accantonate le concessioni fatte dagli Occidentali ai sovietici durante la conferenza di Ginevra, e del problema di Berlino — che viene incluso come parte integrante e inscindibile nella trattazione del problema tedesco generale — si dovrebbe pertanto parlare sulla base dello *status quo*, impregiudicato e inalterato. Teoricamente si ritorna insomma alla condizione precedente all'ultimatum di Kruscev, senza che si sia avuto più il timore che l'Unione Sovietica presenti altre scadenze minacciose. «E' un comunicato bellissimo» ha detto il vecchio Cancelliere congedandosi dai giornalisti e sventolando il foglio della dichiarazione conclusiva dei quattro. Adenauer ha dichiarato di ritenere «rafforzata la posizione di Berlino».

Anche l'Italia in ogni modo si può aggiungere alla schiera dei soddisfatti. Pella ha partecipato oggi al Quai d'Orsay ad una riunione dei cinque ministri degli Esteri delle Potenze occidentali rappresentate nella Commissione dei dieci per lo studio dei problemi del disarmo (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Canada e Italia) e in questo modo si è raggiunto l'obiettivo di associare il nostro Paese, oltre che il Canada, alle tre grandi Potenze occidentali che dai tempi di Potsdam costituivano una specie di direttorio internazionale per la cura degli interessi del nostro emisfero.

Nella riunione di oggi è stato deciso che il 18 gennaio si terrà a Washington una riunione dei cinque Occidentali, a livello dei ministri degli Esteri o degli ambasciatori, per concordare le direttive politiche da impartire ai delegati tecnici dei rispettivi Paesi. I delegati si riuniranno successivamente, sempre a Washington, il 25 gennaio, e a capo della delegazione tecnica italiana sarà nominato l'ex-ministro degli Esteri on. Gaetano Martino. Ricevute le istruzioni dai rappresentanti politici dei governi, i delegati tecnici si metteranno al lavoro, che confidano di ultimare in tempo relativamente breve perché ci si riserva di invitare l'Unione Sovietica ad una prima riunione del Comitato dei dieci (di cui, per il blocco orientale, fanno parte i rappresentanti dell'Urss, della Romania, della Polonia, della Bulgaria e della Cecoslovacchia) da tenersi a Ginevra il 15 marzo, prima cioè della riunione della conferenza al vertice.

Su queste decisioni domattina il ministro Pella riferirà al Consiglio della Nato dopo che il ministro degli Esteri francese Couve de Murville avrà da parte sua dato conto dei risultati della conferenza dei quattro grandi Occidentali. Tra questi, a giudizio del ministro Pella, sono motivo di particolare soddisfazione ulteriore le decisioni contenute nella dichiarazione economica: «Un'armonizzazione della politica economica dell'Europa a sei (Paesi aderenti al Mec) e quella dell'Europa a sette (Paesi della Zona di libero scambio) è sempre stata sostenuta dai rappresentanti italiani nelle recenti riunioni internazionali di Strasburgo, di Londra e di Parigi» ha dichiarato oggi il nostro ministro degli Esteri.

E' in programma, a questo scopo, una riunione da tenersi il 14 gennaio a Parigi nel quadro o «nell'atmosfera» dell'Oece (Organizzazione europea cooperazione economica) e da questa riunione dovrebbe scaturire il principio d'una serie di successive conferenze, da svolgere sempre nello spirito e nell'atmosfera dell'Oece, per armonizzare fruttuosamente tutta la politica economica dell'Europa libera. L'assistenza degli Stati Uniti e del Canada, che come osservatori sono membri associati dell'Oece, sarà di buon auspicio per il raggiungimento degli obiettivi e rafforzerà ancora maggiormente i legami che uniscono l'America al resto del mondo occidentale.

Dopo il suo rapporto al Consiglio della Nato l'on. Pella farà ritorno a Roma nello stesso pomeriggio di domani.

Vittorio Gorresio

Il comunicato e il messaggio di Eisenhower al Cremlino

Parigi, 21 dicembre.

La lettera con cui Eisenhower invita Kruscev alla conferenza al vertice dice:

«Caro signor Presidente, come lei è già al corrente, mi sono testé incontrato con il presidente De Gaulle e il primo ministro Macmillan. Fra gli argomenti in discussione vi era la possibilità di incontrarci con lei per esaminare questioni internazionali di mutuo interesse.

Noi abbiamo concordato che sarebbe desiderabile per i quattro Capi di Stato e di Governo incontrarsi di tanto in tanto nei rispettivi paesi, al fine di discutere i principali problemi che interessano il raggiungimento di una pace stabile nel mondo. Desidero nel contempo farle presente che sono pronto ad incontrarmi con lei, il presidente De Gaulle e il primo ministro Macmillan non appena ve ne sia la possibilità.

In considerazione degli impegni di tutti noi, per quanto mi consta, noi abbiamo pensato che la data di apertura della proposta conferenza potrebbe essere il 27 aprile e Parigi la sede più appropriata per il primo incontro. Nutro molta fiducia che tale proposta sia per lei accettabile. Cordialmente. Dwight D. Eisenhower».

Analoghe lettere, con lievi differenze nella forma ma praticamente identiche nella sostanza, sono state inviate a Kruscev da Macmillan e da De Gaulle. Ecco il testo ufficiale del comunicato conclusivo al termine della conferenza occidentale al vertice, che si è conclusa oggi a Parigi:

«Il Presidente degli Stati Uniti, il Presidente della Repubblica francese, il Primo Ministro di Gran Bretagna e il Cancelliere della Repubblica federale della Germania, si sono incontrati a Parigi e nel castello di Rambouillet il 19, 20 e 21 dicembre 1959 ed hanno avuto uno scambio di vedute su varie questioni di interesse comune. Nel corso di queste riunioni sono stati presi in considerazione i punti di vista espressi dai Governi membri dell'organizzazione del Trattato nordatlantico durante la riunione del Consiglio, tenuta a Parigi dal 15 al 17 dicembre. Fra gli argomenti discussi figuravano le relazioni fra Oriente e Occidente, il disarmo e problemi riguardanti la Germania e Berlino. Circa quest'ultima questione i Capi di Stato e di Governo hanno riaffermato i principi esposti nel comunicato dei "quattro" occidentali del 14 dicembre 1958 e nella dichiarazione del Consiglio nord-atlantico del 16 dicembre 1958 su Berlino».

«I Capi di Stato e di Governo hanno concordato sulla desiderabilità di giungere ad una conferenza delle quattro Potenze con la partecipazione dei Presidente del Consiglio dei ministri dell'Unione delle repubbliche sovietiche. Scopo di questa conferenza sarà quello di prendere in considerazione un certo numero di questioni di mutuo interesse. Il presidente Eisenhower, il generale De Gaulle e il signor Macmillan hanno inviato al signor Kruscev lettere nelle quali propongono che tale incontro cominci il 27 aprile prossimo a Parigi.

«Tali lettere saranno consegnate a Mosca in mattinata. Il loro testo verrà reso noto immediatamente. I Capi di Governo e di Stato hanno concordato sulla procedura da seguire in preparazione all'incontro proposto ed hanno diramato le direttive necessarie allo scopo.

«Il Consiglio nord-atlantico sarà tenuto al corrente dei risultati delle presenti conversazioni, in occasione della riunione ministeriale che si terrà il 22 dicembre e il Consiglio sarà regolarmente consultato durante la fase preparatoria dei lavori. I Capi di Stato e di Governo esprimono la speranza che la proposta conferenza contribuirà al rafforzamento della pace e della giustizia».

Le ultime tappe del viaggio di Eisenhower

Ieri l'incontro con Franco oggi un colloquio col re del Marocco

Stamane il Presidente americano rientra a Washington dalla visita in 11 Paesi

Il presidente Eisenhower, all'arrivo alla base aerea di Torrejon, legge una dichiarazione alla radio spagnola. A destra il generalissimo Franco (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 21 dicembre.

Nel suo viaggio di ritorno da Parigi a Washington, il presidente americano Eisenhower è giunto alle 16,31 di oggi nella base aerea di Torrejon, una ventina di chilometri da Madrid. Erano ad attenderlo il generale Franco con la figlia ed il genero marchese di Villaverde, e le altre maggiori autorità spagnole.

Dopo aver ascoltato gli inni dei due Paesi e passato in rassegna un picchetto d'onore, Eisenhower e Franco si sono avvicinati ai microfoni disposti sul bordo della pista. Franco ha dichiarato tra l'altro: «Questa base aerea di Torrejon, costruita con la formidabile assistenza degli Stati Uniti che vede vicini in una stretta comunione aerei spagnoli e americani, costituisce un simbolo della nostra amicizia. La Spagna, signor Presidente, le apre il cuore come se si trattasse della sua stessa patria e considera tale visita un tributo degli Stati Uniti all'appoggio che essi danno agli alleati occidentali contro il comunismo».

Eisenhower, che aveva ascoltato la traduzione in inglese delle parole di Franco fattagli da un membro del suo seguito, ha risposto: «Sono venuto qui con un messaggio da parte della nazione americana al popolo spagnolo, si tratta di un messaggio augurale di un futuro brillante e di un'attiva cooperazione per la libertà e la pace. In dieci anni la Spagna — ha proseguito Eisenhower — che lavoriamo a fianco a fianco per un mondo migliore libero dalla guerra e dalla fame, un mondo di pace, libertà e giustizia».

Il Presidente americano e Franco hanno poi preso posto in un'auto coperta, per un breve giro della base aerea; la macchina proseguiva quindi alla volta di Madrid.

Nonostante la temperatura rigida e un vento freddo che soffiava a raffiche, centinaia di migliaia di spagnoli assiepavano le vie e i balconi di Madrid, alla cui periferia la vettura presidenziale ha girato attorno alla nuova piazza intitolata al nome del presidente Eisenhower e sulla quale dovrà sorgere in futuro un monumento ricordo.

Per domattina è previsto un colloquio tra Eisenhower e Franco. Domani stesso, alle ore 11, il Presidente americano ripartirà in aereo per il Marocco dove sosterà 6 ore e mezzo. Eisenhower avrà un colloquio col re del Marocco, Maometto V. Alle 17 la ripartenza per Washington e alle 22,30 l'arrivo nella capitale americana, a conclusione della visita in undici paesi.

a. p.

Il commento della radio russa alle proposte occidentali

Mosca, 21 dicembre.

L'Unione Sovietica ha ricevuto oggi l'invito delle Potenze occidentali di partecipare alla conferenza al vertice tra Oriente e Occidente la cui data d'inizio è stata proposta per il 27 aprile a Parigi.

Finora non si è avuta alcuna reazione ufficiale dal governo russo. Positivo sembra comunque il primo commento di Radio Mosca la quale stasera ha affermato: «E' per ora impossibile fare un'analisi completa dei risultati della conferenza di Parigi. Ma è corretto dire che la proposta sovietica in vista di una conferenza dei capi di governo ha trovato una risposta positiva».

Pur sottolineando che i negoziati serviranno ad eliminare la reciproca sfiducia, Radio Mosca non si è pronunciata in maniera precisa sull'ordine del giorno della conferenza, né sulla data del 27 aprile né sulla scelta di Parigi come sede degli incontri, come proposto dagli occidentali.

E' molto probabile che sulle offerte dell'Occidente sia consultato il plenum del comitato centrale del partito comunista russo, convocato per domani.

Prima delle dichiarazioni di Radio Mosca, l'agenzia Tass aveva così commentato il passo del comunicato di Parigi relativo al problema di Berlino: «Dal testo del comunicato risulta che le potenze occidentali riaffermano le loro posizioni precedenti sulla questione berlinese, posizioni da esse esposte nel comunicato delle quattro potenze in data 14 dicembre 1958 e nella dichiarazione della Nato in data 16 dicembre dello stesso anno. E' noto che la posizione delle potenze occidentali si limita a mantenere l'anormale situazione attuale a Berlino e l'occupazione della città da parte di truppe straniere».

Lo Scià si è risposato

L'imperatore dell'Iran ha sposato in terze nozze la giovanissima Farah Diba, dalla quale spera di avere finalmente l'erede al trono. La cerimonia si è svolta, col rito musulmano, nella Sala degli specchi a palazzo reale (Servizio a pag. 5 - Tel.)

Dopo un lungo silenzio sulla figura del defunto dittatore

La Pravda torna a parlare di Stalin descrivendone i «gravi errori» ed i meriti

Un'intera pagina del giornale, nell'80° anniversario della nascita - «Volle risolvere da solo molte questioni importanti, violando il principio della direzione collettiva» - «Il culto della personalità gli fece girare la testa» - Fu un «tenace militante del comunismo» - Rinnovate accuse a Molotov e Bulganin

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 dicembre.

Oggi, 21 dicembre, se Stalin fosse vivo avrebbe compiuto ottant'anni. La *Pravda* ha pubblicato per l'occasione una lunga ed anonima rievocazione del protagonista del «culto della personalità», che ne riassume dal punto di vista sovietico i meriti ed i «gravi errori». La rievocazione coincide, oltre che con l'ottantesimo anniversario della nascita di Stalin, con la sessione annuale del *plenum* del comitato centrale del partito comunista sovietico, che si inaugurerà domani a Mosca. Negli ultimi anni, nessuna impegnativa commemorazione era apparsa sulla stampa della capitale in occasione del 21 dicembre. La data era stata sempre ampiamente ricordata, invece, dal giornale della Georgia sovietica, patria di Stalin.

Il documento odierno occupa pressochè un'intera pagina della *Pravda* e si intitola: «Un tenace militante del socialismo».

«Oggi — esordisce la *Pravda* — ricorre l'ottantesimo anniversario della nascita di Giuseppe Vissarionovich Stalin. Stalin va annoverato fra i militanti più autorevoli e più attivi del partito comunista dell'Urss, dello Stato sovietico e del movimento comunista internazionale. E' stato un eminente teorico e propagandista del marxismo-leninismo. Nel corso di lunghi anni, sia nel periodo pre-rivoluzionario come in quello del potere sovietico, Stalin lottò contro i numerosi nemici del leninismo».

Fin qui, il titolo e il testo della rievocazione potrebbero suggerire l'idea di inattesi sviluppi del dibattito retrospettivo sullo stalinismo. Subito dopo, tuttavia, la premessa introduce un discorso diverso: «Con tutto ciò, Stalin, specialmente nell'ultimo periodo della sua vita, commise errori seri arrecando con ciò grave danno alla causa del partito e del popolo».

La *Pravda* allude quindi a quel che fu detto sull'argomento nel corso del XX Congresso del Pcus e cita la celebre lettera di Lenin, conosciuta in Occidente come il suo «testamento», in cui si deplorava già l'illimitato potere che Stalin aveva concentrato nelle proprie mani, e si prospettava la possibilità che ne scaturissero gravi abusi. Vengono riprodotti integralmente anche i brani del documento in cui Lenin definiva Stalin «troppo rozzo», proponendo al congresso del 1922 di sostituirlo alla segreteria del partito con un uomo «più tollerante, più leale, più cortese, più attento verso i compagni, meno bizzarro».

Quanto al giudizio concreto sul lungo governo di Stalin, dopo la morte di Lenin, viene lodata la lotta contro Trotzky, contro il gruppo di Zinoviev, contro i *kulaki* (contadini ricchi) per la collettivizzazione della terra e per l'industrializzazione a tappe forzate, viene considerata giusta la vecchia polemica per «il socialismo in un solo Paese» e si esprime approvazione per le dottrine illustrate in alcune delle opere staliniane («Sui principi del leninismo», «Questioni del leninismo», eccetera). Si ripete che con il contributo di Stalin il Paese, già di struttura agraria ed arretrata, fu trasformato in una potenza economica e poté difendersi dall'aggressione hitleriana.

Si aggiunge però che nell'opera di Stalin furono sempre presenti e si svilupparono gradualmente i germi del «culto della personalità». Si apre, così la serie degli «errori» e delle «storture».

«La situazione interna ed internazionale — scrive la *Pravda* — imponevano una forte disciplina e una severa centralizzazione, ciò che comportava qualche restrizione della democrazia sovietica. Stalin, però, violò le norme leniniste della vita di partito e il principio della direzione collegiale. Volle risolvere da solo molte questioni importanti». Viene nuovamente condannata la sua teoria secondo cui con il progredire della collettivizzazione socialista si sarebbero riacutizzati anche alcuni aspetti della lotta di classe. «Praticamente — aggiunge la *Pravda* — questa tesi servì per giustificare repressioni di massa. Soltanto in queste condizioni potè svolgere la sua attività criminale la banda di Beria».

Quanto al vero e proprio culto della personalità, la *Pravda* scrive testualmente: «Tutti i successi venivano ascritti a lui personalmente. Le grandi conquiste del Paese venivano spiegate col genio di una persona sola. Egli sopravvalutò sempre più i propri meriti, credette alla sua infallibilità ed incoraggiò questa adulazioni. Le lodi paradossali gli avevano fatto girare la testa». Inoltre, sempre credendo nella sua infallibilità, Stalin «formulò una valutazione sbagliata della preparazione militare del Paese alla vigilia della guerra e non calcolò i preparativi di aggressione da parte di Hitler». Questo giudizio resta sospeso a mezz'aria, senza deduzioni per quanto riguarda il patto Ribbentrop-Molotov.

Complessivamente, tuttavia, si sostiene che nonostante gli errori, le illegalità e le «repressioni di massa» già ricordate, «non venne violata la natura del regime socialista e il partito non si sviò dalla strada di Lenin».

La *Pravda* ricorda che dopo la morte di Stalin alcuni uomini «coraggiosi» decisero di liquidare il «culto» e dovettero lottare molto per questo. Nel 1957, quando venne distrutto il gruppo «antipartito» (Malenkov, Molotov, Kaganovic, Scepilov, Bulganin) furono vinte, finalmente, le ultime resistenze dei «conservatori» e ciò consentì di correggere diverse impostazioni politiche, nei settori dell'industria, della agricoltura, in genere degli affari interni ed anche degli affari internazionali. «Furono riparate le ingiustizie e le illegalità commesse contro molti comunisti e senza-partito».

Certi fenomeni, scrive a questo punto la *Pravda*, «non devono più riprodursi». Aggiunge che gli avvenimenti del '56 e del '57 non furono dovuti a capricci: «Fu un affare meditato e responsabile».

Il giornale ripete, infine, un significativo brano del discorso pronunciato alcune settimane or sono da Kruscev a Budapest: «Qualcuno ha detto che certe complicazioni della vita nei Paesi socialisti furono provocate dal XX congresso del partito comunista sovietico e che non c'era bisogno di impostare il problema in termini così acuti. No, compagni, questo bisognava farlo! C'era bisogno di purificarsi...».

Il prestigio dell'Urss, conclude la *Pravda*, «è cresciuto in modo incalcolabile» in conseguenza di quel che avvenne allora.

Va rilevato, peraltro, che la *Pravda* ha evitato giudizi e riferimenti concreti su molti episodi del periodo della «illegalità socialista»: quel che avvenne della maggioranza del XVII congresso e del comitato centrale eletto dal XVIII congresso, la «purga» Tukacevsky, il sistema delle «confessioni», le vicende di alcune popolazioni (Karaciai, Calmucchi, Ingusci-Ceceni, Balkari), l'affare dei medici e così via.

Alberto Ronchey

Polemiche sulla situazione siciliana

Contrasti tra i socialisti per i voti missini a Milazzo - Una nota di Malagodi - Segni esclude qualsiasi ripercussione sul governo della crisi a Palermo: "Il largo consenso nell'opinione pubblica consiglia di non mutare strada„

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 21 dicembre.

Domani comincia il ciclo delle visite augurali al Capo dello Stato: il primo sarà l'ex Presidente Luigi Einaudi; seguiranno via via le rappresentanze parlamentari e le alte cariche dello Stato. A sua volta, Gronchi restituirà le visite al Presidente della Camera.

Il Consiglio dei Ministri terrà l'ultima sua riunione, prima della fine dell'anno, mercoledì. All'ordine del giorno, ancora la politica estera: il Ministro Pella illustrerà i risultati delle ultime giornate diplomatiche parigine. Il Consiglio dei Ministri si riunirà a Villa Madama perché, come vuole la tradizione, l'on. Segni offrirà una colazione ai suoi colleghi di gabinetto.

Ci si domanda nei circoli politici se i Ministri esamineranno, sia pure sommariamente, la situazione politica interna con le sue complesse «incognite» legate agli avvenimenti siciliani. I portavoce autorizzati non lo escludono.

Nei circoli politici romani continuano i commenti e le polemiche: il centro-sinistra, fino a ieri favorevole alla crisi, ora critica le destre per le intenzioni piuttosto battagliere che esse ostentano; e a destra si critica con vivacità la dc e la sinistra democratica per aver tentato di mettere in difficoltà il governo con i tentativi, anche se falliti, fatti in Sicilia.

L'on. Segni nel discorso da lui pronunciato ieri a Cosenza ha tra l'altro dichiarato riferendosi alle voci su minacce di crisi nel governo centrale: «Il largo consenso nell'opinione pubblica, nel corpo elettorale e nei gruppi politici consiglia di non mutare strada». La *Voce Repubblicana*, organo che difende l'apertura a sinistra e tradisce di solito una certa fretta, coglie l'occasione di queste parole per scrivere che «il processo di sviluppo di nuove situazioni politiche, di nuove formule, di nuove maggioranze è cosa seria ed impegnativa: come dimostrano le vicende siciliane, risolte, malgrado tutto, in un passo avanti. Questo processo ha i suoi tempi e le sue esigenze, che non conviene affrettare».

Il fatto poi che le destre, e in particolare i liberali, sembrino voler accentuare la loro posizione critica (c'è stata stasera una dura nota dell'on. Malagodi) è ancora materia opinabile perché orientamenti e decisioni verranno, se mai, solo a metà gennaio.

I socialisti non sembrano voler chiudere il capitolo «siciliano» e oggi, attraverso due autorevoli prese di posizione, una dell'on. Corona e una dell'on. Vecchietti (il primo ha cercato, com'è noto, di salvare *in extremis* l'accordo con la dc a Palermo; il secondo, invece, *leader* della sinistra del partito, ne era contrario, hanno riproposto il problema delle intese e delle alleanze in Sicilia.

L'on. Corona ha detto che i socialisti ritireranno il proprio appoggio al cristiano-sociali se i voti del msi, che hanno consentito allo stesso on. Milazzo di avere la maggioranza, risulteranno «determinanti». Tuttavia non è apparso chiaro ad alcuni il metro di valutazione che i socialisti useranno per giudicare se i voti missini sono «determinanti». Se ne discuterà in sede di direzione del partito il 29 e il 30 dicembre.

L'on. Vecchietti, dopo aver detto che è «veramente difficile dimostrare che i voti del movimento sociale siano determinanti», ha chiarito che, ad avviso dei suoi amici, la dc deve semplicemente accettare di entrare nell'attuale maggioranza Milazzo, col msi, il psi ed i comunisti.

La nuova direzione unitaria del psdi, eletta ieri dal comitato centrale, si è riunita nel pomeriggio e ha riconfermato all'unanimità l'on. Saragat nella carica di segretario del partito e l'on. Tanassi in quella di vice-segretario. Si è anche proceduto alla nomina dei membri delle numerose «commissioni di lavoro» che sono state istituite per rafforzare l'organizzazione del partito, e dei direttori della *Giustizia*.

m. t.

Accuse degli S. U. a Mosca sulle trattative nucleari

Washington, 21 dicembre.

Il Dipartimento di Stato americano ha espresso oggi grande disappunto per il fatto che la conferenza ginevrina degli scienziati nucleari americani, russi e inglesi si sia aggiornata avendo raggiunto soltanto un «accordo di estensione minima».

In una lunga dichiarazione ufficiale, l'addetto stampa del Dipartimento di Stato, Lincoln White, ha accusato i rappresentanti sovietici di aver mantenuto un atteggiamento del tutto negativo e di essersi rifiutati di discutere gli importanti dati tecnici e scientifici comunicati dagli scienziati americani sulla questione delle esplosioni nucleari sotterranee.

CRONACA CITTADINA

Un rapido quadro della vita torinese nel '59

L'anno nuovo si apre per la città nel segno di un costante progresso

La popolazione: 943 mila in 354.578 famiglie - Attività edilizia: 28 mila nuovi alloggi - Motorizzazione: immatricolate altre 26.555 auto, 1676 autocarri, 11 mila moto - Un telefono ogni 4 cittadini, un negozio ogni 42 - Un televisore ogni 6 famiglie - Le opere compiute dal Comune e dalla Provincia

Fine anno: il tempo delle feste più intime, ma anche dei bilanci. Si fanno nelle aziende e nelle case; si possono tracciare, a grandi linee, anche per la città. E' un quadro nel complesso abbastanza confortante, indice di un progresso costante e obiettivo.

Da gennaio la popolazione di Torino è aumentata di oltre 26 mila unità: adesso siamo 943 mila, divisi in 354.578 famiglie. Gli immigrati sono giunti numerosi anche nel '59: toccheranno entro la fine di dicembre i 44 mila, contro 18 mila emigrati. Hanno compiuto l'estremo passo circa 8 mila torinesi; nello stesso periodo i nati sono stati 11 mila.

La ripresa economica ha determinato una diminuzione nel numero dei disoccupati: in città sono attualmente 25 mila, 3 mila meno del dicembre scorso. L'ultima rilevazione statistica segnala 374 mila persone occupate nei vari settori. In totale hanno percepito, per la tredicesima mensilità, circa 20 miliardi.

L'aumento della popolazione comporta un progressivo incremento delle abitazioni. Dal primo gennaio al 31 ottobre sono stati presentati al Municipio 1157 progetti per complessivi 28 mila appartamenti, 98 mila stanze, 64 mila vani accessori. Nello stesso periodo sono stati portati a termine 740 edifici con 10 mila appartamenti e 31 mila stanze e altrettanti vani accessori; oltre a 287 nuovi edifici industriali.

Il benessere di una città si misura anche dall'incremento dei più comuni beni di consumo e di lavoro offerti dal tempo moderno. Ecco qualche cifra. Cominciamo dalla motorizzazione, per la quale Torino si distingue in tutta Italia. Al 31 dicembre '58, la targa più alta per auto e camion portava il numero 274.000. Ieri è stata consegnata la targa 558.500. In dodici mesi sono stati immatricolati 26.555 autovetture, contro le 20 mila dell'anno scorso e 1676 autocarri. Le punte massime sono state toccate nei mesi di aprile e luglio con 3500 e 3600 immatricolazioni. A queste cifre bisogna aggiungere anche le motociclette, le motorette, i motocicli: oltre 11 mila.

Telefoni: nel Natale del '57 veniva collegato il duecentomilasimo abbonato della città; nel '58 gli abbonati salivano a 221 mila. Quest'anno si sono registrati altri 21.500 abbonati. La Stipel, nella sola città di Torino conta oggi 242.500 utenti: uno ogni 4 cittadini.

Per quanto riguarda la radio e la televisione, le cifre si riferiscono all'intera provincia: ci sono oggi 600 mila abbonati alla radio (18.500 più dell'anno scorso) e 78 mila abbonati alla televisione (21 mila più del '58, anno durante il quale l'incremento della tv fu di circa 16 mila unità). Si calcola che circa 300 mila famiglie torinesi possiedano un apparecchio radio e che dei 78 mila televisori della provincia almeno 60 mila siano in città, il che significa quasi un apparecchio ogni 3 famiglie.

Se a queste cifre si aggiunge che, secondo una recente inchiesta pubblicata da «La Stampa», esiste un frigorifero ogni 3 famiglie, un lavabiancheria ogni 10, una lucidatrice e un aspirapolvere ogni 6, il quadro diventa più preciso e può dare una misura del tenore di vita di una parte dei torinesi.

Della produzione industriale e dell'andamento del commercio parleremo altra volta. Accenniamo qui in breve ad un solo dato statistico indicativo: al momento attuale esistono a Torino 3186 grossisti, 60 più dell'anno scorso; 16.540 commercianti al minuto (di cui 4816 alimentari, 8288 non alimentari e 2934 misti): 342 più del 1958. E inoltre 5923 ambulanti, 332 meno dell'anno scorso. Tenendo conto anche delle bancherelle degli ambulanti, a Torino esiste una licenza di commercio ogni 36 abitanti e una bottega ogni 42.

Diamo un rapido sguardo anche a quanto le amministrazioni comunali e provinciali hanno compiuto per Torino durante l'anno. A cura del municipio sono stati inaugurati il nuovo elitporto, «giudicato dai tecnici — ci dice il sindaco — il migliore d'Italia e uno dei migliori d'Europa», la caserma dei vigili urbani, l'avviamento professionale Nazario Sauro, l'elementare Lombardo Radice in corso Grosseto e Ambrosini alla Falchera, la stupenda sede della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris. Sono state portate a termine altre opere tra cui: la Biblioteca Civica, il mercato dei fiori, la media Regina Margherita, le elementari di Bertolla e di Lucento, la scuola materna di Lucento, l'avviamento Galilei.

Dal canto suo la Provincia ha ultimato e inaugurato l'Istituto per ragionieri Luigi Einaudi in via Braccini; ha condotto a termine le principali opere per l'autostrada Torino-Ivrea che sarà inaugurata in giugno, ha gettato le basi della Torino-Piacenza definendone il tracciato. Sono proseguiti i lavori per il traforo del Gran San Bernardo e gli accordi con la Francia per il Fréjus sono a buon punto. Da ultimo è stato impostato il vasto piano per la provincializzazione delle strade comunali.

Approvato dalla Giunta il progetto del «Martini»

Il nuovo ospedale a Ponte Stura: costerà un miliardo

La Giunta comunale ha approvato ieri il progetto di massima del nuovo ospedale Martini, che dovrà sorgere in borgo San Paolo. Il piano, opera degli architetti Ferruccio Grassi e Felice Candellì, ha già ricevuto il necessario benestare da parte del Consiglio di sanità. Costo: un miliardo.

Il nuovo ospedale sarà costruito in regione Ponte Strada, in una zona ancora isolata, ma a breve distanza da corso Francia. Questo perché venga a trovarsi in un tratto relativamente silenzioso, con ampia possibilità per il parcheggio dei veicoli, e nello stesso tempo sia facilmente accessibile con i servizi urbani di trasporto. L'edificio sarà molto simile, ed avrà le identiche caratteristiche di alta funzionalità, a taluni moderni complessi ospedalieri americani. Avrà quattro piani fuori terra e una capacità di 300 letti, ripartiti in due sezioni di medicina, una di chirurgia, una di urologia e maternità.

La morte di un ex internato dopo quattordici anni di sventure

Precipita dal tetto di una casa appena trovato un lavoro sicuro

Sopravvissuto ai campi nazisti, restò a lungo disoccupato - Le sue condizioni fisiche non gli consentivano i lavori pesanti - Nell'attesa di entrare in fabbrica faceva il manovale in un cantiere

Un operaio è morto, precipitando dal tetto di una casa di sei piani. Si chiama Guglielmo Ruozzi, aveva 37 anni. Lo piangono, disperate, la moglie Nerina Piva di 40 anni e le due figlie, Luana di 13 anni e Rita di 7. La sciagura è accaduta proprio quando, dopo una lunga serie di disavventure, la famiglia incominciava a sperare in un po' di tranquillità.

Il Ruozzi era nativo di Reggio Emilia. Prima della guerra aveva fatto il calzolaio. Nel settembre 1943 rientrava dalla Jugoslavia, era stato fatto prigioniero dai tedeschi che lo avevano spedito in un campo di concentramento in Polonia. Là aveva conosciuto patimenti di ogni genere che avevano indebolito la sua fibra. Nel maggio '45 era tornato a casa: i suoi avevano stentato a riconoscerlo: magro, invecchiato, senza più forze. Qualche tempo dopo, sempre convalescente, aveva conosciuto Nerina Piva la quale, nativa di Padova, abitava da qualche anno a Reggio Emilia.

Col suo affetto la giovane aveva saputo ridargli la speranza e la fiducia nella vita. Il Ruozzi, scoperto di salute ancora cagionevole, s'era rianimato, aveva trovato il carattere di un tempo. Nel '46 s'erano sposati e alla fine di quello stesso anno era nata la prima bambina. I due coniugi erano felici, rattristati soltanto dal fatto che era difficile, per lui, trovare una occupazione stabile, anche perché la sua salute era sempre malferma. Il Ruozzi ha fatto una serie di mestieri senza mai trovarne uno nel quale poter continuare.

Un anno e mezzo fa tentarono la sorte e si trasferirono a Torino con la speranza di trovare una sistemazione. Ma anche qui le cose non erano molto diverse che a Reggio. Nonostante il lavoro saltuario, i due coniugi erano riusciti a mandare la figlia più grande alle commerciali; l'altra era iscritta alle elementari. Al mattino, approfittando della assenza delle figlie, la madre faceva qualche servizio a ore. Ultimamente il Ruozzi aveva trovato da occuparsi come provvisoria presso l'impresa edile Giuseppe Allasia, in via Callosetta 12; ma una fabbrica di corso Brescia, dove aveva presentato domanda di assunzione, gli aveva promesso che dopo le feste gli avrebbe dato un posto fisso, adatto alle sue possibilità. In casa c'era infine un po' di calma, dopo tanta tristezza.

Ieri, improvvisa, la tragedia. Il Ruozzi era con altri tre operai — Aldo Nilo di 25 anni, abitante in via Rocciaviore 39, Vittorio Scano 30 anni, via Calandra 11 e Guglielmo Mero 30 anni, via Pio V 15 — intento ai lavori di demolizione di un vecchio stabile in via Giacosa 8. I suoi compagni erano occupati all'interno dei locali, mentre lui era sul tetto. Nessuno ha assistito all'incidente perché il cornicione altissimo e finestre e gli altri tre dalla casa in demolizione. L'operaio deve avere messo un piede in fallo ed è precipitato.

Alle 15, forse mezz'ora dopo l'infortunio, il Nilo è salito sul tetto per chiedere qualcosa al compagno e non l'ha più trovato; l'ha chiamato, inutilmente. Allora s'è affacciato e l'ha visto a terra, supino, con le braccia spalancate. E' subito corso a chiamare gli altri operai, insieme ad uno di questi è andato a telefonare alla Croce Verde e alla Volante. I militi hanno caricato lo sventurato sull'ambulanza e l'hanno portato alle Molinette, ma vi è giunto cadavere per la frattura della base e della volta cranica.

Doveva essere per la famiglia Ruozzi un Natale lieto, pieno di promesse per l'imminente lavoro; la morte ha cancellato tutto.

Guglielmo Ruozzi con la moglie e la piccola Rita

Per raggiungere la fidanzata falsificava i fogli di licenza

Il Tribunale militare ha processato un alpino che, per far visita alla fidanzata, falsificava le licenze. La prima volta era andata liscia: dimesso dall'ospedale militare di Torino con una convalescenza di 30 giorni, l'alpino Gelindo De Toni di 22 anni — da Pauiaro (Udine), in servizio presso il battaglione «Aosta» — aveva alterato la cifra in 60. Scaduti i due mesi, era rientrato al reparto senza farsi vivo. Dopo una nuova visita medica all'ospedale era stato rimandato al battaglione: ma il giovane aveva nuovamente alterato il foglio, concedendosi questa volta 250 giorni di convalescenza.

Il trucco venne scoperto e il De Toni arrestato al paese, sotto due imputazioni: falso e diserzione. Durante l'istruttoria risultò che il soldato voleva tornare al paese per sposare la fidanzata, prossima alla maternità. I difensori, avvocati Armando De Marchi e Simonetti, hanno fatto rilevare che il giovane aveva commesso il reato senza rendersi conto della gravità. I giudici (pres. gen. Starace, relat. col. Campanella, P.M. colonnello Cavalcasotto, canc. capitano Foti) hanno riconosciuto non punibile il secondo falso perché tanto puerile da non essere idoneo a trarre in inganno. Per le altre imputazioni hanno limitato la pena a 8 mesi con i benefici di legge.

Arrivano stipati nei pullman gli artisti del circo di Mosca

Li guida il direttore di tutti i 120 circhi di Stato dell'Urss - I sette del Turkestan somigliano siciliani - Il rivale di Charlot e l'amico degli animali

Da sinistra: il direttore Zodiuf, l'ammaestratore Durov e il clown Karandasc

La pittoresca compagnia del circo di Mosca è arrivata ieri sera a Torino. Proveniva in pullman da Bologna, erano tutti stipati insieme, acrobati, cavallerizzi, clown, ammaestratori. A capo della troupe, il direttore di tutti i 120 circhi di Stato dell'Unione Sovietica Georgio Zodiev: alto, sottile, con i capelli neri, ha soltanto 36 anni. E' il più grande direttore di circo del mondo.

Ma anche per tutti gli altri componenti la troupe si deve continuamente ricorrere ai superlativi. Ecco i sette cavalieri turchestani, nessuno al mondo riesce a compiere con altrettanta destrezza i salti, i volteggi, le galoppate acrobatiche sui cavalli. Sono tutti piccoli e neri, assomigliano ai nostri siciliani. E dei siciliani, conoscono tutte le canzoni, comprese quelle di Modugno.

Ancora più piccolo di statura e grande di fama è il clown. Il celebre Karandasc (un soprannome che significa «matita»). Alto poco più di un metro e mezzo fa pensare vedendolo a un Charlie Chaplin in formato ridotto.

Questa somiglianza — che è anche di stile artistico — è la spina di tutta la sua fortunata carriera: il confronto lo infastidisce e non si contano le polemiche che sono già sorte in Russia sulla questione se sia Charlot ad aver copiato da lui o viceversa. Comunque è il numero uno della «troupe» a parità con Wladimir Durov, l'ammaestratore, anzi — lume a preciarlo — l'amico degli animali.

Durov è decorato della più alta onorificenza artistica dell'Urss per aver saputo far lavorare insieme, in ottima armonia, gli eterni nemici del regno animale, cioè topi, volpi, galli e un gatto. Il suo non è un numero spettacolare, e sovente non è capito dalle platee. Ma è l'unico nella storia del circo. Di Durov sarà il finale dello spettacolo: un numero segreto, a cui parteciperanno cento colombe bianche.

Il circo di Mosca si esibirà nel salone del Palazzo delle Esposizioni al Valentino, trasformato in un gigantesco anfiteatro romano. La sua *tournée* in Italia dovrebbe iniziare il ciclo di scambi culturali, allo studio da anni e che sarà ufficialmente inaugurato durante il prossimo viaggio del nostro Presidente in Russia.

Le nuove cariche direttive del Comitato Interfacoltà

Sono state elette le cariche direttive del nuovo Comitato studentesco Interfacoltà. La nomine hanno carattere provvisorio; sono in corso trattative fra i vari gruppi per la formazione di una stabile maggioranza e le decisioni definitive saranno prese nell'assemblea di gennaio. Nel frattempo, con un accordo generale, è stato eletto presidente Giuseppe Lanterna di Montalupo (della lista monarchica Viva Verdi) a cui si affiancano due vice-presidenti, Gian Carlo Cordaro (dell'Intesa cattolica) e Enrico Celebrano (dell'Unione goliardica-Ugi, democratica e laica).

— Il consiglio direttivo dell'Asp, eletto dagli studenti del Politecnico ha nominato presidente, con 23 voti su 34, Beppe Cambardella, presentato dalle liste n. 2 di Ingegneria, n. 1, e 3 di Architettura. Ha quindi approvato l'esecutivo da lui presentato, composto dei seguenti membri: vice presidenti: Givone per Ingegneria, Corsico per Architettura, Antonino, Vaccarieri, Alberi, Fiorelli e Bertorelli. Il nuovo presidente ha dichiarato che l'associazione studenti del Politecnico intende rivolgere la sua attenzione, oltreché ai temi connessi col mondo universitario, anche ai problemi generali che investono la responsabilità degli studenti di fronte alla società, nella difesa delle libertà costituzionali e dei fondamenti della democrazia.

Solenne cerimonia in piazza Castello

Si è celebrato il centenario delle prime province d'Italia

Il discorso del prof. Grosso - Il ministro Bettiol saluta le province piemontesi, anima dell'unità

Nel palazzo della Provincia in piazza Castello, si è solennemente celebrato ieri mattina il centenario della nascita delle prime province italiane. Erano presenti il ministro on. Bettiol per il Governo, il sen. Bertone e l'on. Franco per le due Camere, le autorità militari, il procuratore generale della Repubblica dottor Nigro, i parlamentari piemontesi, il prefetto dott. Saporiti, il sindaco avv. Peyron con il primo presidente di Corte d'Appello Alvazzi Delfrate, numerosi assessori e consiglieri comunali, l'intero corpo consolare a Torino.

Si sono riuniti per la storica cerimonia anche i presidenti ed amministratori delle prime province (all'inizio erano 17 ma si ridussero a 16, dopo la cessione di Nizza, Chambéry ed Annecy alla Francia) e di quelle successive, in tutto 23, con gli rispettivi gonfaloni. Presente anche il gonfalone della città di Torino, medaglia d'oro. Accanto agli assessori e consiglieri provinciali odierni, c'erano anche quelli che appartennero alle amministrazioni precedenti: il novantaseienne conte Ciberto, il sen. Anselmi ex-presidente, e altri.

Dopo i discorsi dell'avv. Maggio di Genova e dell'avv. Casati di Milano, ha parlato il prof. Grosso ricordando come e perché nacque la legge Rattazzi, che diede all'Italia nascente un ordinamento amministrativo con i comuni e le province. Anche se nel contenuto si faceva un passo indietro rispetto sia alla individualità e alla funzione delle province nel regno subalpino, che agli ordinamenti degli altri Stati italiani», la nuova legge era la prima testimonianza della raggiunta unità. Ora la situazione è migliorata. L'articolo 5 della Costituzione dichiara che «la Repubblica riconosce e promuove le autonomie locali».

A chiusura della commemorazione, ha parlato il ministro Bettiol salutando «le province piemontesi, anima dell'unificazione che permise all'Italia di riprendere il suo posto, cessando di essere espressione geografica per divenire realtà». Egli ha rilevato che il popolo italiano si distingue proprio per il suo attaccamento alla provincia, in quanto rappresenta ed esprime le sue aspirazioni.

Il dott. Caprioglio promosso Procuratore Generale

Il Consiglio superiore della magistratura, sotto la presidenza di Gronchi, ha promosso il dr. Alessandro Caprioglio a Procuratore generale, assegnandolo provvisoriamente alla Corte di appello di Potenza. Pertanto egli lascia la carica di presidente della prima sezione civile della Corte di appello di Torino che teneva da alcuni anni.

Nato nella nostra città il 30 settembre 1898, il dott. Caprioglio iniziò la sua carriera giudiziaria a Bologna. Col grado di giudice fu trasferito al Tribunale penale di Torino; venne poi nominato consigliere di Corte d'appello ed assegnato ad una sezione civile. Dopo un periodo trascorso a Roma come consigliere di Cassazione, sei anni fa tornò nella nostra città come presidente di sezione di Corte di appello.

Profondo conoscitore del diritto penale e civile a lui fu anche dato il compito di presiedere la sezione istruttoria. Ricordiamo, tra le innumerevoli sentenze e ordinanze, il suo intervento nel famoso «caso Diabolich». Con un chiaro esame dei fatti e delle parole, il dott. Caprioglio mise a nudo la insufficienze degli indizi raccolti e ordinò l'immediata scarcerazione di Aldo Cugini, detenuto sotto la grave accusa di omicidio.

Passato infine al settore della giustizia civile, come presidente della prima sezione della Corte di appello, egli ha avuto in questi ultimi tempi il compito di decidere numerose e complesse cause.

Nella nostra città, dove per lunghi anni ha esercitato in posti di alta responsabilità la sua missione di magistrato, il dott. Caprioglio si è acquistato larga stima per profondità di dottrina, serenità ed acutezza di giudizio, vigile comprensione dei rapporti umani e sociali.

Specchio dei tempi

Il prezzo del gas: Casale batte Torino e Rapallo anche Ventimiglia - Non sono troppi per Gronchi 40 gradi sotto zero? - Scrivete all'amico di Khartoum, al ragazzo norvegese e ai legionari italiani in Algeria - Uomini e bestie

Una lettrice ci scrive da Vallecrosia:

«Approvo e condivido la geniale idea che ha avuto il signor Croce di Casale Monferrato e consolare il signor Canova di Torino, riguardo il prezzo del gas.

«Con la presente desidererei consolare tutti e due i miei concittadini piemontesi: uno una torinese e da 17 anni, per motivi di lavoro del marito, mi trovo in Liguria.

«La Società Italiana per il Gas, con sede in Torino (esercizio di Ventimiglia) è la medesima di Torino e Casale. Ciò che cambia qui è soltanto il prezzo, che è di lire 56 per metro cubo, oltre a lire 0,20 di imposta erariale e lire 1,50 di quella comunale.

«Ci sarà ancora qualcun altro che potrà consolare me? Spero e auguro di no».

Rina Fassone

Una lettrice ci scrive da Rapallo:

«L'utente del gas di Casale non creda di rimanere insuperato in spesa. A Rapallo infatti il conto del gas è di L. 60 al mc. per uso cucina e di L. 40 al mc. per uso riscaldamento, però la Società impone che, ogni bimestre, i primi 120 mc. consumati (anche se gran parte di questi siano stati adoperati per uso riscaldamento) siano pagati al prezzo di L. 60 il mc. In conclusione quindi l'utente più fedele è il più danneggiato».

Elda Gerunda

Un lettore ci scrive:

«Ho letto ieri su *La Stampa*, mio giornale preferito e a cui sono abbonato, il magnifico articolo sulla vita invernale di Mosca, con di gennaio si arriva disinvoltamente ai 40° sotto zero!

«Oltre ad aiutare a comprendere tante cose sulla psicologia e modo di vita del popolo russo, questo fatto pone a noi italiani una domanda: è proprio indispensabile che il nostro Presidente si rechi a Mosca in gennaio con 40° sotto zero? Non si poteva rimandare a stagione più umana, come ha fatto Eisenhower? Come sopporterà Gronchi le micidiale temperature?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Khartoum:

«Scrissi all'ambasciata d'Italia per avere alcuni indirizzi di amici per corrispondenza italiani con cui scambiare notizie sui nostri rispettivi Paesi, costumi, modo di vivere. Mi venne risposto che avrei fatto meglio a rivolgermi a voi.

«Sarei molto lieto se potesse pubblicare il mio indirizzo su *La Stampa*. La corrispondenza dovrebbe svolgersi in inglese, perché io non conosco l'italiano. Nella speranza che la mia richiesta sia accolta, vi saluto con stima».

Hamid Mustafa
c/o Perrotta & C. - P. O. Box 362
Khartoum (Sudan)

Un lettore ci scrive da Bergen (Norvegia):

«Sono un ragazzo norvegese di 16 anni molto appassionato agli sport e soprattutto al calcio. Da cinque anni faccio collezione di foto sportive, in prevalenza di foot-ball. Sono riuscito a raccogliere circa 3000 foto che mi sono state mandate dai vari paesi.

«Potreste anche voi aiutarmi nella mia collezione? Sarei straordinariamente lieto se potessi ricevere da voi foto sportive e soprattutto di calcio. Spero che vorrete rispondere alla mia lettera e nell'attesa vi porgo i migliori auguri dalla Norvegia».

Rolf Remfjord
Sverresgt. 28, Bergen (Norvegia)

Una lettera di lettori di scrive dall'Algeria:

«Siamo un gruppo di giovani legionari italiani (attualmente in Algeria). Il Natale è alle porte e noi siamo lontani dalla Patria e vorremmo trascorrere possibilmente questa Santa festività in serena letizia, ricordando le vecchie abitudini, le nostre belle tradizioni natalizie.

«Sarebbe nostro desiderio trascorrere almeno una giornata serena e, disciamo pure, felice per quanto possibile, gustando magari uno di quei nostri buoni panettoni. Ci vuol ricordare qualcuno della lontana e mai dimenticata Italia?».

Legionari: Pierella Giuseppe, Papa Aniello, Boni Mario, Pinna Giorgio — R. P. 67720/D - Par. R. C. M/C - A.F.N. Parigi (Francia).

Una lettrice ci scrive:

«Plaudo vivamente a *La Stampa* che più di ogni altro giornale concede un po' di spazio alla gente, nobilissimo esempio a cui, sull'esempio di tanti Santi, tutti i cattolici dovrebbero aderire.

«C'è comunque da notare un fatto incomprensibile: ogni volta che su "Specchio dei tempi" appare qualche lettera in difesa degli animali, subito c'è chi replica tirando fuori che al mondo è solo l'uomo che vale oppure che bisogna pensare ai bambini e non alle bestie. Sono tutte argomentazioni insensate. Auspicando che gli animali vengano sottoposti a servile e siano rispettati o ricoverati o un cane sperduto o deprecando le stragi della caccia, non si scalma l'uomo dalla sua punizione di dominatore della terra né si sottrae nulla alla gente che ha bisogno. Nel cuore di ognuno e nelle pagine de *La Stampa* può esserci sempre, senza dar scandalo, un modesto angolino per gli animali.

«Grazie a *La Stampa* per quanto fa per gli uomini, ma anche per quanto fa per le bestie. E auguro buon Natale a tutti, agli zoofili e agli antizoofili con la speranza che si ravveriano».

Sandra Fornet

Da oggi inizia l'esazione delle tasse automobilistiche

Stamane avrà inizio la esazione delle tasse automobilistiche di circolazione per tutte le categorie di autoveicoli (esclusi i motocicli e i motoscooter per i quali l'esazione comincerà il 22 gennaio prossimo). I soci dell'Automobile Club potranno rivolgersi all'ufficio di via Giolitti 15 e tutti gli altri automobilisti ai seguenti uffici: via S. Francesco da Paola 9, 20 A, via C. Alberto 57, corso Dante 47, corso Francia 66, corso G. Cesare 8, corso Racconigi 193, corso Duca degli Abruzzi 79; a Chieri in via V. Emanuele 30; a Chivasso in via piazza d'Armi 3; a Pinerolo in piazza Tegas 2; a Susa in corso Inghilterra 44; ad Ivrea in piazza Ottinetti; a Rivarolo Canavese in corso Torino 27. Gli orari sono i seguenti: 8,30-12,30 e 15-15,30, tranne i giorni 24 e 31 dicembre in cui sarà rispettato l'orario 8,30-12,30.

Per agevolare i contribuenti della Provincia un ufficio mobile effettuerà la riscossione delle tasse presso i palazzi comunali di altri centri, con orario 9-12,30 e 14-15,30: Settimo Torinese il 29 dicembre; Orbassano, 30 dicembre; Giaveno, 2 gennaio; Carmagnola, 4 gennaio; Lanzo Torinese, 5 gennaio; Carignano, 7 gennaio; Cirié, 8 gennaio; Rivoli, 9 gennaio; Avigliana, 11 gennaio; Caluso, 2 gennaio (ore 14,30-17,30); Castelnuovo, 3 gennaio (9-12 e 14-16); Pont Canavese, 9 gennaio (15-18); Cuorgnè, 10 gennaio (9-12 e 14-16); Ulzio, 10 gennaio (8-12,30).

Il segnale di autofermata obbligatorio dal 1° gennaio

Con il primo gennaio prossimo tutti gli automezzi dovranno essere muniti del segnale di autoferma, così come stabilisce il nuovo Codice della strada. Qualora i veicoli debbano restare fermi sulla carreggiata in marcia o nel tratto discendente di un dosso, o in caso di nebbia, oppure di notte, quando sia difettosa l'efficienza delle luci posteriori di posizione, la segnalazione, a luce rossa, dovrà essere collocata sulla carreggiata stessa, posteriormente al veicolo, alla distanza di almeno 50 metri.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +4,3
MINIMA +0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +2,4, pressione 735, umid. 68%, cielo nuvoloso. Previsioni: cielo coperto con possibilità di nevicate. Tempor. a Caselle: mass. +2,6, min. —2,4, media +1,4.

Con il 1° gennaio il prezzo del vino dovrebbe ribassare di 7 lire al litro

In conseguenza della legge che riduce l'imposta consumo - Un'interrogazione al sindaco: l'Alleanza Cooperativa invitata a dare l'esempio ai commercianti

A partire dal 1° gennaio l'imposta comunale sul vino dovrà essere ridotta da 15 a 8 lire il litro; quella sugli spumanti in bottiglia diminuirà da 150 a 80 lire il litro. Si tratta del primo passo per giungere alla totale abolizione del balzello.

Il consigliere comunale on. Curti ha assunto l'iniziativa per evitare eventuali che il prezzo del vino rimanga inalterato nonostante la diminuzione del dazio. In una interrogazione urgente rivolta al sindaco l'on. Curti propone «che il Comune intervenga, nello spirito di cordiale collaborazione, presso il Consiglio d'amministrazione dell'Alleanza Cooperativa Torinese affinché siano attui ai consumatori una riduzione sul prezzo del vino pari almeno all'importo della minore imposta».

Inoltre si chiede «quali disposizioni tecnico-tributarie si intendono adottare per le partite di vino giacenti presso le organizzazioni cooperativistiche e presso i commercianti al fine di poter ottenere una riduzione del prezzo del vino contemporanea alla riduzione dell'imposta».

A Torino l'anno scorso sono stati bevuti 56 milioni di litri di vino ed il Comune ha incassato un miliardo 441 milioni di dazio. La riduzione da 15 a 8 lire il litro rappresenterà per il Municipio un minor introito di 672 milioni. In compenso lo Stato ha concesso ai Comuni il 65 per cento sull'imposta generale entrata per vini e carni. All'Amministrazione Civica di Torino toccheranno oltre 700 milioni all'anno.

In pratica la cifra persa sul vino sarà integrata dallo Stato con una somma superiore. Questa deriva dal fatto che il Comune di Torino è uno dei pochi che abbia mantenuto l'imposta sul vino al minimo di 15 lire il litro senza applicare le supercontribuzioni di 2-5 lire il litro. Per la città che avevano le supercontribuzioni il 65 per cento sull'Ige non coprirà invece totalmente le perdite dovute alla riduzione del dazio e alla soppressione dei supercontributi.

Una polemica in Consiglio sul sistema degli appalti

Stasera il programma del '61 - Il problema della presidenza

La seduta del Consiglio comunale si è aperta ieri sera con alcune interrogazioni. Una dei consiglieri socialisti Lamberto Paonessa, Castagno e Fassoni sollecitava una nuova sede per gli uffici demografici attualmente funzionanti in spazio angusto in via Barbaroux.

Subito dopo è sorta una vivace discussione a proposito della delibera relativa alla revisione del consuntivo '58 che, com'è noto, ha provocato il mese scorso la crisi di Giunta. La delibera figura all'ordine del giorno nonostante non sia stata ancora presentata la relazione di minoranza, per questo motivo protestano i socialisti onorevole Castagno, Martinotti e Passoni. I consiglieri Damico, Garavini e Todros, i loro revisori dei conti non hanno ottenuto la necessaria documentazione. L'assessore Navone ha dichiarato che al momento della presentazione della delibera c'era motivo di credere che le due relazioni fossero pronte. Il documento sarà senz'altro ritirato.

Viene poi approvato il progetto per il nuovo palazzo degli uffici comunali che sorgerà in piazza San Giovanni. Esprimendo il suo voto favorevole, il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha proposto di assegnare i lavori a trattativa privata. Il capo-gruppo comunista ing. Todros dissente ancora una volta da questa scelta provocando la reazione dell'on. Curti (dc) che dichiara di non poter più sopportare le intromissioni contro la civica amministrazione. Egli propone che il verbale della seduta in cui l'ing. Todros lanciò le accuse di mercato preventivi in materia d'appalto, venga finalmente inviato alla Procura della Repubblica. Dopo gli interventi di Torretta (dc) e Garavini (pci), l'ing. Todros dichiara d'essere pronto a presentare la documentazione nella prossima seduta.

Nella stessa di stasera il Consiglio discuterà il programma delle celebrazioni del '61. Il professor Lamberto (psi) ha dichiarato che occorre intervenire d'urgenza: corre voce che alla presidenza dell'ente «Italia '61» il Governo intenderebbe nominare un esponente del mondo industriale milanese.

Una madre si getta dalla finestra per la nostalgia del paese lontano

Era venuta da Guarda Veneta nell'agosto scorso col marito e la figlioletta - Versa in condizioni disperate - La morte per stenti di un vecchio ragioniere

Una giovane sposa, Luigia Zagato in Berto di 24 anni, abitante a Borgaro, in via Armando Diaz n. 11, ha tentato di uccidersi ieri mattina gettandosi dalla finestra della propria camera, al secondo piano. La Zagato, nativa di Guarda Veneta, in provincia di Rovigo, si era trasferita a Borgaro nell'agosto scorso, insieme con il marito, Angelo Zagato di 26 anni, alla loro figlioletta, Marisa di due anni, e a due fratelli del marito. I tre uomini sono tutti occupati presso uno stabilimento di Borgaro.

Da un po' di giorni la donna era in preda a malinconia per la lontananza dal suo paese; ma ai congiunti non era parso che le sue condizioni fossero così gravi da sfociare in un tentato suicidio. Ieri mattina alle 7 tutti si sono alzati, eccetto la bambina che è rimasta a dormire nel suo lettino. Mentre gli uomini si stavano lavando, la Zagato è andata a baciare la figlioletta, poi si è gettata dalla finestra che è alta 9 metri. Il tonfo è stato udito dal marito il quale è accorso per primo, subito seguito dai fratelli. La giovane sposa era sanguinante e priva di conoscenza. Con un'ambulanza della Croce Rossa è stata accompagnata a Torino e ricoverata all'ospedale Maria Vittoria. I medici l'hanno accolta con prognosi riservata per la frattura della volta cranica.

— Un anziano ragioniere che abitava da solo in una soffitta dello stabile di via Basilica 3, il settantaduenne Ruggero Marchiori, è morto ieri mentre un'autoambulanza municipale lo trasportava all'ospedale San Giovanni. I medici non hanno potuto stabilire le cause del decesso. Un responso è atteso dai periti dell'istituto di medicina legale, dove la salma è stata trasferita in serata. Si esclude ad ogni modo qualsiasi ipotesi misteriosa: tutto lascia supporre che il Marchiori sia morto di stenti.

Lo sventurato abitava in una piccola, squallida soffitta della vecchia casa di via Basilica 3 da più di una ventina di anni, da quando aveva dovuto abbandonare la professione perché di salute cagionevole. Non godeva di alcuna pensione; viveva con un modesto sussidio dell'Eca e con l'aiuto dei vicini.

Le qualifiche dei lavoratori in una sentenza del Tribunale

La qualifica di un lavoratore deve essere stabilita in base all'attività realmente prestata. In base a questo principio il Tribunale del Lavoro (pres. Mezzalama, relat. Cavassi) ha riconosciuto la qualifica di impiegato di prima categoria ad un dipendente dell'acciaieria Assa, che da 22 anni prestava servizio con stipendio di 2ª categoria.

Il signor Eugenio Busco era addetto all'ufficio acquisti. Fu licenziato in tronco, cioè senza alcuna indennità, con la motivazione «generale incapacità e insufficiente preparazione culturale». Proprio le scene del datore di lavoro hanno fornito al Tribunale la sicura prova dei compiti da impiegato di prima categoria affidati al Busco. L'azienda è stata condannata a pagare all'ex impiegato non solo le indennità di preavviso e di anzianità, ma anche la differenza di stipendio tra le due categorie, nonché 193 mila lire per le spese di giudizio.

Stato civile del 19 dicembre

MORTI — Cultrera Corrado, a. 58, nato a Noto, abitante in v. Cibrario 48; Agostino Marianna ved. Piacenza, a. 83, Gioiosa, v. O. Morgari 20; Damiano Francesco, a. 81, Asti, v. Provetti 18; Verne Francesco, a. 70, Chivasso, v. Campana 17.

Deceduti in ospedale: Castarella Federico, a. 62, nato a Castello; Mello Lorenzo, a. 44, Bisenzeno; Cocchio Raimondo, a. 69, Napoli; Merletti Guglielmina in Demichelis, a. 42, Torino; Grihaudo Maria ved. Giaminetto, a. 65, Collegno; Aprile Giovanni, a. 81, Brianco; Sassoli Paolo, a. 48, Bocciolletto; De Maria Giuseppa vedova Vallaro, a. 93, Torino; Dalla Stella Anna ved. Filia, a. 86, Villaveria; Bertino Angelina vedova Garzino, a. 80, Ulzio; Molinaro Carolina ved. Fiorio, a. 84, Caniolo; Viotti Caterina ved. Acutis, a. 81, Rivoli; Milani Valeria, giorni 2, Chieri.

Morti 17 - Matrimoni 10

Stato civile del 20 dicembre

MORTI — Mantovan Lucia vedova Trombin, a. 64, nata a Conlarina, abitante in v. Massena 52; Martini Leopoldo, a. 70, Robassomero, c. Grosseto 61; Lacci Elvira, mesi 3, Torino, v. Monerivello 1; Vellana Carolina, a. 54, Torino, v. Cassino 20; Ivaldi Antonio, a. 89, Torino, p. Repubblica 16; Venturello Maria ved. Ramotti, a. 53, Montafia, c. Vittorio Eman. 84; Natti Mario, a. 75, Mezzasa, v. Montebello 21; Bellangero Fiorentina vel Perlengo, a. 70, Viglinco, v. Painello 70; Verna Adelina ved. Gay, a. 63, Scurzolengo, v. Torino 11; Briasco Eugenio, a. 58, Zero Branco, c. G. Cesare 32; Tosso Teonesto, a. 67, Fiecchia, v. M. Vittoria 31; Mosso Giovanna ved. Gerbi, a. 73, Grugliasco, v. Fanti 5; Benedetto Giuseppe, a. 61, Viù, v. Canova 32; Robbio Mario, a. 64, Torino, c. Giambone 46; Calcio Michelette Maria ved. Mon

E' necessario rendere il traffico meno pericoloso

Nebbia sulle autostrade

Troppi incidenti sono provocati dall'imprudenza e dalla leggerezza dei piloti
E' necessario che gli automobilisti siano avvertiti, all'ingresso nell'autostrada delle condizioni di visibilità - E che, nei tratti più nebbiosi, siano vietati i sorpassi

Radio e giornali ci vanno in questi giorni annunciando il sempre più frequente ed angoscioso susseguirsi di incidenti stradali dovuti alla nebbia; per la verità: dovuti alla improntitudine di guidatori che vogliono correre anche nella nebbia.

Basta percorrere l'autostrada Torino-Milano in certi giorni per contare a decine le macchine che si scontrano, che si incastrano sotto i più grossi autotreasporti, che si accavallano in un groviglio di ferri contorti e di vetri rotti, dai quali i militi della stradale riescono solo con enormi sforzi ad estrarre morti e feriti.

Tutte vittime di guidatori incoscienti, che insistono nel volere a tutti i costi praticare il sorpasso anche quando la visibilità è assolutamente insufficiente; sicché vien fatto di chiedersi se qualche cosa non si potrebbe fare per evitare tanta e così tremende sciagure.

Mi è accaduto, sabato scorso, di percorrere l'autostrada in siffatte condizioni. Vi ero entrato a Milano nelle primissime ore del pomeriggio in condizioni di visibilità più che discreta. Avevo poi trovato un nebbione fittissimo che ricopriva il percorso per oltre cento chilometri. Lungo quel tratto, nel quale impiegai oltre quattro ore, io ho assistito ad innumerevoli sorpassi di macchine lanciate a velocità folli su la corsia centrale, malgrado l'evidente rischio di andare a sbattere contro altre vetture lanciate colla stessa incoscienza in direzione opposta. E sono stato più di una volta fermato dalla polizia stradale e dal personale dei carri-attrezzi e delle autoambulanze intenti a sgombrare la strada dai resti di macchine sventrate e contorte, ed a portar via le vittime dell'umana incoscienza.

A pochi chilometri da Torino la nebbia si diradava, l'atmosfera era perfettamente limpida, ed io assistevo all'ingresso sull'autostrada di un interminabile corteo di vetture che si dirigevano verso le zone pericolose colla stessa tranquillità con cui io ero partito da Milano, senza che alcuno si preoccupasse di avvertirle del grave pericolo che incoscientemente si accingevano ad affrontare.

E mi son chiesto se sarebbe troppo chiedere all'amministrazione dell'autostrada, l'istituzione di un servizio di segnalazione che ai due ingressi facesse conoscere agli automobilisti le condizioni effettive di visibilità nei varii tratti del percorso.

Si tratta di un servizio facilmente organizzabile e che non implicherebbe neppure un grosso dispendio, data l'esistenza della linea telefonica che collega i caselli intermedi a quelli d'estremità. E non v'è dubbio che molti automobilisti rinuncerebbero senz'altro alla pericolosa avventura, se fossero avvertiti a tempo della esistenza di banchi di nebbia impenetrabili.

Vi rinuncerebbero anche più sicuramente se nelle zone a visibilità assolutamente insufficiente venisse senz'altro fatto a tutti tassativo divieto il sorpasso; più precisamente diviato di uso della corsia centrale; togliendo al male intenzionati ogni illusione di poter correre a perdifiato anche nella nebbia, ed anche a costo di mettere a repentaglio non solo la loro vita ma anche quella degli altri; anche quella degli automobilisti prudenti che, in casi di scontri, vengono spesso — senza nessuna loro colpa — travolti.

Confesso che non so se quest'ultimo provvedimento rientri tra le facoltà dell'amministrazione dell'autostrada o richieda, per esser valido, l'intervento di superiori autorità. Ma anche se così fosse, la domanda mi sembra onesta e potrebbe da chi di dovere venir presa in considerazione. Non si impongono ogni giorno limitazioni anche più gravi al traffico negli aeroporti?

Quanto al problema delle segnalazioni è ben noto che servizi del genere vengono giornalmente e con soddisfazione di tutti organizzati per favorire e rendere piacevoli gli sport invernali, i cui amatori possono sempre sapere in precedenza qual è il tempo che li attende in montagna e qual è lo stato della neve.

E sia bene! Ma sarebbe troppo chiedere che qualche cosa di simile si facesse per far sapere agli automobilisti qual è lo stato della strada che si accingono a percorrere, e se vi troveranno una nebbiolina tollerabile o un nebbione impenetrabile?

Si tratta né più né meno che di salvare tante vite umane, inutilmente sacrificate ogni giorno dalla fratta inconsiderata e dalla incoscienza criminale di tanti sconsiderati.

Gustavo Colonnetti
Presidente emerito del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Amnistiato un conte romano che fallì per quattro miliardi

Roma, 21 dicembre.

(p. g.) Dichiarato fallito per un passivo di circa quattro miliardi, denunciato per emissione di assegni a vuoto, il conte Gianni Maria Ticca è stato amnistiato dalla seconda grave accusa. Benché del resto di assegni a vuoto sia competente il pretore, l'ingente cifra (si è parlato di oltre un miliardo) fece sì che gli atti passassero al tribunale, e pertanto, sopraggiunta l'amnistia, al tribunale (pres. dott. Napolitano) non è rimasto altro che applicarla. La parte più delicata dell'avventura finanziaria del conte Ticca si è così conclusa lietamente. Resta in piedi per altro la procedura fallimentare.

Gianni Maria Ticca riuscì ben presto, da una modesta attività che svolgeva in Sardegna, ad acquistare una certa notorietà nel campo degli affari. Il suo primo importante lavoro fu quello sul vallo alpino che gli fruttò un ingente guadagno. Successivamente gli affari proseguirono sempre con maggiore fortuna: subito dopo la guerra poneva a disposizione del Vaticano tutte le scorte di benzina di cui disponeva per facilitare il vettovagliamento della popolazione civile. Questa azione gli valse la nomina a «conte» da parte del Vaticano ed un aiuto per l'agganciamento di nuovi affari.

L'improvviso crak finanziario ha finito per danneggiare principalmente alcuni istituti di credito i quali avevano concesso all'industriale una fiducia illimitata.

Sospese le trattative per il contratto dei tessili

Milano, 21 dicembre.

Le parti interessate al rinnovo del contratto dei tessili, proseguendo le trattative per il settore cotoniero, non hanno raggiunto il punto d'accordo per gli aumenti salariali. I rappresentanti degli industriali hanno mantenuto ferma la proposta iniziale per un aumento pari all'1 %, portandola poi, a titolo puramente indicativo, per una eventuale possibilità di incontro, al 2 %. Le organizzazioni sindacali hanno indicato nel 3 % il minimo per le trattative. Poichè tale base non è stata accolta, le trattative sono state sospese.

La sposa rispetta un'antica usanza

Farah Diba, prima di recarsi al Palazzo imperiale per la cerimonia delle nozze, seguendo un'antica tradizione messa in libertà, nella sua casa, alcuni uccellini (Tel.)

Cerimonia intima e breve nel Palazzo imperiale

Lo Scià dell'Iran ha sposato Farah Diba mentre la folla esulta nelle strade di Teheran

La giovane, emozionata ma sorridente, indossava un abito del peso di quindici chili; i capelli erano incorniciati da un diadema di diamanti - Il sovrano ha distribuito agli invitati, in segno di giubilo, manciate di monete d'oro - Gli auguri su un pane lungo più di tre metri: «Possa Allah donarvi un figlio maschio»

(Nostro servizio particolare)

Teheran, 21 dicembre.

Una cerimonia intima e breve, cui hanno partecipato non più di cinquanta persone, ha unito oggi in matrimonio, nella favolosa «sala degli specchi» del Palazzo di marmo di Teheran, lo Scià Reza Pahlevi e Farah Diba. L'imperatore vestiva l'uniforme di comandante in capo dell'esercito; la giovane ex-studentessa dell'Istituto di Belle Arti a Parigi aveva indosso l'abito di Christian Dior, in satin bianco, adorno di ricami, fili di perle e cristalli di rocca, che pesa più di 15 chili. L'orlo della veste e la lunga coda terminano in una preziosa pelliccia di visone bianco. In testa, un diadema di diamanti incoronava i capelli.

Emozionata ma sorridente, Farah Diba è arrivata a Palazzo in compagnia delle sorelle di Reza Pahlevi. Ha salito lentamente la scalinata ricoperta da una lunga guida rossa, in cima alla quale erano ad attenderla i fratelli del sovrano. Quindi, accompagnata da otto damigelle, si è avviata verso la «sala degli specchi», preceduta da due valletti che cospargevano di fiori il suo passaggio; è passata fra due ali di invitati con passo deciso e sorridendo amabilmente a quelli che accennavano un timido gesto di saluto. Lo Scià le si è affiancato: pochi passi dietro, i suoi cinque fratelli con le sciabole impugnate aprivano il corteo di alti dignitari e membri del governo persiano. La coppia si è soffermata per un breve istante nella sala dei mosaici sotto un enorme quadro murale raffigurante il tempio eretto da Ciro il Grande. Entrati nella «sala degli specchi», è cominciato il rito vero e proprio comprendente la parte religiosa e la firma del contratto di matrimonio.

I due sposi, con Farah alla sinistra dello Scià, si sono fermati dinanzi a un tavolo, sul quale erano state poste alcune copie del Corano e altri libri sacri. Said Hasan Imami, il «massimo» Mullah dell'Iran, ha letto alcuni versi del Corano stando dietro a uno specchio, simbolo di buona fortuna; ai lati dello specchio due candele, l'immagine della luce che Allah riversa sugli sposi, sono state accese durante la lettura di altri versi sacri. Il Mullah ha poi porto alla coppia due fette di pane sangak, infilate da un filone lungo oltre tre metri, decorato di garofani, sul quale era scritto in caratteri colorati: «Possa Allah donarvi un figlio maschio».

Il matrimonio civile ha fatto immediatamente seguito: il Primo ministro, i presidenti dei due rami del Parlamento e il ministro di corte sono stati testimoni della firma del registro. Pochi hanno rilevato che alcune pagine prima di quelle firmate oggi dallo Scià e da Farah portano registrato il contratto di matrimonio di Reza Pahlevi e Soraya, otto anni addietro.

Il cerimoniale prevede a questo punto il saluto dei parenti agli sposi: per prima si è avvicinata la madre dello Scià, la regina-madre Taj Ol Moluk, seguita da Shanaz, figlia del primo matrimonio dello Scià con la sorella dell'ex-re Faruk; poi è stata la volta di Shanaz, la sorella dello Scià, e della sua sorellastra, Fatimah. Sono seguiti i vari invitati, ad ognuno dei quali la coppia reale ha stretto cordialmente la mano, dando a ciascuno una medaglia d'oro e una scatola di velluto contenente cioccolatini, simbolo di dolcezza, felicità e fertilità.

Ma, in teoria, i due non erano ancora sposati: il culmine della cerimonia si è avuto quando lo Scià e Farah Diba hanno dato il loro consenso al contratto di matrimonio scambiandosi gli anelli e infilandoseli vicendevolmente al dito.

L'Iran aveva in quel momento una nuova regina: migliaia di mortaretti sono esplosi per significare la fine della cerimonia; gli sposi si sono affacciati per salutare l'enorme folla che agitava freneticamente migliaia di bandierine bianche, rosse, verdi, colori dell'Iran, chiamando per nome lo Scià e la sua sposa. All'esterno, le batterie sparavano la tradizionale salva di 21 colpi mentre aerei a reazione dell'aeronautica persiana sorvolavano la capitale a bassa quota, lanciando manifestini di congratulazioni.

Terminata la cerimonia, lo Scià ha estratto dalla tasca della sua uniforme manciate di monete d'oro che ha distribuito in segno di ricordo alle persone presenti alla cerimonia, e, lasciando la sala, ha consegnato cofanetti di velluto contenenti dolci ai membri del corpo diplomatico, della nobiltà persiana e ad alti ufficiali che lo applaudivano calorosamente. Il poeta di corte ha recitato una poesia in onore dello Scià e della regina e una bambina ha offerto a Farah Diba un enorme mazzo di fiori da parte dei suoi nuovi sudditi.

a. p.

Durante il rito di Teheran Soraya sciava a St. Moritz

St. Moritz, 21 dicembre.

(l. f.) A St. Moritz, dove trascorrerà le vacanze di Natale, Soraya ha accolto senza emozione la notizia delle nozze dello Scià. Nel momento in cui Farah Diba diventava la moglie dell'imperatore, la principessa sciava sotto la guida di un istruttore sulle pendici della Corviglia. Al ritorno in albergo alcuni giornalisti l'hanno subito circondata. Soraya si è astenuta da qualsiasi commento ritirandosi nei suoi appartamenti, dove si è fatta servire il pasto. Un po' più loquace è stata la madre, la signora Esfandyari: «Mia figlia non ha nulla da dire. Del resto sapeva da molto tempo che impellenti ragioni di Stato hanno costretto lo Scià a sposarsi per la terza volta».

In serata è arrivato da Zurigo un gran mazzo di rose rosse per Soraya, che le sarebbero state spedite da Raimondo Orsini, atteso per domani o dopodomani a Saint Moritz. Il patrizio romano abiterà nello stesso albergo dell'ex imperatrice. Giungeranno altri due pretendenti alla mano di Soraya: il miliardario Harald Krupp e il barone Thurn und Taxis.

Terze nozze d'un ottantenne la sposa ha settantasei anni

Biella, 21 dicembre.

L'ex postino di Chiavazza, Bernardino Mora, che è una delle più caratteristiche figure del rione cittadino, si è sposato con la signora Amalia Pizzoglio. Si tratta di un matrimonio eccezionale: lo sposo ha infatti 82 anni ed è al suo terzo matrimonio; la sposa, di 76 anni, è la seconda volta che sale all'altare. I due vecchietti, che si conoscevano già da parecchio tempo, hanno deciso recentemente di sposarsi perché vivevano entrambi in solitudine.

La cerimonia nuziale, alla quale hanno assistito numerose persone, è stata celebrata dal parroco don Gatto nella chiesa di Chiavazza. Erano testimoni il signor Alfredo Magliola ed il signor Angelo Maritano, nipoti dello sposo. Gli sposi ora abitano nella cascina che il Mora, un ex alpino ancora vigoroso, costruì con le sue mani.

Un incontro a Cuneo per la vertenza della «Ferrero»

Cuneo, 21 dicembre.

Dalle 17 alle 20 di oggi ha avuto luogo, presso la sede dell'Unione Industriale, l'atteso incontro richiesto dai sindacati per l'esame delle richieste avanzate dai lavoratori e che hanno dato origine allo sciopero nello stabilimento dolciario Ferrero e C. di Alba. Sono intervenuti i dirigenti della ditta Ferrero, il dott. Lombardi, direttore dell'Unione Industriale, il sig. Giacomino, funzionario dell'Unione stessa e capo ufficio sindacati, rappresentanti della Camera del Lavoro e della Cisl.

La Camera del Lavoro chiedeva per le maestranze l'aumento dell'8 per cento per la maggior lavorazione, a titolo di cottimo; la Cisl avanzava una richiesta analoga, definendola «premio di produzione». Non essendo ultimato l'esame delle proposte, la riunione è stata aggiornata a mercoledì.

Mistero sull'ex carabiniere massacrato a bastonate

Trieste, 21 dicembre.

Le indagini sul truce delitto di Fogliano — un ex carabiniere di 84 anni massacrato a bastonate — non hanno ancora fornito indizi sufficienti per individuare il colpevole. La polizia ha eseguito un secondo sopraluogo nella casetta dove abitava la vittima, Antonio Clocchiatti.

Sono stati rinvenuti due randelli lunghi ognuno un metro e 20 centimetri, sporchi di sangue. Nella stanza da letto in disordine è stata trovata sul comodino una giacca, nella cui tasca interna era un portafoglio contenente 59 mila lire. In un cassetto si trovava anche il libretto delle pensioni. Il Clocchiatti aveva ritirato il mensile, 30 mila lire, il 12 dicembre e la tredicesima, 29 mila, il 16 all'ufficio postale di Fogliano.

Se l'assassino o gli assassini hanno lasciato intatti giacca e denaro, che erano bene in vista, si dovrebbe escludere il movente della rapina.

Il Clocchiatti era nato a Magredis di Povoletto il 24 luglio 1878. La morte, dalle ultime risultanze, sembra essere avvenuta tra il venerdì e il sabato. A Fogliano Redipuglia la vittima non aveva parenti diretti; a Trieste invece vive una sorella ottuagenaria, Elena vedova Perissutti. Questa mattina sono giunti a Fogliano da Cividale due nipoti, Attilio e Remigio Clocchiatti.

Uccide durante la navigazione il comandante del peschereccio

Subito dopo il motorista si è ferito sparandosi al cuore - Avrebbe commesso il delitto per i maltrattamenti subiti - La tragedia al largo di Molfetta

L'ucciso, Nicola Magarelli

Bari, 21 dicembre.

Nelle prime ore di stamane, a cento miglia dalla costa di Molfetta, il motorista Corrado De Candia di 29 anni, imbarcato sul motopesca «Daniele II», in navigazione, ha sparato tre colpi di pistola contro il suo comandante, Nicola Magarelli di 59 anni, uccidendolo. Subito dopo il De Candia ha tentato di togliersi la vita sparandosi con la stessa arma un colpo al cuore, e si è ferito in modo grave.

Il motorista era imbarcato sul «Daniele II» — un motopesca di 60 tonnellate, appartenente al compartimento di Molfetta — da quattordici mesi e per questa sua anzianità percepiva uno stipendio superiore a quello del Magarelli, il quale aveva assunto il comando dell'unità da appena cinque mesi. Pare che per questo motivo fra i due marittimi non corresse buon sangue. Anche questa mattina, verso le sei il Magarelli — secondo quanto ha dichiarato l'assassino — aveva espresso il suo malumore trattando bruscamente il dipendente. Il motorista allora, estraeva di tasca una pistola si gli sparava contro tre colpi. Quindi il De Candia rivolgeva l'arma contro se stesso e faceva fuoco in direzione del cuore. Il primo pescatore accorso sul ponte al rumore degli spari, trovava il comandante in una pozza di sangue: egli — indicando il motorista — avrebbe detto: «E' lui che mi ha sparato».

A bordo, gli uomini dell'equipaggio cercavano subito di mettersi in contatto con altre unità dello stesso armatore, ma non riuscendovi, rimanevano in balia del mare e comunicavano persino la loro posizione in modo errato. La notizia del delitto veniva però captata dalla radio costiera di Bari che dava subito l'allarme. Un elicottero dell'Aeronautica partiva alla ricerca del «Daniele II». Dopo vari, infruttuosi tentativi, il pilota dell'elicottero riusciva — erano trascorse sette ore — a rintracciare il motopesca, sul quale il Magarelli era morto da un'ora. Con lo stesso elicottero il De Candia veniva trasportato al Policlinico di Bari e posto fuori pericolo. Egli è stato dichiarato in stato di fermo. In serata, il «Daniele II», guidato da un ufficiale della Capitaneria di porto di Molfetta, ha raggiunto questa località. Qui la polizia provvederà ad interrogare i vari componenti l'equipaggio.

Con 200 persone a bordo

Due navi affondano al largo delle Filippine

Manila, 21 dicembre.

Nel corso di un violento uragano che è imperversato ieri sulla zona al largo dell'arcipelago filippino hanno affondato due navi di medio tonnellaggio che prestavano servizio locale fra le isole di Samar e Leyte. Una delle due navi trasportava 100 insegnanti elementari che si recavano ad un congresso. Tutte le scuole della Repubblica resteranno chiuse, in segno di lutto, per tre giorni. La seconda nave affondata riceva anch'essa a bordo, fra passeggeri ed equipaggio, un centinaio di persone. Nessun superstite.

Le distruzioni provocate dal tifone sono incalcolabili: i senzatetto si contano a decine di migliaia. Praticamente nessuna isola, fra Luzón e Mindanao, è scampata alla furia del ciclone che non è stato segnalato in tempo.

Seviziava i figli obbligandoli a stringere i fili della corrente

Denunciato dalla moglie, è fuggito - I suoi tre bimbi hanno le mani piene di cicatrici

Borgosesia, 21 dicembre.

I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria il pregiudicato Oreste Rasetti di 34 anni, sotto l'imputazione di violazione agli obblighi di assistenza familiare, lesioni personali nei confronti della moglie e maltrattamenti verso i figli. Il Rasetti, che ha scontato due anni di reclusione per rapina ed è sposato dal 1947, continuava a maltrattare la moglie e a minacciarla di morte se lo avesse denunciato.

Inoltre, secondo la denuncia dei carabinieri, sottoponeva a crudeli sevizie i tre figli, Carlo di 10 anni, Maria Grazia di 7 e Nadia di 5: spesso, tornando a casa di cattivo umore o alticcio, li obbligava a stringere in mano dei fili di metallo che inseriva nella presa elettrica.

Altre volte il torturatore collegava i fili della corrente alla maniglia della porta in modo che, rientrando in casa, i bambini prendessero la scossa. I carabinieri hanno riscontrato ai piccoli ustioni e cicatrici alle mani. Esasperata da questa situazione, la moglie del Rasetti, temendo per la sorte dei suoi figlioletti, si decise ad informare finalmente i carabinieri. Sapendosi ricercato il Rasetti è fuggito.

Una madre ritrova la figlia che non vedeva da 28 anni

Genova, 21 dicembre.

Madre e figlia si sono ritrovate dopo ventotto anni. L'incontro è avvenuto ieri alla Stazione Principe di Genova.

Elisabetta Medved, di 64 anni, attualmente abitante a Genova in vico Posta Vecchia, ha ritrovato la figlia Slavica, abitante col marito e cinque figli a Titograd, nel Montenegro. Nel 1931 la Medved, che allora risiedeva già in Italia col marito e due figli, si era recata, in occasione delle feste pasquali, in Jugoslavia, a Nova Gradicka, in visita alla sorella Maria. Era in stato interessante e in casa di Maria diede alla luce la piccola Slavica.

La sorella della Medved tanto insistè che la madre le lasciò la bambina, almeno temporaneamente. «Tu hai già due figli — le aveva detto Maria —; questa te la alleverò io; poi, quando sarà grandicella, potrai venire a riprenderla». Poiché il viaggio di ritorno sarebbe stato gravoso per la neonata, la Medved aderì alla richiesta della sorella. Per tre anni Elisabetta Medved ebbe notizie regolari della piccina. Poi, silenzio. Scrisse ripetutamente alla sorella, ma non ebbe risposta.

Venne la guerra. Il marito morì; un figlio fu dato per disperso in guerra e la povera donna rimase sola, perché la figlia maggiore la lasciò per recarsi a Boston, essendosi sposata. Allora riprese più intensamente la ricerca di Slavica, rivolgendosi alla Croce Rossa ed alle autorità consolari italiane e jugoslave. Ma tutto invano. Finalmente, a metà del mese scorso, Elisabetta Medved ricevette una lettera dalla figlia Slavica, la quale era riuscita a conoscere il recapito della madre a mezzo delle autorità consolari jugoslave. Ieri mattina, come abbiamo detto, Slavica è giunta, col marito e la figlia maggiore, alla stazione Principe dove, dopo 29 anni, ha potuto abbracciare la madre.

Domani eccezionale Première
in contemporanea visione nei cinema
ASTOR e DORIA
della più grande storia dei nostri tempi
L'ULTIMA SPIAGGIA

Un film di STANLEY KRAMER con
Fred Astaire - Anthony Perkins
Gregory Peck - Ava Gardner
e per la prima volta sullo schermo
DONNA ANDERSON
dal romanzo di NEVIL SHUTE
edito in Italia dall'editore SUGAR

DOMANI
NUOVO ROMANO
ALBERTO SORDI
IL "SEDUTTORE", PRIMA "SCAPOLO" E POI "MARITO" e ora

IL VEDOVO
un film di DINO RISI
FRANCA VALERI · LIVIO LORENZON
NANDO BRUNO e con LEONORA RUFFO

DA OGGI NEI CINEMA
CRAVESANA
LINGOTTO - NIZZA
S. FELICE - S. RITA
CECIL B. DEMILLE
I DIECI COMANDAMENTI

ARISTON
INGRESSO L. 300

JERRY LEWIS
in
IL PONTICELLO SUL FIUME DEI GUAI
TECHNICOLOR

Superba realizzazione di un Profumiere di classe

La fragranza della colonia e del sapone MAIA esalta la Vostra personalità ed il Vostro fascino.

MYRURGIA
BARCELONA - ESPAÑA
Unica distributrice per l'Italia
A. BERTELLI & C. - Via Maiocchi, 6 - MILANO

I prodotti MYRURGIA sono in vendita:
Alessandria
Fontana Attilio - Profumeria - Corso Roma, 25
Sbarbori Clelia - Profumeria «Dory» - Corso Roma, 8
Asti
Anziano Emilia - Profumeria - Via Vittorio Alfieri, 1
Casale Monf.
Cabiati Francesco - Profumeria - Via Roma, 44
Novara
Ambrosoli Alfredo - Profumeria - Via Omar, 4
Migliarini Aldo - Profumeria - Corso Cavour, 9
Pinerolo
Radio Alberto - Profumeria - Via Del Pino, 7
Torino
Bertelli S.p.A. - Profumeria - Piazza Castello, 37
Mario Arturo - Profumeria - Via Garibaldi, 31
Morani Cav. Fausto - Profumeria - Via XX Settembre, 2 e Corso Vittorio Emanuele, 56

ST
CONFEZIONI ORIGINALI IMPORTATE DALLA SPAGNA

LAVATRICI
HOOVERMATIC
IN VENDITA DA
GRIBAUDI Domenico
Corso Firenze 27 - Telefono 27.38.59
LAVATRICI

PALAZZO DI TORINO ESPOSIZIONI
TOURNEE UFFICIALE DEL
CIRCO DI MOSCA
UNIONE FEDERALE DEI CIRCHI DI STATO DELL'U.R.S.S.
DA DOMANI - TUTTE LE SERE - ORE 21,15
Giovedì 24 dicembre, unica rappresentazione, ore 21,15 - Sabato e festivi due rappresentazioni: ore 16 e 21,15
Locale riscaldato — Prenotazioni posti: Salone «La Stampa» - Via Roma 80 - Telefono 53-113 — Salone «Gazzetta del Popolo» - Via Roma 260 - Telefono 55-428

Sifoni inglesi « Sparklets » per seltz. Indispensabili in ogni mobile bar. I sifoni « Sparklets » offrono seltz di gusto perfetto, puro e sempre frizzante. Modelli di alluminio ossidizzato colorato e cromati. Festeggiate il Natale col sifoni « Sparklets » (Da L. 13.400 in più).

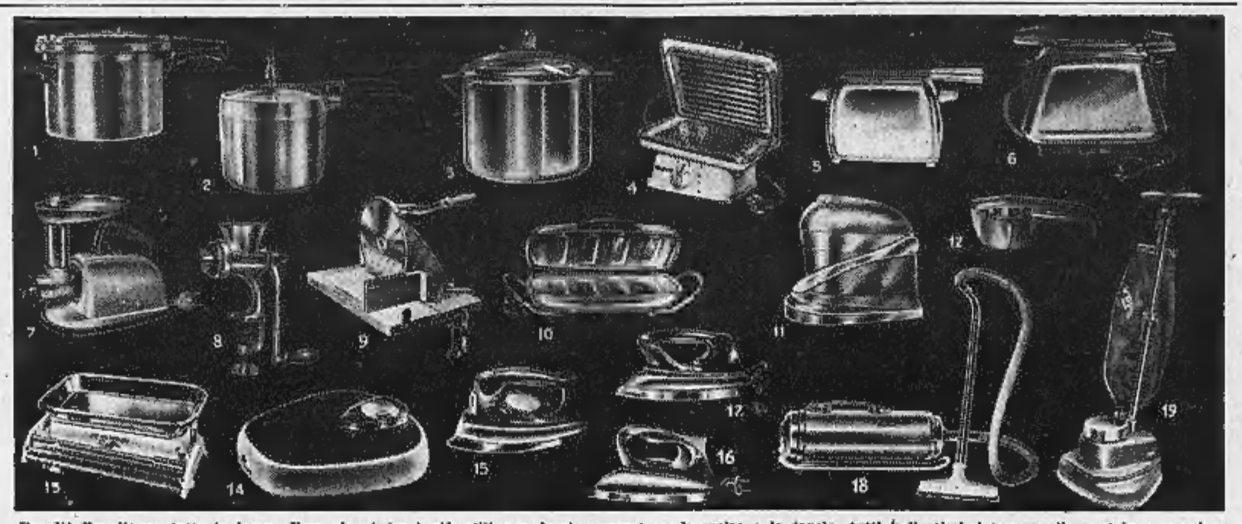
Asciugacapelli elettrici. Utilissimi in ogni casa. Servono per tutti... persino per il cane. Le migliori marche: modelli Caudano, Lesa, AEG e altri ancora. (Da L. 3200 in più). Spazzole elettriche aspiranti SPALESINA e TRE STELLE: Puliscono abiti, tappeti, poltrone, con facilità. Il dono per voi, il dono per gli altri.

OGGETTI REGALO utili e graditi

Natale di Caudano

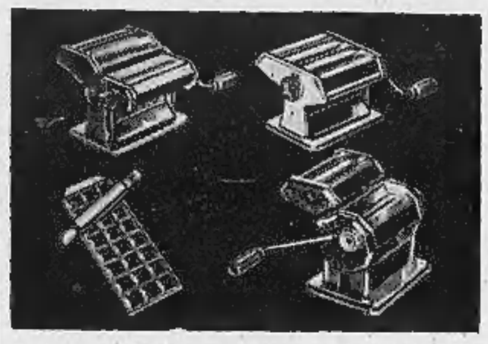
Torino - Piazza Carlo Felice 28 - Tel. 47.436 - 319.480 - 553.800 - Ditta fondata nel 1894

OLTRE 10.000 ARTICOLI PER LA CASA. Richiedete la Guida Caudano per i regali natalizi che viene inviata gratis.

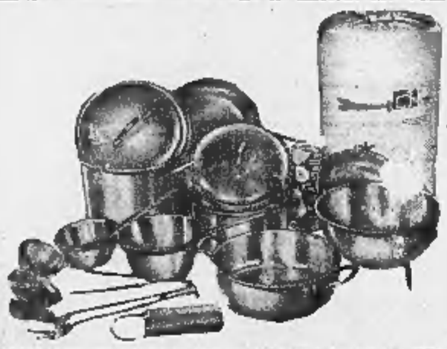


Bagagli Regali per tutte le borse. Ecco alcuni fra i più utili e moderni accessori per la cucina e la tavola, tutti indicatissimi per regali: pentole a pressione Ca'Nita, Calix e Standard (1, 2 e 3), graticola elettrica Ardes (4), tostapane Orient e Lesa a 1 e 2 posti (5 e 6), tritacarne elettrico Moulinex (7), tritatutto Standardwerk (8), affettatrici (9), graticole elettriche orizzontali (10), spremiagrumi Spremita (11), spremiagrumi Sunl (12), bilancia per cucina (13), bilancia pesapersone (14). E per la massaia esigente gli ultimi tipi più perfezionati di ferri da stiro, con regolazione del calore: modelli Hoover a vapore, AEG e Mauser (15, 16 e 17), aspirapolvere Miele Président a 2 velocità (18), lucidatrice Volta (19), e mille e mille altri articoli utili per la casa. Caudano: dal 1894 al vostro servizio!

Il nuovo rasoio elettrico PHILIPS originale olandese. Non tritura la pelle, rade velocemente, delicatamente e profondamente, sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti. Tutti i ricambi originali. Tre revisioni gratuite

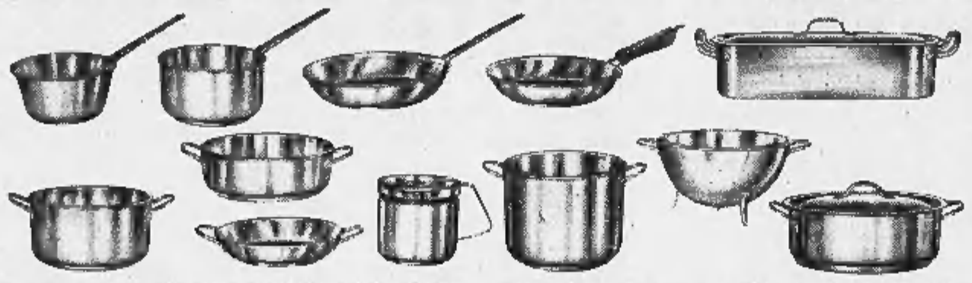


Doni sempre graditi; Imperia, Titania, Ucania sono le migliori macchine per fare la pasta in casa. Da L. 5100 in più. E per avere degli agnolotti squisiti c'è il Raviolimp in 4 differenti misure da L. 700 a 900. Il classico regalo natalizio.



BATTERIE DI ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA-THERMOPLAN. Confezioni per regalo di 13 e 15 pezzi in eleganti scatole. Una batteria Lagostina è quanto di più solido e di più duraturo una signora possa desiderare per la sua casa. E' UN REGALO VERAMENTE GRADITO!

★ Regalate, regalatevi VASELLAME INOSSIDABILE LAGOSTINA ★



Il famoso vasellame di ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA nella nuova serie Thermoplan, ha il doppio fondo in lega Alfa grazie al quale cuoce ogni cibo perfettamente con risparmio di combustibile. L'acciaio inossidabile Lagostina è assolutamente inalterabile e rimane sempre brillante. Attualmente viene anche costruita la nuova « graticola » Inox Thermoplan con fondo alveolare per cucinare con pochissimo condimento carne ai ferri, fritti, ecc.

La gioia di pesarsi! Bilancia pesapersone «LAGOSTINA». Indispensabile nel bagno di ogni famiglia. Precisa, robusta, elegante. Garanzia anni cinque. Un regalo bellissimo con soli L. 4950

Finalmente anche in Italia i famosi rasoi elettrici Sunbeam con trasformatore incorporato, in due eleganti e nuovissime versioni: Sunbeam Multivolt Roll-master con tre testine radenti doppie e rullini autoregolabili; Sunbeam Multivolt Shavemaster ancora più veloce di prima. Sunbeam: « una carezza che rade! »

Cassa Nazion. di Previdenza per ingegneri ed architetti Via XX Settembre 1 - ROMA

Elezioni del delegato ingegnere per la provincia di VERCELLI

COMUNICATO

Constatata la ineleggibilità del candidato che ottenne il maggior numero di voti nell'Assemblea di prima convocazione del 29 novembre u. s., devesi ripetere la elezione del Delegato tra gli iscritti nel ruolo della Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri ed Architetti della Provincia di Vercelli. All'uopo è indetta l'Assemblea degli iscritti in seconda convocazione per domenica 20 dicembre alle ore 10 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri in Vercelli, via Monte di Pietà 3 r.

L'Assemblea continuerà i lavori fino ad esaurimento del medesimi nei giorni successivi (con orario dalle 15 alle 20) e chiuderà l'adunanza alle ore 20 del giorno 22 dicembre.

Si ricorda che per la validità dell'Assemblea è necessario l'intervento di almeno un terzo degli iscritti alla Cassa.

In caso di ballottaggio la nuova Assemblea è fissata per il giorno 27 stessa ora e località.

Il Commissario
dr. ing. Mario Pinchera

Abbonamenti 1960

LA STAMPA

DEI NUM. SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29716	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	12.700*
SEMESTRE L.	3900	7.000*
TRIMESTRE L.	2050	3.600*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800, Sem. L. 8.550, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1250	2.200
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

STAMPA SERA

DEI NUM. SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1060	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	13.700*
SEMESTRE L.	3900	7.000*
TRIMESTRE L.	2050	3.600*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800, Sem. L. 8.550, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA di LA STA...PA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2250	2.200
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

Il sollecito versamento della quota evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale e permette ai nuovi sottoscrittori di godere dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre 1959.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali (al conto corr., Istituti Bancari, Rivendita giornali, Librerie, e la SPI via S. Tomaso 22.

Agli abbonati di Torino

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e ai festivi con la prima distribuzione.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le, artificiosamente composto) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta ... SPI, Torino » (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda: debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

A costruttori vendonsi argani, betoniere, elevatori, torri servizio, compressori stradali, bitumatrici. Rateazioni. Edile, Madama Cristina 111. Tel. 682-842, Torino.

A piccola officina offresi lavoro continuo su motori, frenature, montaggio autotelai. Telefonare 690-559. L3879

A privati d'occasione vendiamo serramenti legno terre ringhiere scavate demolizione villa. Rivolgersi cantiere, via Polenghera 45. 18924

AFFILATRICI rettifiche senza centri, torni revolver semiautomatici automatici, limatrici, trenatrici, trapani, seghetti, accessori, liquidazioni. Frigero, Torino, Cuneo 3. Telefonare 272-945. 16346

C. TENE estero e nazionali per auto moto, industrie. Marengo, Massini 33. Telefonare 873-713. 10289

CENTRIFUGHE a nuovo diametri 550-500-500-400 vendonsi, garanzia. Telefonare 761-643. F5177

COMPRESSORI aria ogni tipo, quoti, consulenza, permute, valutazioni « Siltor », via Nizza 32, telef 683-076. T3384

CONTANTI acquistansi rottami torniture scorie alluminio, prezzi massimi! Telefonare 293-151. 12612

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Lenaria, Unione Industriale 157 7865

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Ubernati, Telefonare 23-743. 8944

IMPRESA vende occasione tavola, ponte trasporti macellerie. Telef. 596-981.

OCCASIONE frenatrice Scimp universale come nuova vendesi. Telefonare 287-479.

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove seminuove, stagionatoria seconda Mallet: 527-901. 13216

ROTTAMI, torniture ferro, metalli, acciaio. Ferrero, Quittengo 60. Telefonare 280-907. 8521

VENDO macchina ott. Tel. dalle 8-12 e 14-18. M0827

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 E, Giuseppe Verdi 26 R prestigiosa esecuzione commerciale avendone acquisito. Favorevolissima occasione. Visitatevi risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza.

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

AUTORIMESSA affitto sale, buona posizione. Telefonare 555-850.

A famiglia, cedesi commestibile avviatissimo, bellissima esposizione vini, incasso dimostrabile, vera fortuna. Torchio. Telefono 687-023.

A persona disponga 2-3 milioni, offresi combinazione nuovo albergo ristorante, centro Torino. Rivaglia, Milano 10.

AFFARE assolutamente legale, capitali impiegati, garantiti, suscettibile dare interessi oltre 100 per cento propongo privato gruppo disponente 50 milioni. Scrivere cassetta 36 P, SPI, Livorno.

ALBERGO nuovissimo [illegible] ristorantissimo vendo blocco oppure [illegible] reddito garantito 8 per cento. Scrivere cassetta 10 B, SPI, Sanremo. 17854

ALIMENTARIO d'angolo tre vetrine vendo privato, forte incasso Telef 737-019 ore 14-15,30. M0632

ASSICURATA pluriennale rilevando azienda fabbricazione alimentari pastigliaggi sviluppabile facilissima favorevolissime insegnamento. Liquidatore Denasi, Colombo 61, mattino.

AUTORIMESSA capacità sessanta auto, officina, lavaggio esteri. Scrivere cassetta 6158, SPI, Torino. B0174

AUTORIMESSA capienza 100 macchine, cedesi miglior offerente cambio terreno Torino. Telefonare 393-967. 14401

AUTORIMESSA causa in [illegible] nuova costruzione, da avviare, minimo [illegible] metri. Rainaudo, via A. Loria 6, Torino.

AUTORIMESSA [illegible] unico terreno 130 posto posteggiare. [illegible] perfetta, cedesi urgente. Telefonare 46-534.

AUTORIMESSA 150 macchine affitto 200 nella zona [illegible]. Nuovi privato cede conveniente. Telefonare 326-721

AVVIATO pastificio cedesi per ritiro commercio. Telefonare 670-522 ore pasti.

BAR caffè angolare grandissimo, fronte stazione, 80.000 giornaliere dimostrabili, vera fortuna, cede Torchio. Telefonare 687-022. 16650

BAR rilevante posizione privilegiata lavoro 4 persone 7.200.000 dilazionando. Telef. 287-276 Motta. F2989

BAR superattrezzatissimo attrezzatissimo piazza mercato 40.000 giornaliere occasionissima cedo 5.000.000. Crosetto Rogino 10

BERTA kg. 1500 con sollevatore Pansetti funzionante vendo Bertot, Valperga.

CALZIFICIO artigiano buon reddito causa trasferimento cedesi. Telef. 553-831

CAUSA malattia cedesi direttamente cartoleria parcheggi scuola. Scrivere cassetta 8139, SPI, Torino. F3193

CEDESI bene avviato negozio floricoltura occasione. Telefonare 518-610.

CAUSA malattia cedo negozio pettinatrice Porta Nuova, anche vuoto. Telefonare 46-007. 15003

CAUSA trasferimento [illegible] negozio abbigliamento Grugliasco. Scrivere cassetta 2389, SPI Torino. M0437

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili centrale, incasso 25.000 cedesi 1.350.000 causa infortunio. 13312

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ferramenta, casalinghi redditizio, posizione invidiabile, incasso 14.000.000 cedesi 3.500.000

CEDESI abbigliamento 600.000 incasso giornaliero 25.000, retro abitabile. Telefonare 250-098. [illegible]

CEDESI avviatissimo angolare bar pasticceria centrale chiusura serale. Massaglia, Vittorio Amedeo 18. 13256

CEDESI Chivasso avviatissimo attrezzato centrale laboratorio noleggio mobili. Rotoloni, Umberto 45. Telef. 527-341, Torino

CAUSA malattia cedesi negozio abbigliamento Grugliasco. Scrivere cassetta 2389, SPI Torino. M0437

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili centrale, incasso 25.000 cedesi 1.350.000 causa infortunio. 13312

AFFRIDA alleviamo eterna primavera privato avendo motivi salute grandiosa moderna fattoria centinaia ettari, fertilissima 20.000 piante caffè, 125.000 eucaliptus, fruttieti, villa padronale, case servitù, magazzini, macchine lavorazione caffè, latticini, luce, radio, mulino, possibilità sviluppo confinante strada nazionale ferrovia, richiesta 50.000.000 trattabili volendo associarsi 50% fortuna sicurezza. Telefonare 683-061 ore pasti. Scrivere [illegible] Giacomo, Fazenda [illegible] ep. 26 [illegible] Angola (Africa Occ. Portoghese). F3108

[illegible] in Giorgnò albergo Aquila. Trattasi direttamente. Telefoni. G3590

CEDESI piccola autorimessa avviata con officina meccanica. Telefon. 882-078.

CEDESI 2 brevetti oggetti per la casa e loro attrezzatura per costruirli. Lavorazione e [illegible] iniziate. Richiesta (trattabile) L. 2.300.000. Telef. 276-945 dalle 8,30 alle 12,30. L3355

CERCASI gerenza edicola giornali razionando. Scrivere cassetta 2043, SPI, Torino. M0672

CEDO causa malattia licenza mercerie [illegible]. Telef. [illegible]. 12875

[illegible] con piccolo capitale rilevare sana attività adatta persona seria. Dettagliare. Scrivere [illegible] 6033, SPI, Torino.

CERCATORATO nuovo moderno 600 seduti, altro 250 sedili [illegible] 2.500.000. Barbieri, Nizza [illegible]. 17876

COMMESTIBILE centrale 60.000 giornaliere cedesi dilazionando con alloggio. Telefonare 779-854. L0963

COMMESTIBILE, polli, conigli, posizione per indiscutibile incasso, attrezzatura nuova, completa, alloggio, cede 2.600.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

CREDITI recupera celermente, seriamente, pagamento se esito positivo. Tel. 673-764.

FERRAMENTA avviato negozio 50 km. Torino cedesi. Scrivere cassetta 4279, SPI, Torino. L3687

FINANZIAMENTI mutui su case ville terreni, lunghe rateazioni su alloggi, rapidità discrezione. Telefonare 527-487.

FINANZIAMO rapidamente [illegible] case terreni, valutando massimo. Telef. 53-530, 53-590. 10342

FIORERIA via Palazzo Città 6, tel. 41-368 rilievi, cessioni, gerenze bar, caffè, ristoranti, alberghi, negozi, aziende.

FRUTTA verdura scatolami, altamente redditizio, sana signorile, vetrina, possibilità alloggio, causa separato cede 1 milione 600.000. Gabetti, Cardonci 123.

GENOVA mobili 24 vani, rimodernato centralissimo sei milioni volendo quattordici. Cassetta 36 R, SPI, Genova.

GERENTI cercasi per rivendita pane latteria, drogheria, commestibile. Inf. Crosetto Rogino 10. 17584

GERENZA caffè-bar avviatissimo, alloggio [illegible], fortuna famiglia. Garuzzo, Santa Teresa 12. 16209

GERENZA calzature, Santa Rita, [illegible] modernissimo, [illegible] minime pretese. [illegible]. XX Settembre 17.

INGEGNERE, già direttore stabilimento, superissimo progetto, esperienze, costi, produzione. Abilissimo organizzatore interno e commerciale vendite. Collaborerebbe con industria, azienda di qualsiasi genere come consulente, oppure associerebbesi per riorganizzazione produttiva ed espansione attività. Scrivere cassetta 4215 SPI, Torino. L3779

LAIGUEGLIA cedesi avviatissima pensione 30 camere, nuova costruzione sul mare affitto mite. Già stipulati contratti importanti Agenzie Estere stagione 1960. Scrivere cassetta 212 R. SPI, Sampierdarena. 17657

LATTERIA centralissima 280 litri, permesso caffè espresso, cedesi 6.500.000. Telefonare 519-770. 1423

LATTERIA di aperire cedesi ottima posizione [illegible] Grat, Giulio 10.

LATTERIA, Genova, trasferibile, litri 150, alloggio, cedo [illegible]. Crosetto, Rogino 10. 17584

LATTERIA moderna attrezzatissima 170 litri vendo 4.500.000, mite affitto. Telefonare [illegible]. 12875

LATTERIA 200 litri 2.200.000; commerciabile, [illegible] 1.200.000, 500 superiori 1.500.000. Casalegno, S. Ottavio 47.

LATTERIA bar assolutamente avviato, 220 litri, incasso 40.000 affarissima. Telefonare 896-963. M1003

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavalliera, Saluzzo 21. 1914

LATTERIE 140-900 litri, ottime posizioni [illegible] Carandina, Di Nanni 61.

LEGNO Carigiia cede alimentari frutta verdura. Occasione. F3000

(Continua a pag. 6)

Per Natale

l'esperto profumiere consiglia

Lavanda Coldinava

un augurio sincero, un ricordo cordiale

il profumo di un fiore

GIÀ PRONTO PER IL 2° PROGRAMMA TV

Fin dal primo momento riceverete il 2° programma

- Senza alcuna spesa supplementare
- Senza alcun intervento tecnico

perchè comprare oggi un televisore per modificarlo o completarlo domani? acquistate invece un VOXSON che è già munito di sintonizzatore U.H.F.

VOXSON

Verrà sottoposto domani al Consiglio dei Ministri

Il progetto per la «scuola media unitaria» obbligatoria e gratuita dagli 11 ai 14 anni

Abolito l'esame di ammissione - Primo anno eguale per tutti - Una materia integrativa a scelta nel secondo e terzo anno per differenziare i corsi in vista del proseguimento degli studi - Un massimo di 24 ore settimanali d'insegnamento - Anagrafe scolastica e libretto con il «curriculum» dell'alunno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 dicembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione, sen. Medici, in base al parere espresso dal Consiglio superiore della P. I., ha predisposto un nuovo disegno di legge sulla scuola dell'obbligo per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni che probabilmente verrà presentato, per l'approvazione, al Consiglio dei Ministri di mercoledì.

Alla nuova scuola, che viene denominata «scuola media unitaria», si accede col diploma della scuola elementare e conseguentemente viene abolito l'attuale esame di ammissione. La frequenza di questa scuola media al 1° grado sarà gratuita.

Le materie d'insegnamento sono: religione, educazione civica, lingua italiana, storia, geografia, lingua straniera, matematica, disegno, educazione fisica, canto corale (facoltativo), economia domestica (per le alunne), osservazioni scientifiche.

Nella seconda e terza classe il piano didattico è integrato da un'altra materia scelta dall'alunno tra le seguenti: lingua latina, osservazioni scientifiche e applicazioni tecniche, esercitazioni artistiche.

Poiché detta materia costituiscono la scelta per la futura carriera degli studi è data possibilità agli alunni di sostituire, durante il corso degli studi, la materia integrativa, previo superamento di un esame sulla nuova materia prescelta.

Per favorire i nuovi orientamenti dei giovani che vogliono rettificare la scelta già fatta della materia integrativa, la scuola promuove l'organizzazione di corsi facoltativi di preparazione all'esame di integrazione, la cui frequenza è gratuita.

Al termine del primo anno, il consiglio di classe traccia per ciascun alunno un profilo che si conclude con un giudizio motivato ai fini della scelta della materia integrativa nel secondo anno. Il giudizio, però, ha solo valore di consiglio per le famiglie.

Alla seconda e terza classe della nuova scuola possono accedere, oltre agli alunni promossi dalla classe immediatamente inferiore, i candidati che, avendo conseguito rispettivamente da uno o due anni la licenza elementare, superino l'esame di idoneità. In ciascuna classe l'orario d'insegnamento non potrà superare le 24 ore settimanali (salvo, se necessario, l'orario dell'educazione fisica).

Al termine del triennio si sostiene l'esame di licenza cui sono ammessi anche i candidati esterni che abbiano conseguito da almeno tre anni la licenza elementare.

L'accesso agli istituti di secondo grado è così regolato: 1) la scelta del latino consente il proseguimento degli studi nel liceo classico, nel liceo scientifico, nell'istituto magistrale; 2) la scelta delle osservazioni scientifiche e applicazioni tecniche consente l'accesso negli istituti tecnici; 3) con le esercitazioni artistiche si può accedere al liceo artistico, alla quarta classe della scuola d'arte e al corso superiore degli istituti d'arte. Agli istituti professionali è possibile accedere indipendentemente dalla materia scelta.

I licenziati dalla scuola media unitaria possono però essere ammessi ad un tipo di scuola diverso da quello cui dà accesso direttamente il titolo posseduto, previo esame, consistente in un colloquio, che deve essere sostenuto nella scuola cui intendono iscriversi.

Oltre alla scuola media unitaria, il progetto prevede, nei Comuni ove questa non esista, una scuola media a corso speciale. La facoltà di istituire dette scuole viene però limitata soltanto per non più di dieci anni a decorrere dall'anno scolastico dal quale avrà inizio l'attuazione della nuova scuola media unitaria.

Nella scuola media speciale vengono impartiti gli stessi insegnamenti del primo anno della scuola media unitaria e nella seconda e terza classe l'insegnamento integrativo delle osservazioni scientifiche ed applicazioni tecniche. La presidenza di queste scuole viene affidata per incarico al direttore didattico competente.

L'insegnamento dell'educazione civica, dell'italiano, della storia, della geografia, della matematica e del disegno è conferito per incarico a maestri elementari di ruolo particolarmente qualificati.

Con la licenza della scuola media speciale si può accedere soltanto agli istituti professionali. Per accedere agli altri istituti è necessario superare l'esame-colloquio, previsto per tutti coloro che non hanno studiato la materia integrativa richiesta.

Il disegno di legge prevede, inoltre, a partire dal 1° ottobre successivo alla pubblicazione dei provvedimenti di attuazione della legge stessa, la trasformazione delle scuole medie, di avviamento, delle scuole d'arte e l'inquadramento del personale direttivo ed insegnante di ruolo nei corrispondenti ruoli della scuola media unitaria. Le modalità di inquadramento saranno effettuate in base ad un apposito regolamento che dovrà essere approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con il ministro del Tesoro.

Il controllo dell'obbligo scolastico previsto dal disegno di legge si attua attraverso l'istituzione dell'anagrafe scolastica e saranno emanate apposite norme per stabilire un controllo e le ammende per gli inadempienti all'obbligo del quale rispondono i genitori o chi ne fa le veci.

Inoltre è prevista l'istituzione del libretto scolastico nel quale vengono trascritti i dati essenziali relativi al «curriculum» e alla personalità dell'alunno. Il libretto viene consegnato all'alunno al compimento della istruzione obbligatoria e vale come attestato di prosciogliimento.

r. s.

L'intervento della polizia negli incidenti stradali

Roma, 21 dicembre.

I lavori del primo congresso dell'auto-club medico, conclusosi ieri a Genova, hanno posto all'attenzione della pubblica opinione un aspetto molto importante del soccorso stradale: quello della tempestività e della necessità di rilievi tecnici e scientifici da parte degli organi preposti alla sorveglianza del traffico.

A questo proposito, da parte delle autorità competenti si fa osservare che, in linea di principio, tutte le richieste per constatazioni di incidenti stradali vengono accolte dagli organi di polizia, siano essi addetti o no alla sorveglianza del traffico. E' indispensabile però vigilare attentamente quali incidenti, per gravità di danni derivati a persone o cose, meritino il pronto intervento di una pattuglia, necessariamente composta di tre persone.

Si tiene inoltre a sottolineare che le richieste debbono essere rivolte al più vicino comando di polizia, tenendo presente che gli agenti della «stradale» operano principalmente nel perimetro extra-urbano.

Il giuramento al Viminale di cinque nuovi prefetti

Roma, 21 dicembre.

Il presidente del Consiglio e ministro dell'Interno, on. Segni, ha ricevuto questa sera al Viminale i cinque prefetti di nuova nomina: Amanzio Borelli, Emilio Bruschi, Mattia Mininni, Pasquale Prestipino e Giovanni Ravelli, i quali hanno prestato il prescritto giuramento.

Strazzante e disperato caso d'un operaio di Udine

Fa bere veleno al figlio inguaribile ne trangugia il resto e muore con lui

Il piccino era cieco dalla nascita - Da poco tempo era in ospedale per convulsioni - Inutili tutti i rimedi - Il padre, uscito dal lavoro, ieri è andato a trovarlo come ogni giorno portando con sé del cianuro

Udine, 21 dicembre.

L'operaio Attilio Gabai, di 38 anni, abitante in via Anton Lazzaro Moro 9 ha avvelenato col cianuro di sodio il suo figlioletto Giuseppe, di un anno e 10 mesi, ingerendo quindi il rimanente del veleno. Entrambi trovavano così dolorosa fine: il padre alle 12,15 e il figlio alle ore 12,45.

Attilio Gabai, fin da quando gli era nato prematuramente il figlio Giuseppe, affetto da cecità, si era chiuso in se stesso, dimostrando evidente quanto il suo cuore di padre sfortunato soffrisse per la minorazione di cui era stato colpito il suo bambino, nato a ben quattordici anni di distanza dal primogenito, Luigi. Il Gabai aveva seguito con angoscia la atentata crescita del figlio, che fra l'altro aveva avuto bisogno di rimanere per oltre tre mesi nell'incubatrice, e, in seguito, sostenendo spese ingenti, aveva con grande speranza ma scarsi risultati bussato alle porte di noti medici di Genova e di altre città, per tentare il possibile allo scopo di far ricquistare la vista al suo Beppino.

Poche giorni fa il piccolo Giuseppe, mentre veniva portato a passeggio era colto da convulsioni che a distanza di tempo si ripeterono. Il Gabai, impressionato, sottoponeva ad altre visite il bambino, che veniva ricoverato sabato scorso nel reparto pediatrico del nostro ospedale. Il padre che ogni giorno, in ogni momento libero dalla giornata, si avvicendava al capezzale del figlioletto assieme alla moglie e ai più stretti congiunti, rimaneva cupo, dominato da un dolore chiuso e senza speranza.

Oggi, alle ore 12, terminato il suo lavoro, raggiungeva l'ospedale. Giunto al capezzale della sua creatura sofferente, prendeva un bicchiere con dell'acqua, vi metteva dentro la sostanza mortale e offriva da bere al piccolo alcune sorsate. Quindi avuotava lui stesso il bicchiere. Subito dopo l'infermiera Rocco si accorgeva che entrambi stavano male e dava l'allarme. Accorsero i medici ma tutto è stato inutile. Nel giro di pochi minuti la tragedia si era conclusa.

Il bimbo ucciso a Ginevra

Tornato in Italia il cameriere protagonista del «caso D'Espine»

Treviglio, 21 dicembre.

E' rientrato in Italia, per una vacanza al paese natale di Mornico al Serio, il protagonista di una fra i più clamorosi episodi giudiziari della cronaca elvetica: il cameriere Mario Breno, di 32 anni, che fu sospettato d'aver ucciso, in una villa di Ginevra, il piccolo Nicolas D'Espine di 21 mesi.

Le vicissitudini del domestico italiano sono conosciute essendosi i giornali di tutto il mondo interessati alla vicenda. Si ignorava invece che il cameriere fosse di Mornico al Serio, un paesino della pianura trevigliese. Il Breno aveva lasciato il paese natale all'età di 19 anni, cioè nel 1947, recandosi in Svizzera in cerca di lavoro.

Il Breno, il 15 giugno scorso, fu assunto dalla famiglia del celebre e facoltoso radiologo ginevrino Raymond Sarasin. Il 4 ottobre fu arrestato dopo che la sera del 3, verso le ore 23,30 fu trovato ucciso, nella sua culla, il piccolo Nicolas D'Espine nipotino dello scienziato. In un primo tempo si era supposto che la morte fosse dovuta a disgrazia accidentale, ma successivamente la polizia arrestò il cameriere sospettandolo del delitto. Il Breno venne in seguito scarcerato ed ora con altre sei persone è indiziato quale presunto responsabile dell'assassinio.

In attesa che si concluda l'istruttoria il cameriere ha potuto venire in Italia per una breve vacanza. Ha riabbracciato i genitori e gli otto fratelli che non vedeva da tanti anni. Farà ritorno in Svizzera il 5 gennaio.

Conservate in olio minerale?

Sequestrate 25 mila scatole di sardine del Marocco

Mortara, 21 dicembre.

L'ufficiale sanitario di Mortara, secondo notizie non ufficiali, ha fatto porre sotto sequestro 25 mila scatole di sardine sott'olio provenienti dal Marocco. Si teme che l'olio contenuto nelle scatole sia, anziché d'oliva, minerale. Sono stati prelevati campioni e portati ai laboratori chimici di Pavia.

A un giocatore di Ostiglia l'unico "tredici" in Italia al Totocalcio

L'industriale che ha vinto 173 milioni è il solo a non mostrarsi emozionato

In verità dissimula i propri sentimenti - Attorno a lui tutti sono però eccitati dalla grossa fortuna - Ha compilato tre schede con alcuni amici ed una da solo: quest'ultima è quella giusta - E' senza figli e non ha ancora fatto progetti

(Nostro servizio particolare)

Ostiglia, 21 dicembre.

«Non mi crederà nessuno, ma tutto quel denaro non mi emoziona. Non saranno 173 milioni a cambiare la mia vita, adesso che ho quasi cinquanta anni». L'ex industriale Carlo Radaelli dissimula a meraviglia i propri sentimenti. Ad ascoltarlo si direbbe che l'aver vinto da solo il monte dei premi destinati ai «13» del Totocalcio sia per lui un fatto banale e consueto, non un eccezionale colpo di fortuna. Invece è intimamente turbato, e chi non lo sarebbe. Ci si accorge dal lieve tremito delle mani e dal color terreo delle guance (ma è pallido anche perché stanotte non è riuscito a chiuder occhio, con l'andirivieni di amici che continuavano a congratularsi e a bere bardolino alla sua felicità).

«Se proprio ci tenete vi dirò come è andata. Niente di straordinario. — Parla con voce calma, tranquilla, in una schietta cadenza mantovana. — Io ho un sistemino mio, roba economica. Lascio sei partite fisse e faccio sette varianti doppie. Venerdì ho compilato il sistema, in tre schede, e con me sono entrati in società tre amici. Abbiamo speso ottocento lire a testa. Fatta la giocata mi è venuta un'idea e ho imbastito in fretta e furia un quarto sistema, che ho voluto giocare da solo. E' quest'ultima schedina che ha azzeccato tutti e tredici i risultati. Mi rincresce per gli amici...».

Anche l'impassibilità con cui ha appreso di aver fatto «13» è da menzionare. *Ieri verso le 19 si trovava all'albergo Cattelli, dove ogni sera fa la sua partita a scopone e discute di sport. La radio ha comunicato i risultati delle partite di calcio e il signor Radaelli, finita la trasmissione, si è alzato in piedi: «Ecco qui, ha fatto tredici». La gente dell'albergo gli si raggruppò intorno, qualcuno — per scherzo — gli domandò se voleva vendere il tagliando. «Va bene, se mi date dieci milioni è vostro — rispose Radaelli. — Ma badate, potete rimetterci un sacco di soldi». Nessuno osò accettare la proposta (ora il vincitore confessa che se qualcuno l'avesse accettata, egli sarebbe stato costretto a smentirsi: la scheda non intendeva venderla). Poi andò a casa per la cena, sempre tranquillo. Intanto il padrone dell'albergo telefonava a Verona per informarsi della entità della vincita. Dopo cena, e dopo un pirolino, il signor Radaelli ritornò nel locale. Seppe che 173 milioni erano suoi e si limitò a dire: «Sono tanti. Pensate che ieri ho guadagnato settemila lire all'Enalotto. E' una settimana fortunata».*

Carlo Radaelli ha 49 anni e abita in una palazzina di via Bernardo Tasso con la giovane moglie Alda Mezzadri. Non ha figli. E' piccolo di statura, tarchiato e cammina aiutandosi con un bastone, da quando la polio gli ha immobilizzato la gamba sinistra. Da qualche anno si è ritirato dagli affari: prima gestiva, con due fratelli, una cava di calce a Cerano, provincia di Verona. Ha un hobby, la pesca. E a questo proposito racconta, con sorprendente calma: «Voi credete che i milioni mi diano alla testa, e sbagliate. Mi sono emozionato molto di più qualche mese fa, quando pescavo sul Po e la barca si è rovesciata. Per poco non ci ho rimesso la pelle, mi hanno salvato al momento giusto. Quella sì, che è emozione...».

La villetta di via Tasso è assediata dagli immancabili concittadini che si dicono esultanti (chissà perché) e da nugoli di fotografi. Ma pochi riescono ad entrare. Presidiano l'ingresso i tre nipoti del milionario, che sono i più diretti suoi beneficiati: Corrado, Chiara e Vittoria, i quali sono molto avari di dichiarazioni e piuttosto guardinghi. Soltanto Corrado, che ha 23 anni, confessa che lo zio gli ha promesso un'automobile. «Ma lui, lo zio, non se ne comprerà nessuna e continuerà a girare in ciclomotore come ha fatto fino a ieri. Superato lo sbarramento familiare, è la moglie del sereno «sistemista» a raccomandare di non affaticar troppo il marito. Quanto ai progetti per il futuro, è disorientata: «Non so. Certo che questa casa non l'abbandoniamo, anche se potessimo trovarne una migliore. Faremo qualche viaggio, aiuteremo i nipoti. Di più, che dire? Siamo in due e non abbiamo pretese». Il signor Radaelli le fa eco: «Continuerò a pescare. Frequenterò ancora l'albergo che mi ha portato fortuna. Punterò ancora al Totocalcio, non si sa mai...».

Nel pomeriggio il milionario è andato a Verona per le prime formalità che lo porteranno a riscuotere la grossa somma. Era accompagnato dalla moglie, dal nipote e dal proprietario della ricevitoria di Ostiglia. Sembrava stanco e seccato, un po' scontroso. Avuta la conferma ufficiale della vincita, ha depositato la schedina presso la filiale di una banca. Quindi si è diretto a Cerano, a visitare gli antichi suoi dipendenti della cave di calce. Un viaggetto il cui scopo era di sfuggire all'assedio e all'inseguimento dei fotografi che si sono accaniti per tutta la giornata.

Ad Ostiglia qualcuno ha cercato di avvicinare i tre compagni di scommesse del Radaelli. Sono il direttore didattico Alfio De Battisti, l'impiegato Virgilio Cuochi e il fratello dell'albergatore Caicilli. Mostravano buon viso al voltafaccia della sorte. Tutti e tre da tempo giocavano in società con il Radaelli, lo consideravano abile compilatore di sistemi e uomo fortunato, perché un amico fa aveva vinto un milione con un «13». Domenica sera, quando si sparse la voce che l'ex industriale aveva colpito nel ricco bersaglio, per un attimo si illusero di essere possessori in comune della scheda favorita. Favoleggiavano di milioni da dividere per tre quando arrivò la doccia fredda. Non sapevano che il «sistemista», colto all'ultimo momento da uno scrupolo fa buttato dalla giusta ispirazione), aveva messo insieme una schedina in proprio «Beato lui» — commentano senza apparente amarezza — «Si vede che era destinato. Ma continueremo a puntare con Radaelli. Sarebbe una stoltezza sciogliere la società proprio adesso che uno di noi ha quasi sbancato il Totocalcio».

g. n.

L'industriale Carlo Radaelli insieme alla moglie nella sua casa di Ostiglia (Tel.)

In piena giornata presso Como

Assaltano un'oreficeria rompendo le vetrine

Como, 21 dicembre.

Una rapina è avvenuta oggi al centro di Erba: due giovani, scesi da una macchina targata Milano, hanno infranto con una sbarra di ferro la vetrina dell'oreficeria situata in via Dante 1, impadronendosi di gioielli per un valore di circa un milione. I malviventi sono riusciti a fuggire sull'automobile che li attendeva davanti al negozio.

Al momento del colpo il proprietario dell'oreficeria, Franco Gottardi di 27 anni, stava assistendo alla cerimonia celebrativa del martire partigiano Giorgio Puecher. In negozio c'era solo la sorella del Gottardi, la quale non ha potuto che osservare atterrita i malviventi mentre compivano il saccheggio.

Torna il cattivo tempo con pioggia e nevicate

Precipitazioni in Liguria e nella pianura padana - Incidenti sulle strade ghiacciate

Genova, 21 dicembre.

Il cattivo tempo è tornato su Genova e sulle due Riviere: da questa mattina all'alba il cielo è coperto e una pioggia gelata cade a tratti sospinta da un forte vento di tramontana. Il termometro è risalito leggermente: a mezzogiorno segnava 10,1 a Genova, 12,5 a Camogli, 14 ad Arenzano e Cogoleto, 15,1 a Varazze, 9,9 a Sanremo, 11,7 a Chiavari e Lavagna, 1,9 al passo del Giovi. Il mare lungo tutto l'arco della costa è leggermente mosso con moto ondoso in aumento; le previsioni per domani indicano ancora cielo coperto su gran parte della regione con piogge intermittenti.

La preparazione alle feste natalizie è incominciata fin da ieri: i genovesi hanno preso quasi d'assalto i negozi di ogni tipo di via XX Settembre, via Roma, via S. Lorenzo e via S. Luca; via Luccoli, il «salotto di Genova», è stata illuminata a giorno tutto ieri, domenica, fino a tardissima ora e così sarà fino al giorno della vigilia. Il maggiore afflusso di clienti è stato registrato nei grandi magazzini (ma sembra un po' inferiore a quello dello scorso anno) e nei negozi di abbigliamento, di generi alimentari e di giocattoli. Secondo una prima statistica quest'anno sono giunti a Genova circa venticinquemila alberi di Natale. Per ora il primato delle vendite è detenuto dal settore dei dolciumi con i panettoni: centomila panettoni sono stati confezionati a Genova e si calcola che oltre 65.000 bottiglie di spumante siano già state vendute.

Ceva, 21 dicembre.

Nelle prime ore di stamane il transito è rimasto praticamente paralizzato sulla statale n. 28 di Ormea al Colle di Nava. La leggera e breve pioggia caduta nelle ultime ore della notte è immediatamente gelata sull'asfalto, trasformando il fondo stradale in una pista da pattinaggio per un tratto di oltre venti chilometri. Gli automezzi si sono trovati in situazioni difficili. In una discesa presso Ormea, dove la strada era bloccata in curva da un autocarro, quattro vetture si sono tamponate. Non vi sono stati feriti gravi, ma due passeggeri hanno dovuto ricorrere all'ospedale per farsi medicare. Le autocorriere in servizio di linea per Cuneo ed Imperia non hanno potuto superare la zona in mattinata.

Aosta, 21 dicembre.

Dalle prime ore di stamane su tutta la Valle d'Aosta cade una fitta neve che rende difficile la circolazione. La neve ha raggiunto in città i 10 cm., mentre nella campagna circostante supera i 20. Le strade statali 26 e 27 sono ricoperte da uno strato di neve in parte gelata. Nelle località alpine la neve supera il metro. La temperatura si mantiene su quote oscillanti fra i —5 di Cervinia e i +2 di Aosta e la Bassa Valle.

Milano, 21 dicembre.

Stamane a Milano è cominciato a nevicare: la temperatura, che nei giorni scorsi si era mantenuta sullo zero, si è sensibilmente mitigata. La nevicata è stata di breve durata: dalle 7,30 del mattino alle 10,30. Il cielo è coperto e in tutta la città grava una pesante coltre di nebbia: gli osservatori astronomici prevedono nuove nevicate nelle prossime giornate.

Trento, 21 dicembre.

La neve è caduta per tutta la giornata a Trento e nelle valli del Trentino-Alto Adige. Particolarmente copiose le precipitazioni nella zona delle Dolomiti dove la bianca coltre ha raggiunto l'altezza di cinque metri sulla Rosetta, di due metri e mezzo sul Bondone e sulla Paganella, di un metro e mezzo sul Passo di Rolle e di un metro e venti a S. Martino di Castrozza e a Madonna di Campiglio. Alcuni valichi sono ostruiti e chiusi al transito. Sulle altre strade della provincia la circolazione si svolge con molta difficoltà. Tre autovetture sono uscite di strada nei pressi di Trento precipitando dalle scarpate laterali e quattro persone sono rimaste seriamente ferite.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali e centrali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali specie sulle regioni adriatiche. Nevicate in Val Padana e sui rilievi. Eventuali schiarite avranno carattere temporaneo. Sulle regioni meridionali nuvolosi con piogge isolate più frequenti sulla Campania e sulle Puglie. Ovunque venti sud occidentali moderati o forti. Temperatura: in diminuzione al nord e stazionaria altrove. Mari: forti o molto agitati i bassi Adriatico mossi. Gli altri mari agitati o localmente grossi.

Temperature minime e massime delle principali città italiane

Bolzano	—6	0	Pescara	1	15
Verona	—2	5	L'Aquila	—2	6
Trieste	5	6	Roma	4	12
Venezia	1	5	Bari	4	13
Milano	—1	1	Napoli	1	13
Torino	0,3	4,5	Potenza	1	7
Cuneo	4	12	Reggio C.	8	16
Bologna	—3	2	Messina	11	13
Firenze	3	9	Palermo	10	15
Pisa	6	12	Catania	6	16
Ancona	5	11	Alghero	11	15
Perugia	3	7	Cagliari	7	15

In un albergo di Napoli

Arrestata una ragazza tedesca che rubò per venire in Italia

Napoli, 21 dicembre.

Una tedeschina sedicenne, Jutta Langerfeld, di Ekenbak, è stata arrestata oggi in un albergo di piazza Amedeo, dalla Squadra turismo della Questura. L'operazione è stata compiuta su richiesta dell'Interpol, che aveva diramato fonogrammi di ricerca a tutte le questure d'Italia.

La ragazzina si era innamorata dell'Italia assistendo, in Germania, ad uno dei tanti suggestivi film pubblicitari e turistici. Aveva perciò deciso di venire nella penisola per una vacanza. Ma non aveva i soldi. Per realizzare il suo desiderio, la Langerfeld aveva allora ordito un criminoso piano che le fossi stata, non metterei piede in quella casa». La smentita è però in contrasto, almeno in parte, con una confidenza di Dominique ad alcune amiche: «A Natale e Capodanno starò accanto a Vittorio Emanuele», ha detto la ragazza.

l. f.

Umberto ordina al figlio di non vedere Dominique a Natale

Burrascosa telefonata dell'ex-sovrano a Vittorio Emanuele - La madre della ragazza irritata per l'atteggiamento dei Savoia

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 21 dicembre.

L'idillio tra Vittorio Emanuele di Savoia e Dominique Claudel, nipote del poeta, sembra aver messo in serio imbarazzo le rispettive famiglie. Sia Umberto che Maria José sono contrari alle nozze; la mamma di Dominique, seccata dalla pubblicità intorno al suo nome, inciterebbe il principe a dichiarare le sue intenzioni. Quanto al giovane rampollo dei Savoia, egli ammette di amare la ragazza, ma dice di non volerla sposare, almeno per ora.

La vicenda alimenta i pettegolezzi. Pare che Vittorio Emanuele intenda invitare la signorina Claudel a Merlinge per le feste di Capodanno. Umberto, irritato, avrebbe telefonato ieri sera da Parigi al castello ed in una lunga conversazione avrebbe chiesto al figlio di rinunciare al progetto, minacciando di non venire a Ginevra per Natale, come aveva deciso. L'intransigente atteggiamento dell'ex-sovrano avrebbe addolorato la madre di Dominique. Ad un cronista la signora Claudel ha detto in tono seccato: «Posso smentire di essere stata invitata con mia figlia a Merlinge per le feste, e se anche le fossi stata, non metterei piede in quella casa». La smentita è però in contrasto, almeno in parte, con una confidenza di Dominique ad alcune amiche: «A Natale e Capodanno starò accanto a Vittorio Emanuele», ha detto la ragazza.

l. f.

GIOIA DI VIVERE

con il meraviglioso segreto dell'alveare

Mentre gli uomini hanno sempre cercato, fin dai tempi remoti, di ristabilire l'equilibrio biologico del proprio corpo restituendo la persa vitalità alle cellule logorate dagli anni, le api, nel loro laboratorio naturale, tale problema l'avevano risolto fin dalla loro nascita: infatti esse prolungavano di 20 volte la vita della loro regina grazie ad una prodigiosa sostanza, da loro secretata, la «Gelée Royale».

La larva destinata ad essere regina si distingue dalle altre per il solo fatto di essere depositata in una celletta più grande e perché dal terzo giorno di vita sarà la sola ad essere nutrita con la Gelée Royale, ed ecco i sorprendenti risultati: invece di 42 giorni la sua vita si protrae per 5 anni, una grandezza da 4 a 5 volte superiore, una possibilità di riproduzione costante, 2000 uova al giorno, «sia l'equivalente quotidiano del suo peso, un meraviglioso volo nuziale ed un ardore di amare unico nel regno animale.

Si trattava allora di applicare questo sistema di nutrizione anche all'uomo, ma non era facile: lo dimostra il fatto che sono occorsi 14 anni di studi e di pazienti ricerche da parte dell'eminente biologo francese De Belvefer affine di riuscire a stabilizzare e a conservare inalterabile nel tempo, con tutte le proprietà a cui l'ape regina deva la sua esistenza, questa sostanza rara e preziosa che, fresca, assomiglia al latte condensato, ma che non si conserva più di 24 ore all'aria libera. De Belvefer ha creato quindi l'APISERUM, prezioso alimento naturale a base di Gelée Royale stabilizzata, confezionato in fiale bevibili di 5 cc., in vendita in tutto il mondo e in tutte le Farmacie d'Italia.

Una interessante documentazione verrà inviata gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta all'Agente Generale della APISERUM in Italia: S. MATA' (AI), corso Francia 5, TORINO.

L'umanità è alle soglie della sua data veramente storica, cioè quella di avere trovato il segreto della gioia di vivere in perfetto equilibrio a qualsiasi età

BUON NATALE

con un dono

RHODIA!

Fate una visita al nostro negozio prima di decidere sulla scelta dei doni natalizi.

Constaterete quante sono le cose belle realizzate in

"nailon" RHODIATOCE

"terital"

RHODIA

che potrete regalare ai vostri cari e agli amici.

negozio nuovi

PRODOTTI RHODIA

via bruno buozzi, 5

© Vita publicitaria

Media Azienda Meccanica torinese con produzione di grandi e medie serie assume per febbraio 1960

CAPO OFFICINA

Requisiti richiesti:
1) Buona preparazione tecnica nel campo della meccanica di grande e di media precisione e delle macchine automatiche.
2) Età circa 35-40 anni, esperienza diretta nella conduzione di uomini, buona cultura generale.
3) Conoscenza delle moderne tecniche di organizzazione.

Inviare curriculum vitae dettagliato e referenze entro il 10 gennaio a Cassetta 6152 - S.P.I. - TORINO

SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

PALTO' Delsarto PALTO' DI CLASSE

Un grandioso reparto permanente di PALTO', soprabiti, loden delle migliore marche, in assortimento esclusivo.

La linea di classe, la varietà del taglio e l'attualità dei modelli, il pregio dei tessuti e delle finissioni, il costo sorvegliato nel limite del prezzo fisso, offrono la più ampia garanzia di scelta.

Tutte le misure, anche eccezionali.

DELSARTO «la Casa specializzata per le confezioni di fiducia»

Via Roma 283, ang. piazzetta Cattese - Telefono 42-168

TELEVISORI

COMANDATI A DISTANZA SENZA FILI

RADIO PORTATILI a 7-8-9 TRANSISTORS Mod. TRANSOCEANIC CON 9 GAMME D'ONDA che può sintonizzare tutto il mondo.

Apparecchi speciali per la riproduzione di musica STEREOFONICA AD ALTA FEDELTA'.

Le novità più assolute della tecnica elettronica mondiale, prodotti originali americani di qualità inoperabile, della RADIO TELEVISION CHICAGO U. S. A.

ZENITH GARANZIA DUE ANNI

Importatore esclusivo Torino - Assistenza tecnica

TV CARMINE - Via Mazzini 22

LA FILIALE

SILTAL

augura alla sua affezionata clientela

Buone Feste

siltal

FRIGORIFERI - MOBILI METALLICI
CUCINE A GAS ED ELETTRICHE

FILIALE DEPOSITO VIA MICHELANGELO, N. 22 - TORINO - TELEFONO N. 651.777

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 32)

S SOC. - CAPITALI - CESSIONI
RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

PANETTERIE Torino provincia, diversi quintali rimettiamo facilitando. Cavaliere, Saluzzo 31. 1914

PANIFICI, ottime attrezzature, lavorazioni garantite 200 fino 600 kg. giornaliere, ottime condizioni pagamento, cada Bacchetta, Alfieri 20. 12897

PANETTERIA forno elettrico, vendita negozio kg. 200 [illegible] kg. 100 rivendita, cedesi per ritiro commercio, prezzo condizioni vantaggiose. Bacchetta, Alfieri 20. 13887

PANETTIERE L'Ufficio Cauliere & Sani, tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72, telefono 652-624.

PANETTIERI Trebia & Torchio trattano per voi, rilievi, cessioni. Interpellateci. Nizza 3, telef. 687 023. L3653

PARRUCCHIERE signora Milano centralissimo avviatissimo cedo oppure cambio con negozio Torino, causa familiari. Scrivere Decio, corso Casale 44, Torino.

PENSIONE piemontese in Genova dammi-pierdarena, con commestibili, [illegible], buona attrezzatura, ottimo incasso, cedesi a famiglia piemontese. Scrivere cassetta 15 E, SPI, Genova. 17713

PASTICCERIA forno centrale ampio vetrine cedesi qualunque prova, prezzo vera occasione. Telefonare 42-096.

PETTINATRICE cede avviato negozio con abitazione eventualmente anche vuota. Telefonare 255-097. L3653

PENSIONE centralissima, 9 camere, doppi servizi, clientela fissa procurata specialmente accordi importanti ditte. Lire 2 milioni 700.000. Gabetti, XX Settembre 17.

PICCOLA industria dolciaria molteplici anni felice attività, cerca scopo rinnovo e ampliamento socio dinamico, attivo, esperienza commerciale, apporterà 5-10 milioni contanti. Massima serietà e garanzie. Scrivere cassetta 4246, SPI, Torino.

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro. Ja Soc. Ilma, via dei Mercanti 18 (ang. Piazza Mieca).

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte, convenzionati. Ilma, via Mercanti 18 (angolo Piazza Mieca). 11366

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in pochissimo. Modicità, serietà, segretezza. Fin. Em.Tra., via Pietro Micca 4, Tel. 47-346.

PRIVATAMENTE cedo grandiosa drogheria forte incasso, causa malattia. Telefonare 553-097. F3197

PRIVATO vende caffè bar San Paolo, superaccessoriato. Telef. 35-355. M0060

PRIVATO vende commestibile con licenza polli, conigli, selvaggina morta. Escluso mediatori. Telef. 372-604. 90230

QUINDICI venti milioni contanti, lunga grafica commerciale, 30enne, referenze inoccepibili, esaminerei ritiro azienda commerciale oppure buone rappresentanze. Dettagliare, scrivere cassetta 4252, SPI, Torino. L3491

RILEVEREI in privato, bene commestibile, latteria, drogheria, contanti. Telefonare 687-023. 16650

SALUMERIA attrezzatissima, ottima clientela, 40.000 giornaliere, cedo 2 milioni 200.000. Affarone! Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 15463

SALUMERIA prim'ordine attrezzatissima, forte incasso cedesi. Telefonare 662-214.

SVENDO bar incasso ottimo, dilazioni. Telef. 790-747. M0759

TINTOSTIRERIA vicino via Po fortissimo lavoro dimostrabile cedo causa salute. Scrivere cassetta 4283, SPI, Torino.

TRATTORIA caffè, dehors, giochi bocce, incasso medio L. 45.000 giornaliere, rimettesi L. 5.000.000. Telef. 22-827.

VENDESI negozio mercerie bene avviato. Telefonare 594-306. M0793

50.000 mensili offro vitalizio per cinque milioni. Scrivere cassetta 3163, SPI, Torino. 17810

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A buoni prezzi vendiamo alloggio adiacenze via Garibaldi 2 camere, salone, bagno, cucina primo piano 3.200.000; altro via Asinari di Bernezzo, panoramico 2 camere, tinello, servizi, cucinino, tutti confort 2.935.000. Affarone, Angiono, Nizza 9. 17305

A buoni prezzi vendiamo ultimi alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, termo bagno eccellente, palazzo nuovo 800.000 vano. Rivolgersi Ucci, via Postumia 1, angolo corso Brunelleschi. 17305

A buone condizioni vendiamo alloggetti camera cucina liberi occupati. Facilitazioni pagamento. Monte Grappa 45. Ore 16-17. 689

A prezzi convenientissimi vendiamo splendidi alloggetti nuovi, affittati, liberi uniche ventilazione, rateazioni trimestrali, Madonna Rose 88. Ore 10-17. 689

A Torre del Mare siete invitati visitare nascente centro balneare pittoresco isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria, impianti rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano, telef. 795-628. 14582

A vera occasione vendo 6 camere, cucina, servizi, casa signorile corso Francia. Telefonare 273-571. 13766

ABITABILE immediatamente via Cibrario 43 vendonsi alloggi signorilissimi, doppi bagni, garages. Telefonare 21-145.

ADATTO ufficio due camere, servizi, piantalizio, signorilissimo, vende costruttore. Via Pastrengo 30. 16738

ABITABILI subito, altri agosto, vendonsi direttamente alloggi 1-2-3 camere accessori. Mutuo. Facilitazioni pagamento. Via Reiteo angolo Vandalino F2820

ACQUISTEREI direttamente confinante Crocetta tre camere servizi coabitazione reciproche, libere. Scrivere cassetta 133 Z, Burzio, Torino. 17710

ACQUISTEREI recentissime quattro camere, cucina, doppi servizi, tutti comforts, oppure due alloggetti abbinabili liberi. Telefonare 382-201. 516783

Una interessante collezione di tappeti scandinavi è presentata

Dal 15 Dicembre

per la casa

Via Lagrange 6

Ad ogni gentile visitatore sarà offerto in omaggio l'abbonamento ad un periodico sull'arredamento

OGGI POTREBBE, NAPOLEONE, FIRMARE COSI'?

Certamente! Se Napoleone fosse vissuto nel nostro tempo pur usando il più moderno tipo di penna non avrebbe avuto una grafia diversa. In che modo? Semplicissimo: avrebbe usato il desk-set Esterbrook, lo stiloforo capillare che rispetta il carattere della scrittura di ognuno.

Alla Esterbrook desk-set infatti, come ad ogni altra penna di questa grande Casa americana, si può applicare uno qualsiasi dei 33 pennini che la Esterbrook ha creato affinchè tutti possano scrivere nel proprio modo personale. Napoleone ad esempio, avrebbe usato il pennino n 9128.

penna Esterbrook

Rappresentante esclusivo per l'Italia
A. VERTUA & FIGLI
Via Lazzaretto, 17 - MILANO - Telefono 639.925

ADRIATICO, ridente spiaggia, vendo mq. 1250 terreno fronte mare. Scrivere cassetta 1165, SPI, Torino. 17810

AFFARONE! Eredi, urgente realizzo, vendono casa 20 camere, metà libere, metà bloccata, via Arvier 2, telef. 683-323.

ALLA Gran Madre, via Villa della Regina 7, in casa signorile, vendonsi alloggi liberi ed occupati. Facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio! 12523

ALLOGGETTI bloccati e sbloccati, vendonsi (Buringhieri), Cialdini 11. Facilitazioni, permuta. Visite: martedì giovedì sabato ore 14,30-16. 13523

ALLOGGETTO divisibile, [illegible], lavabo pensile, vendesi 2.200.000. Cavaliera, Saluzzo 21. 13313

ALLOGGETTO nuovo camera, tinello, cucinino, servizi vende [illegible], 2 milioni [illegible]. Telef. [illegible]. 12875

ALLOGGI camera tinello, 2 camere tinello cucinini, comforts moderni, esenti tasse, liberi, svendonsi 1.000.000 camera. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17862

ALLOGGI nuova costruzione 2-3 camere servizi vendonsi 880.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 10132

ALLOGGI signorili: camera, soggiorno, accessori Ant-cipo 900.000 rimanenza ai suoi adatto e mutuo. Mercalleri 331.

ALLOGGI signorili quasinuissimi 1-3 camere, tinello, cucinino, servizi, vendo direttamente, via Galileo 11 (Stadio Comunale). Telef. 393-106 10198

ALLOGGI 1-2 camere liberi subito 460 mila vano, negozi magazzini alto reddito vendonsi via Montenero 9 angolo Scarlatti. Visite pomeriggio. 17087

ALLOGGI 3 camere, servizi, autorimessa, giardino, palazzina signorile due chilometri Porta Nuova. 1.500.000 anticipo, rimanenza mutuo, Pontevetro 5.

ALLOGGIO borgata Vittoria, via Colautti 6 2 camere cucina servizi libera subito vendesi 1.600.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

ALLOGGIO centralissimo 5 camere salone cucina doppi servizi, 340 mq. esposto mezzogiorno, termo centrale, ascensore, scala marmo, soffitti, cantina, libero 14.500.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774

ALLOGGIO lussuoso 8 camere cucina doppi servizi, esente tasse, ubicazione, zona Crocetta, [illegible].000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17862

ALLOGGIO nuovo doppi servizi, 2 ingressi, soleggio 8 alloggi vendo. Telefonare 42-720. [illegible]

ALLOGGIO signorile 3 camere servizi mq. 116 via Cibrario 76 libero subito vendesi direttamente. Telefonare 30-225.

ALLOGGIO via Sujnne 23 luminosissimo panoramico vendo 20.000.000. Telefonare 513-694. 18210

ALLOGGIO vuoto mq. 150 secondo piano zona Porta Nuova, adatto anche studio professionista o pensionn, vendo. Scrivere cassetta 4223 SPI, Torino. L3994

ALLOGGIO zona corso Svizzera, 4 camere tinello cucinino servizi, esente tasse, comforts moderni, libera, 5.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17862

ALLOGGIO 3 [illegible] cucina servizi corso Duca Abruzzi 38 vendo 6.000.000. [illegible] finore 513-694. 18210

ALLOGGIO 3 camere cucina spogliatoio servizi, termo particolare, zona Porta Susa, libero, vendesi 3.200.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 17862

AMPIA camera centrale, libera, primo piano vendo 650.000. Telef. 50-843.

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi Torino e Riviera Ligure. I.V.I.T., S. Quintino 4 bis. 8741

APPARTAMENTO 4.000.000 via Lessona panoramico, 3 camere cucina ascensore termo bagno. Telef. 767-514. 16008

APPARTAMENTO 5.100.000 via Beaumont camere 3 cucina, anticamera, ascensore, termosifone, bagno. Tel. 767 514.

AUTORIMESSA centrale con bellissimi locali industriali, reddito 9%, vendonsi muri 73.000.000. Telefonare 519-770.

BASSO fabbricato S. Rita, fronte via, 150 mq., vendesi 6.200.000. Telefon. 519-770.

BELLISSIMI abitabili moderni appartamenti S. Rita, dilazionando vendo. Telefonare 773-181. 11953

BLOCCO stabili mutuati, nuova costruzione, zona campo Torino, reddito 8%, vendesi ottime condizioni. Cerutti, Andrea Doria 15. 589

BLOCCO 27 camere ascensore vendo stabile moderno adibito. Telefon. 773-131.

CAMERA grande, soffitta, cucinino, centralissimi, vendesi, affittasi libero 575.000. Cavaliera, Saluzzo 21. 13312

CASA centralissima angolare, 100 vani circa, negozi, svendesi 65.000.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 17862

CASA in Belvedere, 30 camere 1500 metri cortile ottimo reddito vendo 14 milioni. Telefonare 512-694. 16210

CASA centrale, su piazza commercialissima, 135 camere, parecchi negozi, uffici, adatta qualunque ditta, 165.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17662

CASA centralissima su piazza, camere 83 servizi, parecchi negozi, adatta uffici, semprelavabile, 86.900.000. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. 17862

CASA, zona Garibaldi, 55 camere, parecchi negozi, ottimo reddito, 60.000.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 17862

CASCINA tenuta dintorni di Torino assolutamente da privato. Telefonare 551-312.

CAUSA esposizione cedo uno o due alloggi grandiosi. Telefonare 783-494. L7645

CASA 7 piani f. i. pressi via Tunisi, vani 46, costruzione 1956, terma centrale, ascensore, alloggi 1-2 camere ubicatissimi servizi, affittati redditizi 8%, vendiamo 61.000.000, mutuo L. 10.000.000. Telefonare 206-676. 12702

CASA 22 camere, semicentrale, vendesi 15.000.000; altra 32 camere, 18.000.000. Pietro Micca 8, Bursano. L3633

CENTRALE vendo muri negozio, cucina cantina 1.100.000. Telefonare 375-129.

CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina bagno vendo 2.200.000. Telef. 553-688.

(Continua a pag. 10)

per una visione perfetta

ai pregi tecnici precedenti si aggiunge

CELLULA FOTOELETTRICA
CHE REGOLA AUTOMATICAMENTE IL CONTRASTO DELL'IMMAGINE IN RAPPORTO ALLA ILLUMINAZIONE AMBIENTE

TASTO AUTOMATICO
PER LA MESSA A PUNTO IMMEDIATA DEL VIDEO

SCALA SINTONIA
SECONDO PROGRAMMA

Arena SL

LOEWE OPTA

AGENTE PIEMONTE:
RA. RI. T. - VIA MARTORELLI 11 - TORINO

I migliori regali per tutti ai migliori prezzi

AVOGADRO - Via Po 55 - 80.066

BORSE - PORTAFOGLI - CINTURE - NECESSAIRE - DURRI - VALIGIE - BAULI - OMBRELLI

NEGOZIO CONVENZIONATO COL C.D.S. F.I.A.T.

BORSE pescecane	L. 1390	Vitello nera pelle	L. 2990	PORTAFOGLI	
Viaggio vitpelle	» 990	Viaggio vitello	» 2590	Cinghialino	L. 390 g. foca L. 490
Vera ricertata	» 8500	Vero coccodrillo	» 12500	Coccodrillo	» 1590 vera foca » 1490
[illegible] Simplex	» 290	Gran moda	» 590	CINTURE	Cinghiale » 890
Pelpato cuoio	» 990	Pelpato	» 790	g. foca	» [illegible] vera foca » 790
OMBRELLI misto	» 890	Rotterdam nylon	» 1190	PORTAMONETE	
Vent nylon	» 1390	Imp. argento	» 2990	Fantasia	» 190 Nappa » 290
COMPLETI REGALO				NECESSAIRE	
Parure g. foca	» 990	Cinturini	» 690	Manicure	» 490 Barba » 790
Par. coccodr.	» 2290	Parure 3 pezzi	» 1590	c. rasoio elettr.	» 5500 Porta gioie » 990
BARTELLE Semplice	» 390	2 lampo	» 590	VALIGIE Fibrone	» 390 Vitello » 3590
Diplomatica	» 1290	24 ore	» 990	Avion	» 1590 Pergamena » 1790
				BAULI emigrante	» 2590 Roffet » 4990
				Cappelli	» 1990 Sacco armadio » 5900

Per ogni acquisto di L. 1000 un biglietto del concorso «TORINO NATALE» - Potrete vincere: 1 Auto Fiat 1800 - 1 Fiat 1100 - 1 Fiat 600 - 5 Fiat 500

Calendoscope

Ermetoscope

Bisogna convenire che la vita moderna esige che si sappia in ogni momento la data, ed il modo migliore per non sbagliare è di avere un orologio-calendario.
Movado vi offre, oltre ad essa, la precisione ineguagliata che per il terzo anno consecutivo le ha valso il primo posto al concorso per cronometri da polso all'Osservatorio ufficiale svizzero di Neuchâtel!

Movado Ermetoscope Standard
In metallo bianco Lit. 55.500
In metallo placcato Lit. 60.000
Movado Ermetoscope Automatico
In metallo bianco Lit. 72.000
In metallo placcato Lit. 76.500

Movado
Calendoscope ultrapiatto
Ref. 4648 in cassa oro 18 K Lit. 92.500

MOVADO

CRONACHE DELLO SPORT

Fiorentina, Inter, Bologna e Milan incalzano i bianconeri

Serrato inseguimento di quattro squadre alle spalle della capolista Juventus

A spese dell'Alessandria la prima vittoria del Genoa a Marassi - Pareggio dei granata contro il Marzotto in B

Il cammino percorso dal campionato ci ha, colla giornata di ieri, portato abbondantemente al di là della terza parte del totale della competizione. E, proprio in questo momento, l'interesse della gara si è fatto più vivo e palpitante. La somma dei risultati della giornata di domenica può essere riassunta in una diminuzione, non rilevante ma certo notevole, del vantaggio che la Juventus deteneva sulla Fiorentina, sull'Internazionale e sul Bologna. Perché è avvenuto questo, che la Fiorentina ha battuto il Padova a Firenze per una sola rete a zero ed in una partita burrascosa, ma lo ha battuto — che l'Internazionale, in un incontro senza infamia e senza lode, è andata a vincere, per due a zero a Vicenza — e che il Bologna, continuando sul fresco slancio della sua squadra ha celebrato il cinquantennio della sua esistenza infliggendo alla Roma, per due a uno, la sua prima sconfitta casalinga. Tutto ciò, mentre a Udine la Juventus non ha potuto andare al di là del pareggio per uno a uno, anche a causa della perdita di uno dei suoi elementi più regolari e redditizi: Emoli.

Il vantaggio sui più vicini inseguitori — che sono sempre due, Fiorentina ed Internazionale — si riduce così da tre lunghezze a due sole. E non basta. Il Bologna, che sta al quarto posto, subito dietro di tutte ed al nerazzurri, ha da ricuperare una partita casalinga col Vicenza: se la vince, come è per lo meno probabile che avvenga, balza in seconda posizione, ad un punto solo dalla Juventus. E non basta ancora. Il Milan, che ha avuto il suo incontro sospeso al termine del primo tempo, per la fitta nebbia scesa su San Siro, se vince il suo ricupero colla Sampdoria da disputare in data che pare prossima, sale a fare compagnia anch'esso a quota 16, ai toscani ed agli interisti. Un intero complesso di fatti e di possibilità, come si vede, che ha per effetto un avvicinamento alla posizione di privilegio che pareva detenere la Juventus: una marcia alla cheticella come per portarsi in posizione favorevole ad un attacco in massa a chi pareva dovesse tutto travolgere.

Non v'è che dire. La situazione si fa interessante, ed il momento delicato. La Juventus, domenica prossima, riceverà la Roma: è qual se non vince, perché c'è già chi sta colle fauci spalancate, pronto ad ingoiarla. E, questi, principalmente, l'Internazionale che è in attesa, a San Siro, del Genoa, pronta a farne un boccone solo, visto l'appetito che le hanno risvegliato le circostanze. Fuori casa, con compiti più difficili, saranno le Fiorentina che è aspettata dalla Spal a Ferrara, il Milan che si reca a Roma per incontrarvi la Lazio, ed il Bologna che si reca a Udine, per tentare l'avventura non completamente riuscita l'altra ieri ai bianconeri torinesi. Il primo incontro diretto fra questi rivali di grosso calibro, lo si avrà subito dopo la partita internazionale di Napoli colla Svizzera, nella prima giornata di campionato di Serie A dell'anno nuovo: sarà Milan-Juventus, a San Siro.

Tutto questo, ai fini immediati. Una battaglia che divampa, perché le circostanze lo vogliono. Perché ci cammina da percorrere è ancora lungo assai: consta ancora di ventidue tappe, e c'è tempo perché dell'acqua ne scorra sotto ai ponti delle diciotto squadre. L'importante è che il campionato non dorma, e che l'interesse del pubblico per la contesa in genere e per il risultato finale in specie si mantenga vivo.

Il vivo non è, in qualunque ordine di gradi della classifica: non solo in testa, ma al centro come in coda. Al centro, il Napoli ha perso il suo primo incontro al nuovo stadio di Fuorigrotta, lasciando sul campo anche un giocatore che per poco non ci rimette la vista, Pesaola. Ed in coda si è avuto, finalmente, un sussulto di riscossa del vecchio Genoa, che, un po' a stento ma dopo tutto meritatamente, è riuscito a battere sul proprio campo quel cariaco avversario che è l'Alessandria. Il quale, per il momento almeno — e giuocando come giuoca, noi saremmo quasi tentati di dire anche per l'avvenire — si trova fuori pericolo. Il grosso problema della retrocessione vi guarda, in questo momento. Il Genoa, il Lanerossi di Vicenza ed il Palermo. Questi due ultimi avendo perso i loro incontri di domenica scorsa, rispettivamente in casa contro l'Inter ed a Bergamo contro l'Atalanta, i tre contendenti si trovano ora scaglionati in profondità ed in perfetto ordine, alle quote sei, sette ed otto. Peggio di tutti, come quoziente reti, sta il Palermo.

Scarso è stato il totale delle reti segnate nella giornata: quindici in tutto, con sei di esse dovute ad attaccanti orlundi o stranieri, e con dodici soli settori d'avanguardia che meritino il premio della prolificità.

* * *

Nella categoria dei Cadetti, il Torino, preso al solito nelle spire di difficoltà di ogni genere, ha registrato un nuovo risultato utile. Aveva a che fare, questa volta, con uno dei primi della classifica. Il Marzotto, e si era dovuto presentare in campo privo di quei due autentici suoi punti di forza che sono i mediani laterali Bearzot e Bonifaci. Nel corso della gara si accoppò — e forse ne avrà per qualche tempo — quel suo bel tecnico della prima linea che è Moschino. Il risultato nullo con cui si è chiusa la gara, mantiene i granata al punto stesso della classifica a cui si trovavano prima, avendo sia il Lecco sia il Catania terminato essi pure in parità di punteggio i rispettivi incontri. Nulla di nuovo, quindi. Domenica prossima i granata saranno di scena nel Meridione del paese, a Catanzaro. Dove la squadra locale si trova piazzata a metà classifica.

Vittorio Pozzo

Lo stanco di Abbadie nell'azione del goal decisivo del Genoa contro l'Alessandria

Ingessato il ginocchio di Emoli Sei giocatori granata infortunati

A Napoli migliorate le condizioni di Pesaola - Incidenti a Schiaffino e Bolchi

Preoccupazioni a catena per i dirigenti del Torino. Dei giocatori di prima squadra sono attualmente indisponibili per malattie o infortuni e non è oggi possibile sapere quanti di essi saranno ricuperati entro venerdì, giorno in cui i granata partiranno per Catanzaro. Gli elementi in cura sono: Moschino (ingessato alla caviglia, ne avrà per una ventina di giorni); Scesa (dovrà ancora sottoporsi a cure elettriche per guarire dallo stiramento che si è riacutizzato); Santelli (flebite al braccio); Bearzot (rientra da un breve periodo di riposo ma non si conoscono ancora le condizioni del ginocchio distorto); Bonifaci (forse il meno preoccupante di tutti, avendo praticamente «assorbito» la contusione riportata giocando a Nizza contro l'Inter); Grava (accusa una lieve forma infiammatoria ad un tendine d'Achille).

Senkey oggi si renderà conto delle reali condizioni dei suoi uomini ed in base alle disposizioni dei medici deciderà il ritmo di lavoro da seguire. Con tutta probabilità egli farà rientrare domenica la squadra contro il Catanzaro Mazzaro, completamente ristabilita ed in pieno allenamento da oltre una settimana.

Domani le riserve del Torino affrontano quelle del Milan e giovedì, forse, i titolari verranno sottoposti ad una breve partita di preparazione.

Alla Juventus di ritorno da Udine non si commenta con troppo successo il pareggio ottenuto in una partita piuttosto burrascosa. La squadra non sta attraversando un buon momento di forma, ma molte sono le attenuanti per il punto perso, a cominciare dall'incidente occorso a Emoli. Il mediano bianconero è stato ieri visitato accuratamente dai medici sociali, i quali non hanno potuto emettere una diagnosi completa dato che il giocatore ha il ginocchio destro molto gonfio e dolente. Per il momento l'arto è stato ingessato e soltanto nei prossimi giorni si potrà controllare l'esatta entità dell'infortunio. E' comunque certo che Emoli dovrà rimanere a riposo per almeno una settimana intera.

Per la partita contro la Roma è previsto il ritorno di Leoncini nel ruolo di mediano destro; il giovane Romano sarà provato da Cesarini e Parola nella gara di campionato che i cadetti bianconeri disputeranno domani a Monza. In questa settimana i juventini lavoreranno come al solito, compresi naturalmente l'allenamento in partita, fissato per giovedì, e l'ultima seduta atletica in programma per venerdì giorno di Natale. Sivori, che ha scontato la giornata di squalifica inflittagli dalla Lega, è tornato in piena attività e sarà in campo contro la Roma.

Napoli, 21 dicembre.

Pesaola, infortunatosi nell'incontro Napoli-Bari, è stato visitato in clinica da molti sportivi oltre, naturalmente, a tutti i giocatori del Napoli e all'allenatore Amadei.

Le condizioni del giocatore, ferito ad un occhio, sono andate sensibilmente migliorando tanto che gli è stato consentito di ricevere i colleghi e gli amici intimi.

In serata Pesaola è stato nuovamente visitato. E' stato diramato il seguente referto: «Esame clinico soddisfacente in quanto si è notata la deterzione della emorragia anteriore dell'occhio destro dall'emorragia con ripresa del visus». Si tratta di una diagnosi confortante: le previsioni sulla probabile perdita della vista, sia pure limitata all'occhio destro, da parte di Pesaola, sono state sconfigurate. Il sanitario del Napoli, dott. Zontini, assiste il giocatore insieme con la moglie di questi signora Ornella.

Milano, 21 dicembre.

Il rossonero Schiaffino dovrà rimanere a riposo per una quindicina di giorni, avendo riportato nel primo tempo della partita di ieri contro la Sampdoria (rimasta incompiuta a causa della nebbia) la «distorsione del polso destro con frattura dello scafoide carpale», come precisato dalla diagnosi medica. Questa sera l'arto dell'infortunato è stato sottoposto ad ingessatura. Si prospetta come probabile il ritorno di Grillo nelle file del Milan.

Un incidente è stato segnalato anche dall'Inter: durante l'allenamento di stamane, Bolchi, che ieri non aveva potuto giocare perché squalificato, ha accusato un doloroso stiramento alla gamba destra.

Morto il massaggiatore Angeli

E' morto a Torino Guido Angeli, ex-massaggiatore della Juventus e della rappresentativa italiana di calcio. Era nato a Padova 68 anni fa ed aveva appreso le norme del massaggio dall'inglese Burgess, quando questi era allenatore del Padova.

Verso il 1930 Angeli fu assunto dalla Juventus dove rimase per venticinque anni, tra cui il famoso periodo del quinquennio. Nella Nazionale prestò la sua opera durante i due campionati del mondo (1934-'38) e le Olimpiadi (1936) vinti dall'Italia.

Le gare di tennis per il Trofeo Michelin hanno avuto inizio con i seguenti incontri: Bologna-De Quarti b. Altimani-Scalini 6-2, 6-3; Cerra-Turinetti b. Fontana-Fontana 6-4, 6-1; Maino-De Rhoden b. Bortolini-Doiza 6-3, 6-4; Perucich-Ferrari b. Canuto-Civilina 6-1, 6-4; Freschi-Moreno b. Cagliari-Macario 5-7, 6-1, 7-5; Lancerotto-Marrese b. Cagliari-Melchiorre 2-6, 6-4, 6-4; Semeraro-Demarchi b. Castellani-De Luca 6-2, 6-1; Buffardi-Feltrin b. Pigita-Pigita 6-3, 2-6, 9-7; Marocchi-Favetto b. Labignan-Ramella 6-0, 6-1; Maranzana-Fiore b. Zambrini-Dell'Erba 6-1, 6-4; Ghiazzarello b. Michelini-Aghemo p. r.; Todaro-Carosso b. Tiscoini-Schelaye 6-1, 6-4; Blumenthal-Hruska b. Canale-Caffaratti 6-0, 2-6, 6-1.

L'arbitro Lo Bello rinvia la sua deposizione alla Lega

Anche la decisione su Juventus-Inter subirà forse un'ulteriore battuta d'arresto - Italia-Svizzera trasmessa per tv

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 dicembre.

La commissione giudicante della Lega nazionale tornerà a riunirsi domani sera; ma non si sa ancora se potrà essere affrontato l'esame conclusivo del noto incidente Lo Bello-Invernizzi ed i conseguenti postulati tecnico-giuridici esposti dall'Inter nel suo reclamo. L'arbitro di Siracusa, vincolato ai suoi impegni professionali dopo il periodo di vacanza fruito per dirigere le partite Inter-Bologna, Barcellona-Belgrado (per la coppa «Città delle Fiere») e Juventus-Inter, non ha potuto rispondere finora alla convocazione. Normalmente la commissione giudicante procede agli interrogatori nella giornata di mercoledì, dopo l'esame delle pratiche correnti, dei rapporti riferitisi alla domenica precedente: Lo Bello, che ieri è rimasto a riposo, avrebbe già fatto sapere che difficilmente potrà essere a Milano.

La «integrazione del rapporto», agli effetti del giudizio assolutamente atteso in merito alla validità della partita Juventus-Inter, è d'altronde indispensabile.

In attesa del verdetto, che con molta probabilità dovrà subire un rinvio, l'Inter ha ricavato intanto un vantaggio pratico e morale dal successo di Vicenza, conquistato nonostante le forzate assenze di Bolchi squalificato e di Firmani infortunato e la depressione condizioni di spirito del capitano Angelillo, prostrato alla vigilia dell'incontro dalla notizia dell'improvvisa scomparsa del padre, quarantaseienne, spirato a Buenos Aires per parallisi cardiaca. Da pochi mesi l'attaccante italo-argentino aveva potuto dare al suo genitore una grande soddisfazione: l'acquisto di un negozio di macelleria, dopo tanti anni di gestione subordinata. Oggi Angelillo, fatto segno alla più comunovente solidarietà, appariva un po' sollevato, anche perché quanto prima la madre lo raggiungerà a Milano.

Per quanto concerne l'esperimento effettuato ieri dalla Radiotelevisione nell'intento di migliorare la radiocronache calcistiche, il capo ufficio stampa della Lega nazionale ascolterà domani e dopodomani la registrazione su nastro magnetico, per riferire poi.

Infine si ha notizia che proseguono con buoni risultati tra la Rai-tv e la Federcalcio le trattative per la trasmissione della partita Italia-Svizzera che avrà luogo il 6 gennaio. Quasi certamente la trasmissione avrà luogo.

l. c.

Uno sciatore di sedici anni con gli azzurri a Squaw Valley

Carlo Senoner parteciperà alle Olimpiadi invernali - Ha vinto lo slalom speciale a Selva di Val Gardena - Primo successo di Alberti

Lo sci è uno sport che nulla concede all'improvvisazione, i risultati vengono puntuali a sottolineare l'esattezza dei fattori pronostici. Le prime prove cronometrate nel corso degli allenamenti avevano segnalato, sui tracciati tortuosi dello slalom speciale la buona forma del giovanissimo Carletto Senoner e della «veterana» Giuliana Chenal Minuzzo; la gara che ha dato l'avvio all'attività agonistica si è svolta sabato a Selva ed il ragazzo gardenese, insieme con la «mammina» di Cervinia hanno vinto con una superiorità così marcata da mettere in risalto due osservazioni pratiche. Primo: Senoner e la Chenal Minuzzo attraversano un momento particolarmente felice, che speriamo duri fino alle Olimpiadi; secondo: lo slalom speciale continua ad essere competizione davvero ostica alla maggior parte dei nostri sciatori, nemmeno un allenamento particolarmente intenso in materia è servito, almeno finora, a produrre quei miglioramenti che forse era lecito aspettarsi. Due sole realtà: proprio l'intramontabile Chenal Minuzzo ed il sedicenne Senoner. Due realtà indiscutibili. E la conferma della qualità di Senoner rappresenta senza dubbio motivo di giusto orgoglio per i tecnici federali che in lui avevano visto giusto.

Nessuna novità in discesa libera. In campo maschile, Bruno Alberti è senz'altro il più forte e la sua classe, maturata d'esperienza in anni e anni di gare internazionali, può riservarci a Squaw Valley la gradita affermazione di un posto d'onore; in campo femminile, le allieve di Lacedelli si battono pressoché tutte alla pari e, se mai, c'è semplicemente da registrare con soddisfazione che le ragazze delle ultime leve si avvicinano ormai alle sciatrici anziane. Anziane di maglia azzurra, beninteso, non di anni. A Selva ha vinto la Pia Riva, seguita dalla Carla Marchelli, decisa a lasciar, almeno per una breve parentesi, i libri dell'Università. Un po' in ombra Jerta Schir. Ma i valori, comunque, si equivalgono: quattro o cinque discesiste italiane sono in grado di figurar sempre bene in qualsiasi confronto internazionale, Olimpiadi comprese.

Il lavoro è più lento e più difficile tra gli uomini. Carlo Senoner nello «speciale», Alberti nella «libera». E il resto? Felice De Nicolò, splendida promessa, s'è fratturato un malleolo e ne avrà per una quarantina di giorni, gli altri stentano ad imporsi con autorità in un campo dove i supersassi austriaci temono di trovare quest'anno agguerritissimi rivali. Si attende molto dai francesi, dagli svizzeri, dai tedeschi: chissà se nel coro si infilerà anche la voce dello sci azzurro

g. b.

Squadra ciclistica torinese per una *tournée* in Russia

I responsabili di un gruppo ciclistico torinese sono stati interpellati ieri circa le intenzioni della squadra dei ciclisti bianconeri per una eventuale *tournée* da effettuare in Russia nella prossima estate in epoca ancora da destinarsi, aggiratesi comunque intorno ai mesi di luglio-agosto. Non si è trattato di un invito vero e proprio: chi si interessa dell'iniziativa ha voluto sentire sicuro evidentemente di contare su un buon numero di campioni, prima di concludere le trattative.

Da parte della Carpano, la risposta in linea di massima è stata affermativa, legata però alla garanzia che la *tournée* si svolga in un periodo nel quale il calendario ciclistico non presenti gare «classiche», di una qualche importanza. I corridori richiesti alla «casa» torinese sono sette o otto, e tra di essi dovrebbero figurare tutti i migliori atleti dei colori bianconeri.

I commissari della scherma riconfermati dal «Coni»

Roma, 21 dicembre.

La Giunta esecutiva del Coni ha rinnovato il mandato al Comitato di gestione commissariale della Federazione italiana di scherma. La decisione è stata presa quest'oggi nel corso della riunione della Giunta stessa, svoltasi al Foro italico, e nella quale è stato compiuto un approfondito esame dei problemi schermistici conclusosi con l'approvazione della relazione del commissari della Federscherma. Domani mattina i componenti il Comitato di gestione commissariale terranno una conferenza-stampa.

Sulle decisioni della Giunta il Coni emetterà un comunicato ufficiale.

Totalarie: all'unico «tredici» spettano 175 milioni 470 mila lire; ai «dodici» (136) 1 milione e 275 mila lire. Colonna vincente: 1-1-1; 2-N.V.-2; 2-X-X, 2-X-1-1; 2

Totip: ai 359 vincitori dell'unica categoria con punti «otto» spettano L. 56.911 ciascuno. Colonna vincente: N.V.-N.V.; N.V.-N.V.; 1-X, X-1; 1-X; 2-2.

Le quotazioni nelle Borse

A T O R I N O

VALORI DI STATO	18	21
Redimibile 3½%	74 30	74 30
» » ex.	74 20	74 20
Redimibile 1962	71 —	71 —
Ricostruz. 5 %	105 85	105 95
» » ex.	105 75	105 85
Redimibile 3½%	97 10	97 10
» » ex.	97 —	97 —
Redimibile 5 %	100 70	101 80
» » ex.	100 60	101 70
Ricostruz. 3½%	86 20	86 30
» » ex.	86 10	86 20
Ricostruz. 5 %	100 20	100 20
» » ex.	100 10	100 10
Ed. Fond. 5 %	98 275	98 275
Pr. R. 3% Trieste	98 40	98 40
Pr. R. 3% Tr. '56	98 30	98 30
R.T.R. 5% 1959	100 80	100 80
» » 1961	100 45	100 45
» » 1962	100 15	100 15
» » 1963	100 25	100 25
» » 1964	100 85	100 85
» » 1965	100 57	100 80
» » 1966	100 50	100 50
» » 1968	100 45	100 60
R.T.S. 5% 1968	99 975	100 —

OBBLIGAZIONI	18	21
I.R.I. 3½%	92 90	99 90
» (3½%)	101 85	102 10
» ex. n. 5%	102 25	102 30
» (3½%)	101 90	101 90
» (3½%)	104 —	103 75
» (5%)	101 90	102 10
» (5%)	152 50	152 50
» 5,50 %	151 50	151 50
» Sidera 5 %	99 55	99 70
» Gest. 6% '57	103 90	103 50
» STET 5% '58	137 30	137 22
» 5 % '59	99 —	99 —
Elettr. Selt 4½%	99 20	99 20
Elettr. Selt 5%	101 —	101 —
Ed. Fond. 3 %	99 40	99 40
» » '55	99 80	99 50
» » '56	99 70	99 70
» » '57	99 50	99 30
C. C. R. F. 5%	102 30	102 60
S. Paolo 3 %	97 —	97 —
» 4 %	94 —	94 —
» 5 %	84 30	84 30
Mediocredito 5%	94 15	94 15
C.I.R. Certif. 5%	99 20	99 20
C.I.R. Obbligaz. »	94 50	94 30
C.I.R. Misti »	98 50	98 50
» » »	98 50	98 50
» » »	98 50	98 50
» » »	98 50	98 50
Istituto vent. 5 %	101 95	101 75
» Lattaio 5%	102 50	102 50
» » 5%	102 70	102 70
» » 5% '59	102 50	102 80
I.M.I. 3½%	100 30	100 30
» » 5 %	101 50	101 60
» » 5 %	101 90	101 90
» » 5 %	101 95	101 95
» » 5 %	101 80	101 80
» » 5 %	102 10	102 10
» » 5 %	96 —	96 —
Istituto '33 5%	98 50	98 50
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	101 70	101 50
Fiat 6 %	102 75	102 75
Fiat 6% '56	103 —	102 70
Fiat 5 % '57	103 80	103 90

	18	21
Fiandi 4 %	105 50	105 50
Ghest. '39-49 2½%	109 —	109 —
» » '51 3 %	109 —	109 —
» » '55-'75 3 %	109 10	109 10
» » 1958 3 %	111 25	111 75
» » '59 3 ½%	106 90	107 —
Gal. Ff. 5 %	95 35	95 35
Mangani '49 5 %	106 25	106 25
» » 5 %	106 50	106 50
» » 5 %	106 80	106 80
Tirreni 3 %	109 70	109 70
Unioni 5 %	105 —	105 —
» 5 % '56	104 20	104 20
» 5 % '57	104 30	104 30
» 5 % '58	104 70	104 70
Cent-Commerc. 5%	111 50	111 50
Meridion. 3 %	105 —	105 —
SADE 6 %	103 60	103 60
Terni 3 %	104 25	104 25
Terni 5 % '58	107 50	107 50
Ing. Rossi 6 %	100 50	100 50
Cantieri R. 7 %	107 —	107 —
Cantieri R. 1958	107 15	108 —
Cantieri R. 1959	108 20	108 —
Cotoni 6 %	102 50	102 50
» 5 % '58	102 20	102 —
Acqua Calabra 6%	101 90	101 90
Meridionali 6 %	102 —	102 —
Toscana 6 %	101 60	101 70
» 5 % '57	118 —	118 20
Silani 6 %	103 80	103 25
Terni 6 %	102 —	102 —
Idrol. 5 %	104 50	104 50
Sicet 6 %	101 90	101 90
Unes 6 %	101 25	101 25
Ital 6 %	101 90	101 90
Ediz. 5 %	101 60	101 75
Ed. Venezia 6%	102 —	101 90
» » 5% '57	102 —	102 20
» » 5% '58	101 80	101 80
» Sacc. 6 % '58	102 20	102 15
» Sad 6 %	105 75	105 75
SAI 6 %	101 80	101 80
Fiditalia 6,50 %	100 —	99 60
Viscosa 5%	102 10	102 10
Cucirini 6 %	104 —	105 —
Cotonif. 2 %	95 75	95 70
Cassa R.P.L. 5 %	95 40	95 40
Ed. Ff. » 5 %		

AZIONI PER CONTANTI

FISSILI E MANUFATTI		
Fisac	—	—
Cotonif. Napoli	—	—
Manifatt. Napoli	18200	18425
Necchi	4400	4545
Rhodiatoce	—	—
Safilo	—	—
Snia	—	—
Chatillon	—	—

TRASP., ASSIC., FINANZ		
Navig. Gen.	67 —	67 —
Assic. Generali	77200	77150
Ass. Assic. Unione	50400	50500
Sifi	4200	4170
Fond. Mediter.	6200	—
Fond. Meridionali	3115	3100
Piem. Fondiari	—	3000
Finelettrica	1935	1942
La Centrale	18000	18200
Lavezzi	—	—
Mediobanca	—	—
I.F.I.	—	—
Ut. Banca	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI		
Sales Emilie	25000	—
M. Amiata	8950	9080
Montecatini	1712	1705

METALMECCANICI		
Ferrero	—	—
Acciaierie	—	2620
Fiat	802 —	809 —
Terni	464 —	478 50
Fucinier	1060	1063
Cornigliano	1835	1888
Dalmine	—	—
Franco Tosi	2060	—
Metallurgica Piemontese	—	—
Nebiolo	27 70	30 90
Savigliano	—	—
F. Marelli	760 —	762
Ansaldo	—	—
Riv	2540	2545
Magneti Marelli	1710	1740

ELETTRICI		
Ind. Elettr.	—	—
Elettr. Alta Italia	—	—
P.C.E.	1580	1580
Elettr.	—	1190
Ercole	—	14270
SIP	2105	2123
Meridionale	1897	1917
SME	2310	2395
Vizzola	—	5650

ALIMENTARI		
Fiorio	—	92 —
SIGAC	—	—
Vetrerie Italiane	330 —	340 —
Eridania	—	—
Ital. Zuccheri	—	—

DIVERSI		
Farmaci Serono	—	—
Olivetti	—	—
Cartiere Burgo	24800	24500
Acqua Pancia	2380	2420
Linoleum	3950	3980
Pirelli	—	—
Cementerie Pozzi	—	—
Ass. Refrat.-Coll.	—	—

CHIMICI		
Montecatini	1895	1895
Montecatini	—	—
Montecatini	4645	4585
Montecatini	—	24200
Solvay	6050	6075
Rumianca	2305	2350
Liquigas	2700	2690
Bombrini	3140	3210
Isotermo	1460	1410
Prodotti	350 —	336 —

IMMOBILIARI		
Risanam. Napoli	9950	9900
Beni Stabili	5225	5
Immobil. Roma	1005	1013
Sicip	—	—

L'apertura è stata ravvivata da considerevoli ordini di compera. I prezzi si sono subito spostati in sede di rialzo, con particolare espressione per Fiat, Montecatini, Bastogi, Viscosa, Rumianca.

L'assestamento di metà seduta si è risolto con la conferma di un facile e fondamentale equilibrio di fondo, mentre le Nebiolo hanno dato seguito vivacissimo all'eccezionale rialzo in corso ormai da molti giorni.

Al listino il mercato si è mantenuto sui livelli massimi ed ha esposto una larga serie di vantaggi dalle chiusure di venerdì.

In denaro, accanto alle voci citate, Acque Potabili, Cartiera Italiana, Pibigas, Italgas, qualche elettrico e qualche finanziario. Titoli di Stato ed obbligazioni in denaro.

Dopoborsa nervoso ed irregolare, con oscillazioni attorno alle basi di chiusura. Le azioni Stet sono state quotate ex-acconto dividendo di lire 30.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire* 3.800.000 c.n., *obbligazioni per lire* 29.000.000 c.n., *azioni per contanti n.* 2.753.650 *di cui n.* 2.280.000 *Nebiolo.*

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: *dollaro USA 620; dollaro canadese 649,25; franco svizzero 143,70; corona danese 89,70; corona norvegese 86,55; corona svedese 119,65; fiorino olandese 164,40; franco belga 12,31; franco francese 124,35; sterlina G. B. 1737,75; marco germanico 148,30; scellino austriaco 23,95.*

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: *sterlina oro 5800-6000; marengo svizzero 4500-4550; sterlina carta valuteria 1740-1760; dollaro carta USA 619-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 123-127; oro fino 702-708; argento 19,50-20.*

ROMA — Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro USA 619,25; dollaro canadese 650,375; franco svizzero 143,65; corona danese 89,75; corona norvegese 86,525; corona svedese 118,75; fiorino olandese 164,65; franco belga 12,33; franco francese 124,55; lira sterlina 1737; marco tedesco 148,65; scellino austriaco 23,95; peseta spagnola 10,26; scudo portoghese 21,60; peso argentino 7,35; cruzeiro brasiliano 3,33; rublo (Urss) 10; sterlina egiziana 1185 PT; dinaro jugoslavo 0,68; dracma greca 20,60; lira turca 40; sterlina australiana 1396.

MILANO — La Borsa ha dimostrato oggi di essere ancora numerose possibilità in riserva, sviluppando un inaspettato quanto consistente rialzo della quota azionaria alla vigilia ormai delle festività natalizie.

La seduta ha mantenuto, specie nella prima parte, un ritmo euforico; gli ordini di acquisto si susseguivano insistenti, diramandosi in tutti i settori, dimenticando il carattere selettivo dei giorni scorsi. Ne beneficiavano immediatamente i valori primari: Fiat, Catini e Edison, con larghe plusvalenze.

Da segnalare l'andamento fermo delle Nebiolo, scambiate per oltre 8 milioni di titoli, e delle Sifir, quest'ultime a seguito dell'annuncio di aumento del capitale sociale. In ottima luce anche le Viscosa, Bastogi, Assicuratrice, Immobiliare, Ciga.

In chiusura intervenivano alcuni realizzi di beneficio che moderavano le punte massime segnate. Chiudevano più calme le Metalli, Montecatini, Anic, Mira Lanza e Burgo.

Valori di Stato molto attivi senza particolari oscillazioni; stabili le obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato 116.500.000, obbligazioni 707 milioni, azioni 3.617.276, di cui particolarmente: Finsider 70.000, Viscosa 63.500, Cornigliano 188.000, Ilva 42.000, Catini 35.000, Fiat 225.000, Nebiolo 4.150.000, Edison 270.000, Sme 13.500, Terni 130.000, Pibigas 72.000.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Medioh. 56.975; Gim 8720; Centrale 13.220; Interest 4°50; Bastogi 3173; Sviluppo 3071; Finmare Finelettr. 1947; Finsider 1082; Breda 4900; Pirelli & C. 5400; Sifir 3697; Stet 4150 ex; Generali 77.300; Ras 35.700; Incendio 20.400; Assicurat'r. 87.000.

Nord Mil. 4440; Mittel Veneta 3210; Ausiliare 3100.

Cantoni 27.250; Val Ticino 162; Olcese 2485; De Angeli 5620; Cucirini 16.880; Linificio 1502; Rossari 36.000; Rotondi 34.900; Tosi 7910; Cotonificio 899,50; Unione M. 78.000; Gavardo 7310; Lanerossi 14.230; Tiliane 785; Fisac 660; Cascami 8810; Bernasconi 2505; Châtillon 10.350; Snia Visc. 4630; Pacchetti 1060; Scotti 220.

Cornigliano 1818; Ilva 887; Magona 1338; Metallurg. 9000; Aminta 9080; Montecat. 3209; Monteponi 1710; Dalmine 3600; Siele 1396; Broggi-Ixer 1325; Falck 10.300.

Ansaldo 840; Bianchi 1220; Fiat 2558; Nebiolo 31.40; Fr. Tosi 853; Westingh. 1700.

Sade 2208; Cieli A 4250; Cieli B 4200; Dinamo 4025; Edison 4640; Edisonv. or. 3000; Edisonv. pr. 3197. Bresciana 7098; Campania 2568; Caffaro 455; Vajdarno 4358; Sarda 7235; Emiliana 3835; Sesa 4400; Appenn. C. 4535; Pugliese 3100; Subalpina 4000; Sip 3130; Vizzola 5650; Sme 1896; Orobia 3100; Romana 4250; Terni 473; Unes 1186; Marcelli 769; Magneti 1710; Tecnomas 3550; Teti A 4765; Teti B 4770; Sai 1470; Alto Veneto 2780; Calabrie 2395; Lucana 3100.

Distillati 5185; Eridania 9545; Es. Molini 2480; Certosa 2450; Motta 35.300; Rom. Zucc 670.

Anic 2670; Saffa 8115; Italgas 1895; Liquigas 1400; Napol. Gas 1442; Pibigas 325,50; Solgas 2720; Larderello 3800; Mira Lanza 24.200; Ossigeno 3600; Rumianca 2324; Carlo Erba 15.780; Brioschi 10.800.

Acciaierie 1115; Iniziativa 5850; Sagi 2995; Beni Stab. 5370; Gen. Imm. 1010; Milano C. 32.300; Silos 5400; Bon. Fonc. 1165; L'Edificio 1800; Risan. N. 9770.

Baroni 545; Binda 47.900; Burgo 24.200; Ginori 870; Ciga 2000; Italcem. 20.710; Cementir 3985; Cer. Pozzi 980; Eternit 5130; Rejna A. 1340; Smeriglio 1115; Linoleum 4285; Pirelli S.p.A. 6380; Ter. Acqui 8950; Rinascente 558; C. Acqua 922; De Ferrari 1900; Elettrocar. 67.800.

Nel pomeriggio le contrattazioni risultavano moderate, mantenendo però una intonazione discretamente sostenuta. Ecco alcuni prezzi rilevati: Fiat 2556-2559, Edison 4630-4640, Catini 3210-3217, Finsider 1060-1062, Viscosa 4530-4545, Terni 471-473, Liquigas 1406-1412, Pibigas 355-359.

GENOVA — Mercato sempre benè intonato con buon andamento ed ulteriori spostamenti importanti per Nebiolo, Viscosa, Mittel ed altri valori. Poche le voci in flessione. Anche i locali chiudono sostenuti, salvo lievi ripiegamenti di Oss. Volano, Eternit, Reddito meno sui corsi precedenti. Titoli trattati: di Stato 5.000.000; obbligazioni 3.500.000; azionari 329.850.

BORSE ESTERE

NEW YORK — Dopo un inizio volto al rialzo, durante il quale la media industriale Dow Jones ha toccato un nuovo record assoluto, si è registrato un afflusso di realizzi e a mezzogiorno la fisionomia del listino era quella di variazioni, in maggioranza frazionali, nei due sensi, con predominio dei rialzi.

Nel pomeriggio l'attività della Borsa è rallentata e verso la chiusura, per l'intensificarsi dei realizzi e la mancanza di un miglior sostegno da parte del mercato, alcuni tito

BAYER

ASPIRINA

la piccola compresse del grande effetto

SOLLEVATE

IL VOSTRO FEGATO CON UN SQUISITO SORSO DI:

RABARBARO BERGIA TORINO 1870

IN CASA AL BAR

ALEMAR

SCIATORI!
MIRABELL SPORT
Via C. Colombo 33, tel. 583-379
Tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica più moderna a prezzi incredibilmente convenienti. - Buoni TORINO NATALE (2 AUTO PREMIO)
FACILITAZIONI

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

PURRO
LAGO MONATE
PURA PANNA DI LATTE
TELEFONO 399903

INFORMITALIA
qualunque informazione
indagine e ricerca ovunque
Via Don Minzoni 16 - TORINO
Telefono 613-024

DOTT. ENRICO WYSS
Via Po 32 - Telefono 82-665
MALATTIE VENEREE E PELLE
Orario: 8-19 (festivi 8-11)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

CASETTA media metrie, centrale semicentrale, compra da privato. Telefonare 60-500. L3349

CASETTA nuova, fronte-strada, tre camere servizi, giardino, 2.250.000. Telefonare 293-967. 14401

CENTRALISSIMA nuova, splendida costruzione, due corsi alberati (Re Umberto angolo Matteotti) vendiamo signorili alloggi da 4 a 10 camere, grandi saloni, possibilità superfici maggiori entità, indicatissimi per uffici importanti, rappresentanze. Prezzi convenienti. Simoneni, Re Umberto 6. 12609

CENTRO Crocetta vendesi alloggio piano rialzato 4 camere servizi. Via Marco Polo 20. Telefonare 593-388. L3555

CENTRO San Paolo, casa 24 camere, quasi nuova costruzione, forte reddito, vendo urgentemente. Telefonare 53-601. 10741

CENTRO Santa Rita mq. 7500 coperti industriali; terreno in corso possibilità 320 camere, ingressi indipendenti, 500 milioni trattabili. Telefonare 293-431.

COMPRASI camera cucina e servizi zona Vanchiglia, Vanchiglietta. Tel. 882-661.

CORSO Sebastopoli 232, magnifica esposizione, vendo alloggi due camere tinello cucinino, palazzo veramente signorile, prezzo unico, prezzi convenientissimi. Telefonare 53-601. 10016

CORSO Tassoni, casa signorile, secondo piano e rialzato, vendo alloggio sei camere doppi servizi. Telefonare 553-880.

CORSO Unione Sovietica vendiamo ultimi alloggi in ogni dimensione e prezzo. Com. FAI, Cavour 7, tel. 527-496.

COSTRUTTORE acquista contanti terreno adiacenze corso Francia, via Nizza, costruibili 60-80 camere. Tel. 47-387.

COSTRUTTORE vende alloggi 2-3 camere tinello servizi, pronti pennalo, via Sinco angolo corso Reclina. 15211

COSTRUTTORE vende case moderne redditizie, ottimo zone. Telef. 774-686.

COSTRUTTORE vende finali, via Genova 73: alloggio pianorialzato 2 camere, tinello, cucinino, bagno; altro 7° piano 3 camere, tinello, servizi, ampi terrazzi. Telefonare 595-539. 16739

CROCETTA, alloggio 12 camere, tripli servizi, mq. 300, inoltre terrazzo soprastante mq. 300, comforts modernissimi, vista incantevole, libero, 22.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17883

CROCETTA (Politecnico) vendiamo ultimi signorili alloggi di 4-5 vani e servizi, corso Montevecchio. Com. FAI, Cavour 7, telef. 527-496. 16155

CROCETTA, vendesi alloggio signorile 3 camere, servizi. Facilitazioni, mutuo. Telefonare 593-516. 16356

CROCETTA via Fratelli Carlo vendiamo occasione alloggio tre camere salone doppi servizi. Com. FAI, Cavour 7, tel. 527-496

DEFINIZIONE frazionamento eventuali ultimi alloggetti, casa nuova costruzione, S. Rita, Vanchiglia, affittati ottimo reddito. Cerutti, A. Doria 15.

DIRETTAMENTE vendonsi, affittansi alloggi, negozi, facilitazioni, zone Francia, Monginevro. Telef. 774-686. 14227

FABBRICATO industriale nuovo mq. 350 vendo permuto alloggio, terreno. Telefonare 50-345. 12676

FIN-VAI vende: terreni progetto approvato, alloggi signorili e negozi nuovi. Interi o di reddito, alloggetti popolari bloccati, stabili industriali redditio elevato, massime facilitazioni pagamento, Monte Pietà 2, telef. 527-411, 527-410.

FIN-VAI si associa in acquisti immobiliari, finanziamito. Monte Pietà 2, telefoni 527-410, 527-411. 14226

FIN-VAI finanzia acquisti immobiliari, Monte Pietà 2, telef. 527-410, 527-411.

GRAZIOSO alloggetto camera tinello servizi, via Germanasca, vende privato. Telefonare 760-119 ore 13-14. 20481

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741

I.F.I.T. vende moderni consorziali alloggi 2-3-4 camere uffici, magazzini, garages, Palazzo Brunanie. Tel. 53-000.

IMPRESA orgnisla capannone da 500 a 1000 mq. più terreno annesso mio 2500 mq. circa, dintorni Torino, Settimo Torinese, Nichelino, Beinasco, ecc. Pagamento immediato. Amministrazione Gilotta, Portici Barbaroux 4. Tel. 47-237.

IMPRESA acquista terreno o stabile centrale cambio camere eventualmente parte contanti. Scrivere cassetta 1148, SPI, Torino. 12524

IMPRESA vende alloggi camera tinello servizi, mutuo facilitazioni pagamento. Telefono 703-182. 16513

INDUSTRIA silenziosa piccola meccanica acquisterebbe stabilimento mq. 1500 coperti con uffici e cortile. Scrivere cassetta 4230, SPI, Torino. L3054

INDUSTRIALE acquista eventualmente affitta periferia Torino locale mq. minimo 800 più terreno annesso. Pagamento massimo per contanti. Telefonare 47-387. 16499

INDUSTRIALE acquisterebbe stabilimento mq. 800-1000 preferibilmente lavriera Nizza, c. U. Sovietici, S. Paolo, Orbassano. Pagando massimo. Telef. 47-387.

INDUSTRIE qualsiasi entità, desidera sistemarsi, abbiamo terreni bellissimi forniti ogni servizio, zona Francia, autostrada. Facilitazione pagamenti. Tel. 53-601.

INDUSTRIALE Stabili periferia Torino vendo affitto mq. 3500-6000-8000 coperti terreno annesso a scelta. Prezzi convenienti. Facilitazione pagamento. Amministrazione Gilotta, Portici Barbaroux 4. Telef. 47-387. 16499

INTERESSANTE liquidazione vendiamo ultimi alloggetti a prezzi eccezionali, via Petrino S. Com. FAI, Cavour 7, telefono 527-496. 16156

ITALCASE, S. Teresa 3 Torino cerca per acquisto alloggio centralissimo quattro sei camere, libero subito. 6097

LOCALE centrale 250 mq. adatto giovane, vendo prezzo eccezionale, eventualmente affitto. Telefonare 46-534.

MACCHIA Campagna vendesi terreno 3 fronti, progetto approvato 140 camere, Rubinetto, San-Paolino 266. 307718

MONGINEVRO, angolo Montecucco prenotiamo interessanti alloggetti taglia piccola e media, pagamento parte in trent'anni parte in cinque anni. Com. FAI, Cavour 7, telef. 527-496. 16155

NEGOZIO angolare su corso Sebastopoli vendo proprietà murata, adatto anche deposito, volendo affittato 6%. Telefonare 53-601. 16741

NICHELINO, palazzina nuova costruzione 10 camere servizi, 4 alloggi, necessita rifinitura, vendesi 4.200.000. Poletti, telefono 596-607, 597-774. 17862

OCCASIONE Com. FAI vende signorili alloggi via Giacinto Collegno. Telefonare 527-496. 16155

OCCASIONE Com. FAI vende alloggio zona Valentino. Telefonare 527-496.

OCCASIONE Com. FAI vende alloggetto garages ristrutturato due camere tinello cucinino, affare. Telefonare 527-496. 16155

OCCASIONE Com. FAI vende ultimi signorili alloggi via Di Nanni. Tel. 527-496.

OCCASIONE Com. FAI vende conveniente alloggio via Exilles. Telefonare 527-496. 16153

OCCASIONE Com. FAI vende alloggi via Bartolomeo Bia. Telefonare 527-496.

OCCASIONE Com. FAI vende alloggio corso Ferrucci. Telefonare 527-496.

OCCASIONE Com. FAI vende ultimi convenientissimi alloggi via Polonghera. Telefonare 527-496. 16165

OCCASIONE Com. FAI vende alloggetti lavriera Nizza. Telefonare 527-496.

OCCASIONE Com. FAI vende urgentemente convenientissimi alloggetti via Asiago. Telefonare 527-496. 16155

OCCASIONE Com. FAI vende urgentemente Porta Nuova (via Valla) grande alloggio quinto piano 6 camere cucina doppi servizi. Telef. 527-496. 16165

OCCASIONE Com. FAI vende ultimi signorili alloggi via Principi d'Acaja. Telefonare 527-496. 16135

OCCASIONE Com. FAI vende redditizi negozi liberi occupati zone diverse. Telefonare 527-496. 16153

OCCASIONE Com. FAI vende ottimo condizioni alloggio via Sospello. Tel. 527-496

OCCASIONE Com. FAI vende conveniente alloggio corso Racconigi. Telef. 527-496.

OCCASIONE Com. FAI vende redditizio alloggio via Madama Cristina. Telefonare 527-496. 16155

OCCASIONE privato vende oppure permuta appartamento tre locali nuovo. Telefonare 41-488. L3501

OCCASIONE corso Francia, vendo tre camere cucina servizi, soleggiate. Telefonare 273-571. 12765

OSPEDALETTI Sanremo palazzina fronte mare vendonsi alloggi. Grisella, corso Matuzia 60, Sanremo 90571

PIAZZA Armi vecchia in palazzina signorile, stupendo posizione, vendo alloggio. Telefonare 53-601. 16741

PIAZZA Statuto appartamento signorile nuova costruzione Facilitazioni. Telefonare 692-052. 13271

PARELLA capolinea autobus D vendiamo elegante costruzione nuovi convenientissimi alloggetti. Com. FAI, Cavour 7, telef. 527-496. 16155

PORTA Nuova definitivo vendite liquidiamo ultimi alloggi via Belfiore. Com. FAI, Cavour 7, tel. 527-496. 16165

PRIVATO acquista casa civile semicentro Torino oltre 50-60 milioni pagando subito. Investimento totale. Amministrazione Gilotta, Portici Barbaroux 4, telefono 47-387. 16499

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi eventualmente garage. Via Bernardino Luini. Telefonare 280 323.

RIVIERA Fiori, ville, villini signorili, terreno cediamo, costruiamo. 2.500.000, 3.500.000, 4.500.000 e più. Tel. 596 602.

SANREMO appartamenti signorili posizioni pianeggianti, silenziose, zone centralissime, vista mare, vende direttamente Impresa Marchetti, corso Imperatrice 80 (telefono 53-28). 15004

SANREMO causa esproprio vendiamo appartamento attico nuovo casa signorile 170 mq., effettivi più 150 mq. terrazzo. Ascensore, vista mare 12.000.000. Cora, piazza Columbo 32. 17879

SANREMO Taleri, corso Imperatrice 8, vende appartamenti ville tutti prezzi.

SANREMO vendiamo appartamenti, ville da due a otto vani. Tutti prezzi, Bona, Sanremo. 663

STABILE industriale adiacenze capolinea tram mq. 4400 (metri) divisione vendesi 75.000.000, lunga dilazione pagamento. Amministrazione Gilotta, Portici Barbaroux 4, telefono 47-387. 16499

STABILIMENTO modernissimo, mq. 800, inoltre mq. 700 terreno locato 9 anni, zona corso Grosseto, reddito 9%, società immobiliare, 13.000.000. Poletti, telefono 596 607, 597-774. 17862

STABILIMENTO quasi moderno libero 750 metri vendesi, altro 1000 affittasi. Telefonare 651-118. 17815

STATUTO (via Le Chiuse) vendiamo convenientissimi alloggi 3 camere servizi. Muovi trentennali. Lunghe rateazioni. Com. FAI, Cavour 7, telef. 527-496.

SVENDESI alloggio ottima posizione ser realizzo. Telefonare 682-936. 8056

TERRENI progetti approvati, via Carrera, Tabacchi, Pontevecchio, Moncalieri, Telefonare 523-687. 14280

TERRENI S. Rita, progetto approvato 30, 60, 120, 280 camere garages, vendonsi parziale pagamento camere. Cerutti, A. Doria 15. 532

TERRENO centrale residenziale fronte metri 33 profondità metri 32 eredi vendono 30.000.000. Telef. 47-387.

TERRENO fabbricabile, capolinea tram 13, mq. 5000, altre mila mq. 1300, vendonsi 5.000 al mq. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17862

TERRENO fabbricabile industriale, strada Pianezza, mq. 17.000, eventualmente tre lotti, vendesi 2250 al mq. Poletti, telefono 596-607, 597-774. 17862

TERRENO fronte 36, borgata Lesna, pagamento metà camere. Tel. 383-954.

TERRENO industriale mq. 6000, vicinanze immediate nuovo stabilimento Oreal, affittiamo 70.000 mensili, lunga locazione. Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

TERRENO mq. 300.000 vendesi km. 14 Torino. Scrivere cassetta 4244, SPI, Torino.

TERRENO progetto approvato, vende. Telefonare 393-628, 263-629. 10537

TERRENO strada Lanzo adatto villette, vendesi piccoli lotti. Cerutti, A. Doria 15. 532

URGE vendere 3 grandi camere, cucina, piano rialzato, giardino, S. Paolo. Telefonare 687-462. 16798

VENDESI appartamento 5 locali servizi via Nizza vicino Porta Nuova. Telefonare ore ufficio 58 221. 01555

VENDESI terreno grandi e piccoli lotti (S. Mariso, P. Montanari, Rosta) media 250.000 per camera. Telefonare 31-329.

VENDESI villa con giardino Valperga Canavese. Telef. 62-52, ore pasti.

VENDESI casa vecchia costruzione via Stradella. Telef. 292-468, ore pasti.

VENDO casa nuova 18 vani, 5 alloggi, 650.000 canone. Telefon. ore pasti 781-452.

VENDO casa 6 alloggi 15.000.000, quattro alloggi 12.000.000 trattabili, Regina Margherita. Telefonare 781-405. L3332

VENDONSI alloggi moderni 1-2-3-4 camere tinello cucinino, negozi, Corso Racconigi 160. 2562

VILLA da Servi a S. Margherita acquisto da privata. Scrivere dettagliando cassetta 4212, SPI, Torino. L3351

VIA Stellici prenotiamo alloggi 1-2-3 camere privati marzo, mutuo. Tel. 528-805.

VILLA Cavoretto, 12 camere, doppi servizi, 2 autorimesse, [illegible] moderne, giardino, 25.000.000. Poletti, telefono 596-607, 597-774. 17882

10 mansarde centralissime, reddito 11%, bloccanti 11.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 17882

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

ABBIOGHANI alloggetto, possibilmente servizi, comodo tram, ristrutturando, referenze. Telefonare 46-411. B0755

CENTRALISSIMO alloggetto contesto moderni, cerco libero subito o entro 31 marzo. Telefonare 682-304. B0306

CERCANSI 2 alloggi stesso piano uso ufficio abitazione 4-5 camere con salone o alloggio 8-10 camere zona centrale. Telefonare 521-589. 73056

CERCASI locale mq. 800, due alloggi, garage. Telefonare 685-378. L3024

CERCASI locale uso artigiano mq. 100 fino mq. 200, Telef. 518-803. M0735

CERCASI possibilmente zone Venchi Unica o S. Paolo casetta non inferiore vani cinque circa 200 mq. Telefon. 289-009 ore ufficio. L3181

CERCO locale uso [illegible] 250 mq. zona Francia. Scrivere cassetta 4239, SPI, Torino. L3138

INDUSTRIA precisiona affitta eventualmente acquista locale industriale moderno o capannone singolo munito servizi: forza 220, acqua, gas, telefono, mq. 300 a 500, zona Francia S. Paolo Madonna Campagna. Telefonare 752-568. B0973

VILLETTA precollinare 1-2 alloggi, termosifone, comodità tranviarie corsani. Telefonare 532-431, 650-005. L3150

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A 12.000, 17.000 alloggi 1-2 tinello nuovi, Telefonare 53-067. L3492

A 13.000 zona Borgaro, 16.000 Madonna Pilone alloggetti. Telefonare 53-067.

A 15.000 affittansi alloggi nuovi, camera tinello, cucinino grande. Forti 151, Orsini, telef. 273-471. 16209

ABBIAMO alloggi 10.000 13.000 15.000 20.000. Sacchi 24, telef. 46-411. B0757

ABBIAMO, corso P. Oddone 90 bis, locale 50 mq. Telefonare 587-106.

ADIACENZE Crimea, affittasi piano primo alloggio 2 camere cucina servizi, via Montanaro 23 bis Telefono 521-302. 16156

ADIACENZE Sabotino, Barrero 14, affittasi 2 camere, cucina, servizi, rivolgersi portineria. 4964

AFFITTANSI corso Casale piccoli magazzini artigianato, camera indipendente, terreno cintato. Telefonare 890-058.

AFFITTANSI locali mq. 200 adatti industria non rumorosa o magazzino, luce, forza, telefono. Telefon. 595-801.

AFFITTANSI negozi, Adriatico 8. Telefonare 593-119. B0528

AFFITTANSI studio ammobiliato, magazzino, laboratorio, uno-due vani, Gran Madre 8. F3023

AFFITTANSI 1-2 camere accessori, direttamente, Via Eritrea angolo Vandalino.

AFFITTANSI 3 locali uso ufficio centralissimi. Telefonare 771-263. F3061

AFFITTANSI 5000 due camere primo piano corso Unsale 239. Telefonare 82-206.

AFFITTASI alloggio uso abitazione ufficio 1° piano 5 camere accessori termocentrale, via Madama Cristina 48. Rivolgersi portineria. B0526

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina bagno spogliatoio termo, 2° piano, ascensore. Visibile via Cuneo 44. Tel. 695-523.

AFFITTASI locale industriale mq. 700 circa presso stazione Dora. Scrivere cassetta 6160, SPI, Torino. B0190

AFFITTASI negozio con alloggio 20.000 mensili corso Moncalieri [illegible] adatto parrucchiere. Telefono 671-310. G1967

AFFITTASI negozio e retro via Genova 64. Visite: lunedì mercoledì venerdì ore 10,30-12 o telefonare 521-302.

AFFITTASI salone luminosissimo mq. 150 magazzino, officina, laboratorio, silenziosi. Tripoli 100. Telef. 367-233, 693-118.

AFFITTASI subito lussuoso appartamento anche uso ufficio doppi servizi 2 entrate 6 camere telefono garage. Stati Uniti 21. Visite 14-16. L3427

AFFITTANSI zona Brocchi quattro cinque locali uso ufficio, studio, eventuale abitazione. Telefonare 691-280.

ALLOGGI nuova costruzione 1-2 camere tinello cucinino affittansi Salasso 104 bis. Rivolgersi portinaia. L3343

ALLOGGI panoramici signorili 6-7 camere, tripli servizi, affittansi subito. Corso D'Azeglio 70. 14387

AUTORIMESSA Porta Nuova mq. 2000 recente costruzione affittasi. Tel. 523-788 mattino. 17482

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi autotrasporti immobili, Garanzia, concorrenza, preventivi, Telef. 386-320. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 372-723, Cigolari. T4423

BEAUMONT 30 e 31 affittasi alloggi signorili grandi e piccoli. M0943

ELEGANTE locale uso negozio uffici rappresentanza affittasi 9000. Via Monti 13.

(Continua a pag. 13)

4 soli minuti per un incontro cordiale

E' facile [illegible] cordiali con gli altri, quando si hanno i nervi a posto. Ed è facile anche avere sempre i nervi a posto: basta una tazza di camomilla ogni giorno! Una buona tazza di Camomilla Montania, pura al 100%, calma i nervi, placa l'ansia, dà equilibrio e serenità.

Non più pentolino e colino da lavare. Basta [illegible] immergere per soli 4 minuti in una [illegible] d'acqua bollente un sacchetto [illegible]...

Il famoso sacchetto filtro della Camomilla

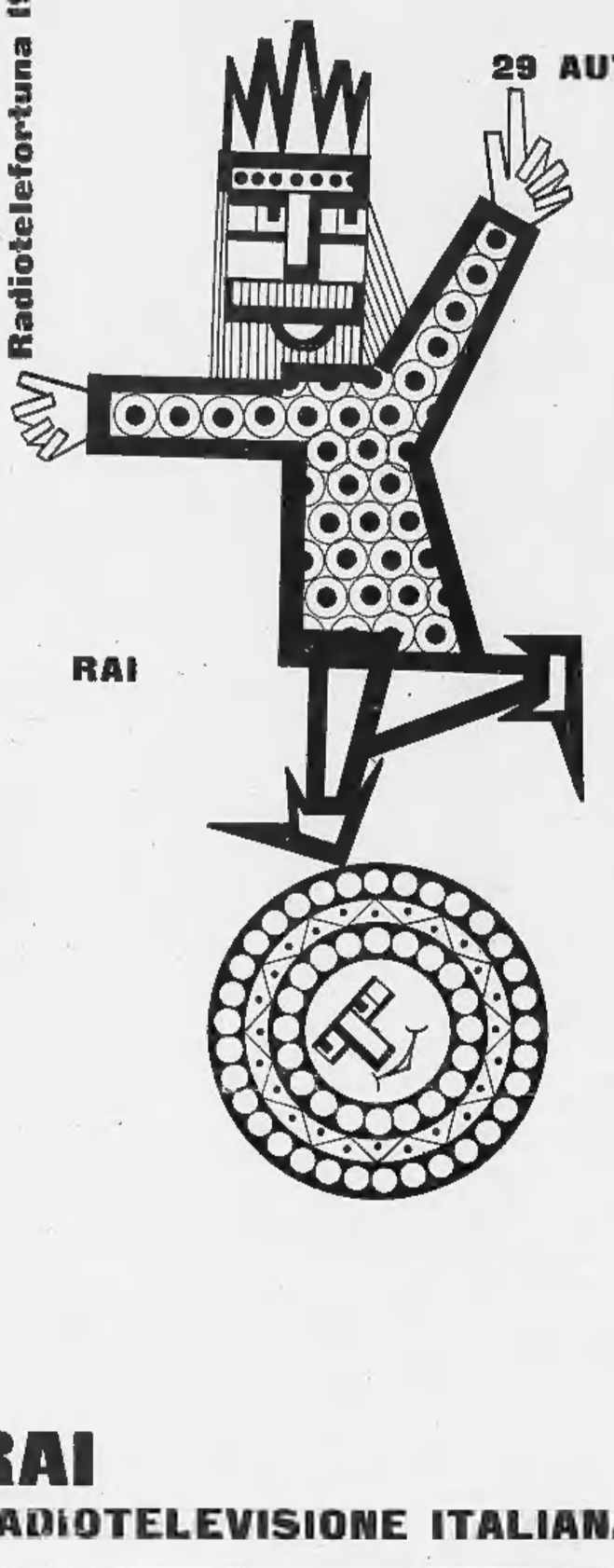
MONTANIA
E. Pilelli & C. S.p.A. - Milano

CASALINGHI
PRIMARIA INDUSTRIA
ARTICOLI DI LUSSO
IN METALLO
cerca rappresentante
qualificato 30-40 anni, presenza, cultura, automezzo zona TORINO e Piemonte occidentale. Scrivere Casalin 110 N, S.P.I. - MILANO

RADIO
TELEVISORI
COMPLESSI RADIOFONICI
MAGNETOFONI
SABA
STEREO
ORIGINALI TEDESCHI
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
SABA-ITALIA - V.le Famagosta 58/4 - Milano - Via prov. Perugia 8

Importante industria laminati plastici
CERCA
LAUREATI IN INGEGNERIA O IN SCIENZE ECONOMICHE per Capo-vendite zona Padova, Genova, Roma, Napoli — massimo 35enne — con buona esperienza di vendita. Assicurasi massima riservatezza trattative. Dettagliare offerta, curriculum, pretese, referenze. Cassetta 1166 - S.P.I. - TORINO.

RAI
Radiotelefortuna 1960
29 AUTOMOBILI
SERVIZIO PROPAGANDA E STAMPA RUFFOLO



Anche per il 1960

Radiotelefortuna

Dà appuntamento a tutti gli abbonati vecchi e nuovi in regola con il versamento del canone

29 AUTOMOBILI

Fiat 1800, Fiat 600, Fiat 500
Lancia Appia III Serie;
Alfa Romeo Giulietta;
Alfa Romeo Dauphine.

PUNTATE SULLA SOLLECITUDINE:

I premi di maggior valore saranno assegnati agli abbonati sorteggiati che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento.

SUL "RADIOCORRIERE TV" LEGGETE LE NORME DEL CONCORSO CHE VI SARÀ ILLUSTRATO ANCHE PER RADIO E PER TELEVISIONE.

RAI

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RAI

cavallino rosso
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Confetture SALFA

è inconfondibile il gusto e il profumo della frutta fresca nelle CONFETTURE SALFA

Raccogliete BOLLINI SALFA migliaia di premi per Voi.

CONFETTURE SALFA-BOLOGNA

Pretura di SALUZZO

Il Pretore di Saluzzo in data 15 ottobre 1959 ha emesso il seguente decreto penale

CONTRO

RENALDO ANTONIO LUIGI fu Pietro e fu Beltrando Catterina, nato a Cavour il 14 luglio 1899 e residente in Verzuolo, corso Umberto I n. 23, imputato del reato di cui agli artt. 4, 12 e 15 legge 23-12-1956 n. 1526, per avere confezionato e messo in vendita burro in pani da gr. 100 (cento) chiusi in involucri privi dei prescritti sigilli.

In Verzuolo il 23-8-1958

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda, spese e tasse. Ordina la pubblicazione, per estratto, sui giornali «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo» e l'affissione agli albi della Camera di Commercio di Cuneo e del Comune di Verzuolo.

Per estratto conforme all'originale.

Saluzzo, 16 dicembre 1959.

Il Cancelliere
BUSSOTTI MARIO

ANCH'IO COMPERO DA GABBAI

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 16, 1° piano
Telefono 687-760 - TORINO

Stamane in tribunale a Napoli

Si rievoca il dramma della fanciulla del lago

Una quattordicenne fu rinvenuta carbonizzata nello stanzino di una villa La sua morte è avvolta dal mistero, forse è un atroce delitto - Ma quindici persone sono processate per averla spinta ad una vita sciagurata

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 21 dicembre.

Inizia domani, dopo vari differimenti, il processo per il dramma della fanciulla del lago, come fu detto il misterioso caso giudiziario di Carmela Catalano, una giovanetta di quattordici anni, assai nota per la sua florida e precoce bellezza, trovata morta per asfissia e semicarbonizzata in un terreno della Casetta Rossa: una villa sul lago di Lucrino. Quel piccolo specchio d'acqua, sfruttato per pesca e coltivazione di ostriche nere, viene ravvivato dal mare cui è unito da uno stretto canale. Il lago appartiene ad un industriale edile, Gennaro Schiano, sindaco di Bacoli, paese di pescatori vicinissimo al posto dove accaddero i fatti. Sia il lago che la Casetta Rossa hanno un custode che in quel tempo era Giuseppe Illiano.

Nella notte dell'11 ottobre del '56, i carabinieri di Arco Felice furono avvisati da due giovani motociclisti, trovatisi a passare per caso in quel luogo, che nella Casetta Rossa si era sviluppato un incendio. I militi, chiamati i vigili del fuoco di Napoli, accorsero subito per dare il loro primo aiuto. Quando giunsero sul luogo trovarono che già vi era chi si adoperava a domar le fiamme. Infatti, al piano superiore della Casetta Rossa abitava, con la moglie, Anna, e un figlio, Sergio, il rag. Mario Illiano, che del custode è solo omonimo, data la frequenza di questo cognome nella zona. Il ragioniere, impiegato della ditta Schiano, aveva ottenuto in uso l'appartamentino dal direttore dell'azienda.

Ad un certo momento di quella notte — come poi egli narrerà —, mentre era intento a leggere un giornale, aveva visto mancare la luce, avvertendo poco dopo un acre odore di bruciato. Affacciatosi, si era trovato avvolto nel fumo. Sceso di corsa e preso un secchio, si pose a buttar acqua. Il fumo veniva fuori dalle fessure di una porta chiusa con nella toppa una chiave. Apertala, vi scorse fra la caligine un corpo steso a terra. Tiratolo fuori, apparve per quello di una donna ormai priva di vita. Addosso non aveva indumenti. Il viso e parte del tronco erano semicarbonizzati.

Le indagini, fra l'omertà della gente, furono di una difficoltà estrema. Poi, nella notte nel buio si aprì uno spiraglio. Il guardiano che aveva detto di essere andato quella notte a Baia con una motoretta per visitare la Casetta Rossa fu colto in grave contraddizione. Poi vi fu un impiegato, Luigi Pastore, che dichiarò di aver visto un noto pregiudicato della zona, Vincenzo Maddaluno, sposato e con due figli, in compagnia di una giovinetta che non era del posto. A questo punto l'Illiano ammise che il Maddaluno gli aveva chiesto di ospitare in una stanza del pianterreno una ragazza.

Intanto nelle ricerche fra le donne scomparse recentemente di casa, segnalate dal bollettino periodico della direzione generale di P. S., ci si fermò su di un nome: Carmela Catalano. Suo padre, Vincenzo, era un manovale addetto al porto. La madre, Raffaela, aveva avuto da poco l'ottavo figlio, Angelo. Abitavano a Napoli in via Michelangelo Cecconi presso piazza Garibaldi. Il padre, udito e un cugino dalla scomparsa riconobbero nel marmo dell'obitorio la loro Carmela.

Risultò ancora che due fratelli, Antonio e Michele Di Bonito con bottega di sarti in Pozzuoli, oltre ad aver avuto rapporti con Carmela, si erano serviti dei loro locali per farla incontrare con numerosi altri giovani. Vennero fuori altri nomi, tra cui l'ex-fidanzato della ragazza.

La perizia fatta dal prof. Francesco Tarsitano, accertò che la vittima aveva fumo nei polmoni. Ciò, oltre a provare l'asfissia con la perdita della coscienza e la conseguente parziale carbonizzazione, escludeva che la morte nell'incendio nascondesse un più grave delitto nel senso cioè che, una volta uccisa la giovane, si fosse inscenato l'incendio. Ma l'interrogativo rimase. Infatti perché la stanza era chiusa dal di fuori? E perché pur essendovi una finestra la giovane non la scavalcò gettandosi in una delle barche che stavano lì sotto? Questi e altri particolari — come una latta vuota di benzina e un brandello di impermeabile stretto in una mano della vittima —, fecero e fanno rimanere l'enigma.

Comunque dei quindici imputati — quanti sono coloro che saranno domani presenti in aula — nessuno è accusato di omicidio. Cinque di essi (tra cui il custode Giuseppe Illiano, il Maddaluno e l'ex fidanzato della ragazza, Vincenzo Pezzella) devono rispondere di aver sottratto la fanciulla alla « patria potestà »; tre (ancora Giuseppe Illiano e i fratelli Di Bonito) di aver posto a disposizione la loro casa per facilitare la torbida vita della sventurata; tutti di corruzione di minorenne.

e. g.

La quattordicenne Carmela Catalano, che fu trovata carbonizzata in una camera della « casina rossa » (Tel.)

Sindaco e medico rivali in pretura si abbracciano e vengono assolti

L'amministratore di Villadeati e l'ufficiale sanitario erano entrambi imputati per offese reciproche - Al processo si sono difesi a vicenda in un'atmosfera di simpatia

(Nostro servizio particolare)

Moncalvo, 21 dicembre.

Il clima prenatalizio deve avere contribuito a creare l'atmosfera di distensione che oggi ha caratterizzato le varie fasi dell'atteso dibattito svoltosi dinanzi al pretore di Moncalvo, dott. Mariani.

Il geom. Giuseppe Oddone di 41 anno, sindaco di Villadeati dal 1946, e il dott. Luigi Ricci di 38 anni, medico condotto dello stesso paese dal 1956 (interino prima, effettivo poi), che sedevano sul banco degli imputati, avrebbero dovuto essere, stando ai fatti, acceri rivali. Ci si attendeva pertanto una seduta ricca di battibecchi e di scontri; invece abbiamo visto i due avversari profondersi in reciproche gentilezze. L'Oddone e il Ricci si sono difesi a vicenda con entusiasmo. In questa atmosfera di pace e di distensione, il pretore in soli cinque minuti di Camera di Consiglio — dopo sei ore di udienza — ha sfilato la sua sentenza: assoluzione ampia e completa per entrambi gli imputati.

Sindaco e medico condotto non andavano d'accordo: era una cosa risaputa da tutti a Villadeati e in tutta la Val Cerrina. Non andavano d'accordo, e più volte ebbero occasione di dimostrarlo; ma oggi hanno compreso che la loro « bega di paese » (così l'hanno definita gli avvocati) poteva costare cara e si sono mostrati, sullo stretto banco degli imputati, completamente rappacificati. Fra i due, il processo penale ha creato uno stato di simpatia che ha stupito non poco quanti conoscevano i retroscena della vicenda ed avevano gremito l'aula e i corridoi della Pretura di Moncalvo.

Le imputazioni, molteplici, erano alquanto gravi. Il dott. Ricci doveva rispondere di avere offeso, il 30 dicembre '57, il prestigio della locale giunta comunale, dinanzi alla quale discuteva le imposizioni fiscali da cui era stato colpito, e di avere offeso, il 27 settembre scorso, il prestigio del Consiglio Comunale e del Sindaco. Il medico era stato convocato dal sindaco dinanzi al Consiglio per dare spiegazioni sul suo comportamento: egli infatti aveva in un primo tempo promesso di cercarsi un'altra sede ed il Consiglio Comunale aveva ratificato la sua nomina a medico condotto, ma aveva poi, ottenuta la ratifica, dimenticato la promessa. Il sindaco Oddone doveva invece rispondere di avere offeso l'onore del dott. Ricci nel corso appunto della seduta consiliare del 27 settembre scorso e di avere costantemente ritardato l'espletamento di pratiche d'ufficio. Si trattava dei mandati di pagamento di arretrati a favore dell'ufficiale sanitario che il geom. Oddone, secondo il capo di imputazione, aveva disposto fossero trattenuti perché il medico doveva dare « spiegazioni » sul suo comportamento.

Durante il loro interrogatorio, sindaco e medico hanno però spiegato che tutto era dovuto ad un malinteso, ad un equivoco, e che mai avevano voluto offendere o erano stati offesi. Di fronte a tali deposizioni, il P.M., avv. Martinetti, non poteva concludere che con una richiesta di assoluzione generale, e molto facilitato è stato il compito dei difensori, avv. Salza per il Ricci, avvocati Schierano e Brera per l'Oddone. Il pretore, come abbiamo detto, ha assolto sindaco e medico: il geom. Oddone dalle offese all'ufficiale sanitario per non aver commesso il fatto e dall'imputazione di ritardato espletamento di pratiche d'ufficio perché il fatto non costituisce reato; il dott. Ricci dalle offese al Consiglio Comunale e al sindaco per non aver commesso il fatto e dalle minacce al teste Porta perché il fatto non costituisce reato.

f. m.

Un muratore emigrato

Impazzisce in treno tornando dalla Francia

Vercelli, 21 dicembre.

Il muratore Gino Cerella di 22 anni, mentre rientrava a San Buono di Chieti, suo paese d'origine, dopo aver lavorato un anno di lavoro in Francia, è stato colto da un attacco di follia alla stazione di Vercelli. Proveniente da Modane con il padre e un fratello, pure muratori, era salito a Torino sul diretto in partenza da Porta Nuova alle 8,54. Poco dopo le 10 il giovane, voglio ha fatto sosta a Vercelli e il giovane Cerella, alla insaputa dei congiunti, è sceso e, avvicinandosi ad un agente della polizia ferroviaria, lo ha pregato di intervenire nei confronti d'un individuo sospetto che si trovava nello stesso scompartimento e che seguiva ogni sua mossa con l'intenzione di rapinarlo del mezzo milione che aveva con sé.

L'agente chiamava un brigadiere, il quale invitava il Cerella al comando, consigliandolo di inviare un vaglia telegrafico ai suoi parenti per mettere così al sicuro la somma. Sennonché il giovane muratore dava improvvisamente in escandescenze e ci volevano tre agenti per immobilizzarlo.

Frattanto il treno si era messo in moto e il brigadiere, dopo aver avvisato il comando della stazione di Milano perché i congiunti del giovane, chiedeva l'intervento dei medici dell'Ospedale Maggiore. I sanitari, riconosciuto il carattere grave e pericoloso dell'attacco di follia, hanno fatto internare lo squilibrato al manicomio.

Treno bloccato da un guasto in una galleria a Exilles

Oulx, 21 dicembre.

Attimi di paura si sono avuti su un treno bloccato, per un semplice guasto, in una galleria fra Exilles e Salabertano. Il treno diretto per Modane, che parte da Torino P. N. alle 17,58, aveva già compiuto buona parte del percorso, quando, alle 19,42, dopo tre assordanti colpi, si arrestava nel mezzo della galleria del Serre de la Voute, a tre chilometri dalla stazione di Salabertano e a sessantasette da Torino.

Le centoventicinque persone che erano sul treno — per la maggior parte operai di Ulzio e di Bardonecchia, qualche francese e una famiglia inglese — dopo i primi attimi di paura apprendevano che l'arresto improvviso del convoglio era dovuto ad un guasto al locomotore. Dopo trentatré minuti di attesa, giungeva una motrice da Salabertano che prendeva a rimorchio il convoglio. Nel frattempo una decina di operai che erano scesi dal treno avevano già raggiunto la stazione a piedi.

Terribile sciagura a Ciampino durante un volo di addestramento

Due piloti si sfracellano su un aereo di linea mentre atterrano con i motori di destra fermi

Il turboelica, che può trasportare 47 passeggeri, aveva tentato la rischiosa manovra per riprodurre una situazione di emergenza - Dopo aver sfiorato il terreno con un'ala, l'apparecchio si è fracassato girando più volte su se stesso - Una delle vittime aveva preparato il giorno prima l'albero di Natale per la sua bambina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 dicembre.

Due provetti piloti dell'Alitalia sono morti stamane in una sciagura avvenuta all'aeroporto di Ciampino al termine di un volo di addestramento: il quadriturboelica « Viscount » a bordo del quale essi si trovavano si è schiantato al suolo nell'ultima fase dell'atterraggio compiuto con i motori di destra fermi, per riprodurre una delle situazioni di emergenza in cui può trovarsi un aereo durante il normale servizio di linea. Le vittime sono il comandante Fioravante Ruffinatto, vice capo pilota, e il comandante Franco Pacchiotti.

Le due inchieste — quella dell'aeronautica militare e quella della procura della Repubblica — dovranno stabilire le cause che hanno provocato la tragedia, ma sin d'ora si può dire che i due piloti si sono sacrificati per la sicurezza dei passeggeri. La loro morte non è dovuta ad imperizia e a non perfetta efficienza dell'aereo, bensì unicamente alla pericolosità della manovra volontariamente affrontata.

Ai voli di addestramento i primi piloti si sottopongono di solito ogni sei mesi per ripristinare e fronteggiare, sotto la guida di un istruttore, tutte le possibili condizioni sfavorevoli e avarie. Sono evoluzioni pericolose perché pongono spesso l'apparecchio in una situazione di effettiva precarietà e superiore conduttore all'atterraggio siano incidenti richiede dal pilota una notevole dose di abilità e sangue freddo.

A questi voli devono sottostare anche i secondi piloti prossimi al passaggio di grado o comunque coloro che siano chiamati a guidare aerei di tipo diverso. Era il caso del comandante Franco Pacchiotti, un giovane di trent'anni ex pilota di aviogetti militari, il quale dopo aver prestato servizio con i Convair sulle rotte italiane, era stato destinato a quelle europee, su cui vengono usati i « Viscount ».

Il Ruffinatto e il Pacchiotti si erano alzati in volo alle 7,30 e erano lì a turno di nuovo in vista dell'aeroporto di Ciampino. Vi era una fitta coltre di nubi, a tratti pioveva, ma la visibilità era normale. A bordo tutto procedeva regolarmente.

Le eliche di destra dell'I. Liz erano state poste a bandiera, in condizioni cioè di non rispondere ai comandi. Gli ultimi istanti di volo sono stati ricostruiti in base alle registrazioni della torre di controllo.

Ore 8,10. Il Viscount *chiama la torre: « Zt in finale per la riattaccata ». Risponde la torre: « Autorizzato ». Il* Viscount: *« O. K. ».*

Ore 8,12'30": Il Viscount: *« Ciampino. Zt è sotto vento. Cambio ». Torre di controllo: «Richiamo in finale» Viscount: « Ricevuto ».*

Ore 8,13'45": Viscount: *« Zt vira in base »* (il velivolo cioè si trova all'ultima curva che compie a 90 gradi prima di imboccare la pista d'atterraggio). *Torre di controllo: « Autorizzato in finale ».*

Ore 8,14': Viscount: *« O. K. ».*

Ore 8,15: Viscount: *« Finale Zt ». Torre di controllo: « Autorizzato all'atterraggio ».* Viscount: *« Ricevuto ».*

Da questo momento è stato perso il contatto.

« Ho avvertito una forte esplosione — ha dichiarato più tardi un carabiniere di servizio all'aeroporto — mi sono guardato intorno ed ho visto all'altezza del deposito degli aerei militari un velivolo schiantarsi al suolo ».

Il turboelica, a un centinaio di metri dalla pista, ha avuto — secondo i primi risultati delle inchieste — una improvvisa sbandata, forse per un vuoto d'aria e per la non perfetta stabilità dell'aereo che viaggiava con i soli motori di destra in funzione. Vano è stato il disperato tentativo dei piloti di rimettere in linea il grosso velivolo, dando subito « tutta forza » ai motori.

Per il vento che in quel momento spirava sul campo la ripresa dei motori non ha fatto altro che accentuare la sbandata dell'aereo che, sfiorando il terreno con l'ala, si è abbattuto al suolo ed ha proseguito per alcuni centinaia di metri piroettando paurosamente. La cabina di pilotaggio si è schiantata mentre quasi intatta è rimasta la parte di coda. L'aereo è andato a fermarsi a poca distanza da un grande hangar dell'aviazione militare.

Sul luogo della sciagura sono accorse le squadre antincendi le quali hanno potuto evitare che prendesse fuoco il carburante uscito dai serbatoi. I due piloti sono deceduti sul colpo ed i loro corpi sono stati raccolti orribilmente sfigurati. Fra i rottami del velivolo è stato trovato l'orologio di bordo fermo alle ore 8,15.

Il comandante Ruffinatto, nato in Argentina quarant'anni fa, risiedeva insieme con la moglie e la figlia Teresa di 9 anni in via Cipro 77. Proprio ieri aveva adornato uno splendido albero di Natale per la figlioletta, la sua « Roti ».

Il comandante Franco Pacchiotti aveva trent'anni e abitava con i genitori e la nonna in via Rascia 29. Era in servizio all'Alitalia da sette anni. Stamane era uscito di casa verso le 6,30 e sua madre si era alzata per preparargli il caffè. L'aveva salutata dicendole: « Tornerò verso mezzogiorno, stai allegra: presto è Natale ». Fino alle due del pomeriggio nessuno ha avuto il coraggio di dire alla povera signora che suo figlio era morto.

g. fr.

Il pilota Franco Pacchiotti

Trentamila capponi venduti in questi giorni a Morozzo

Costano, vivi, dalle 700 alle 900 lire al chilo Sono rivenduti in città, morti, oltre le 1400 lire

(Dal nostro inviato speciale)

Morozzo, 21 dicembre

Circa 30 mila capponi partono quest'anno dalla zona di Morozzo (Mondovì), considerata la zona di un raggio di venti chilometri, verso le mense natalizie del Piemonte ma soprattutto di Milano e di Sanremo-Bordighera. Oggi, a Morozzo, si è svolta la relativa fiera con gara a premi per campioni migliori. Alla gara hanno partecipato circa 400 coppie. Cinquecento contadini hanno portato a vendere circa 8000 capi.

Questa fiera ha memoria antichissima ma vaga; si precisa non l'epoca napoleonica, risorge a rinomanza nel 1951 allorché a celebrarla concorrono pittori come Casorati, Bosetto, Menzio, Paulucci, Valinotti, Terzolo, Siebaldi, Vellan ed altri. Fra i suoi patrocinatori a vita illimitato, ricorderemo il sindaco di Morozzo Matteo Comino e il geometra Carlo Bruno.

La giuria, composta dal presidente dr. Rossi, dell'Ispettorato Agrario Provinciale di Cuneo, da tre veterinari e quattro allevatori, ha assegnato il primo premio assoluto, consistente in una medaglia d'oro, 8 mila lire, un sacco di mangime e 30 pulcini a Giovanni Meliano di Cascina Piccola (Morozzo); i due primi premi relativi, di 3 mila lire ciascuno, medaglia d'argento, un sacco di mangime e trenta pulcini sono andati tutt'e due a Pietro Bertolino di Rocca de' Baldi, perché la giuria esaminava le coppie senza sapere a chi appartenessero, in quanto contraddistinte soltanto da un numero progressivo. La premiazione di questi primi e di tutti gli altri (trenta coppie, il complesso più numeroso, la coppia arrivata più da lontano ecc.) ha sottolineato la decadenza del vecchio campione tradizionale, a piume sgargianti, utilizzato anche per i capelli da bersagliere, in quanto « non funzionale ». Il suo peso, talvolta superiore ai cinque chili, ne rende difficile il commercio oltre ad indurirne le carni. Il campione ideale moderno va dai due chili ai due chili e mezzo, dev'essere bianco di pelame, giallo di gambe. Oltre ciò, si considera ben riuscito quello, la cui cresta lisciata non riaffiora ma è sostituita da peluzzi, il becco è arcuato e sottile, le sperone è appiattito, gli speroni scomparsi e dalla coda pendono quattro o cinque penne più lunghe e divettuole.

I prezzi della giornata, iniziati a 700 lire il chilo, passivo sono saliti fino a 900 per i premiati. Questi ultimi (e simili) costeranno 1400 lire a Torino peso-morto e 1600 a Milano.

a. a.

Progetto di abolizione dell'imposta sul bestiame

Roma, 21 dicembre.

L'on. Bonomi, l'on. Truzzi ed altri deputati democristiani hanno presentato una proposta di legge per l'abolizione dell'imposta sul bestiame e delle prestazioni d'opera.

I proponenti affermano che l'imposta sul bestiame è oneri, dopo l'istituzione di quella addizionale sui redditi agrari, un « duplicato di imposta » e come tale va abolita. Inoltre l'abolizione potrà apportare benefici effetti economici al patrimonio zootecnico italiano, anche in previsione dell'inserimento di questo nel Mercato comune europeo.

Collegata con l'abolizione dell'imposta sul bestiame è la abolizione delle prestazioni d'opera che, a norma di una disposizione legislativa del 1931, i possessori di bestiame e in genere di carri devono fare, se richiesti, ai Comuni. In caso di mancata prestazione, i Comuni possono pretendere una corresponsione in denaro pari al valore commerciale del servizio rifiutato.

I presentatori della proposta di legge giudicano la prestazione d'opera un vero e proprio anacronismo, che si tramuta, « in definitiva, in una imposta a carico dei meno abbienti ». Pertanto ne chiedono l'abolizione.

Lotta aperta a Mondovì tra due ditte di pompe funebri

Una delle agenzie chiede il sequestro di una guida dove è apparsa un'inserzione che definisce imbattibile l'impresa concorrente

Mondovì, 21 dicembre.

A pochi giorni dalla sua pubblicazione la « Guida vademecum del Monregalese » corre il rischio di venire ritirata dalla circolazione per iniziativa di una agenzia di pompe funebri.

Il titolare, Vittorio Durando, tramite l'avv. Pier Giovanni Moletta, ha presentato un esposto al pretore di Mondovì lamentando che nel « vademecum » l'impresa concorrente, di cui è proprietario Lorenzo Mazzucchi, abbia fatto pubblicare una inserzione pubblicitaria con le parole: « la più antica e la più seria ditta appaltatrice di trasporti funebri ».

Il legale del Durando ha fatto rilevare che le imprese del genere operanti in Mondovì e dintorni sono soltanto due e che quindi tali parole costituiscono una forma di concorrenza sleale. Per evitare che la diffusione dell'opuscolo annulli gli effetti della azione legale soltanto ora avviata, l'avvocato ha sollecitato un'azione cautelare di interdizione e di distruzione del volumetto.

L'impresario Mazzucchi, l'amministratore del « vademecum » sacerdote Michele Marengo e l'editore Sciolla, tutti citati dal Durando, compariranno domattina nel corso della prima udienza, fissata con la massima rapidità dal pretore. Dalla decisione del giudice dipendono le sorti del « vademecum » di cui sono già state diffuse alcune migliaia di copie.

Secondo la controparte difettano i presupposti per l'applicazione del provvedimento d'urgenza in quanto non vi è minaccia di alcun pregiudizio imminente e irreparabile. L'inserto pubblicitario dei Mazzucchi — sostengono i suoi legali, avvocati Mario Pratto e Franco Zampino — non costituisce altro che l'esaltazione dei pregi di un prodotto o di una ditta (di pompe funebri nella fattispecie) ciò che non integra gli estremi della concorrenza sleale. La guerra fredda delle pompe funebri è l'avvenimento del giorno di Mondovì.

LEADING AMERICAN CONCERN

has various openings for executive-type candidates to develop along with large scale expansion program in Southern Europe **(Italy, Switzerland and Austria)**

IF YOU MEET THESE REQUIREMENTS:

1. Experience in business and industrial management.
2. University background or equivalent experience.
3. Sales experience.
4. Age group 35 to 45.
5. Proven ability to negotiate with management at top level.
6. Impressive personal appearance plus self assurance.
7. Fluent English and possibly German, than we are interested in offering you a highly stimulating work on an international basis with high income potential as well as opportunity for growth within the Company.

We are not interested in applicants seeking security only but in DYNAMIC AND ALERT CANDIDATES POSSESSING A QUICK AND KEEN MIND, EXCEPTIONAL POISE, AND CAPABLE OF INSPIRING SOUNDNESS OF JUDGEMENT AS WELL AS ABLE TO PRESENT IDEAS IN A LOGICAL AND CONVINCING MANNER.

Candidates interested in applying for vacant positions, should send in brief but complete Curriculum Vitae (in English, German or Italian) together with recent photograph to: Screening Service, care of Omnia Pubblicità, Via Durini 28, Milano.

Personal interviews, relative to all accepted applications, will be granted in Turin during January 1954, by cable confirmation on exact date said interviews will be held. Please refrain from presenting yourself for personal interview if not requested to do so.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

....per un tiepido e gradevole inverno: al mare e al sole della Riviera!

L'Ente Provinciale per il Turismo di Savona rilancia il soggiorno invernale particolarmente ad

ALASSIO
LOANO
VARAZZE

Dal 27 settembre al 31 marzo prezzi alberghieri di assoluta eccezione (compreso servizio, tasse e riscaldamento) concordati con notevoli ribassi sulle tariffe normali

Intensificazione di trattenimenti e svaghi

Per informazioni dettagliate e prospetti rivolgersi alle Aziende di Soggiorno di Alassio, Loano e Varazze
ENTE PROVINC. PER IL TURISMO - SAVONA

Qualità e durata sono la garanzia di tutti gli apparecchi Phonola, che fanno scoprire un piacere nuovo nel vedere uno spettacolo televisivo e nell'ascoltare la radio o un disco. Per la loro fedeltà, direte anche voi "...con un Phonola le serate più belle le passo in casa mia..."

PHONOLA

IMES p. A. MILANO

ULTIME NOTIZIE

Soddisfatto il Cancelliere al ritorno a Bonn

Adenauer si dice sicuro che nulla cambierà a Berlino

Egli afferma che a Parigi gli alleati hanno approvato in gran parte le sue richieste - I socialdemocratici ritengono necessarie "chiare proposte da fare all'Unione Sovietica"

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 dicembre.

Adenauer appare molto soddisfatto dei colloqui di Parigi. Rientrato in aereo dalla capitale francese, il Cancelliere ha espresso stasera il suo «compiacimento per il completo accordo tra gli Occidentali sulla conferenza al vertice». Ai giornalisti, che gli chiedevano maggiori chiarimenti, ha così risposto: «Leggetevi attentamente il comunicato di Parigi, ché ne vale la pena: ogni parola del documento è stata accuratamente soppesata». «Ora — ha continuato Adenauer — lasciamo la parola ai sovietici: se la Russia vuole, si potrà certo realizzare la distensione. Non dobbiamo perdere la speranza nel miglioramento della situazione mondiale».

Poche ore prima, parlando ai giornalisti di Parigi, il Cancelliere era stato più esplicito nel motivare il suo compiacimento: «La posizione di Berlino — disse — è stata notevolmente rafforzata da questi incontri. Intendo dire che la migliore soluzione è di lasciare stare le cose come stanno».

Sembrerebbe dunque che Adenauer — almeno da quanto appare dal suo atteggiamento — sia proprio riuscito a far prevalere in una certa misura le sue richieste; e in primo luogo a farsi assicurare che gli accordi quadripartiti per Berlino non verranno toccati. Ciò però non esclude — come ha osservato stamane il borgomastro berlinese Willy Brandt — che russi ed Occidentali possano porre sul tappeto dei negoziati «i singoli problemi della città»: «Non è detto — ha soggiunto il borgomastro — che negoziare su Berlino significhi necessariamente peggiorare la situazione». Ed ha ricordato giustamente come, dopo il blocco della città, nel 1949 russi ed Occidentali stabilirono dei nuovi accordi sulle vie di comunicazione che si risolsero, di fatto, a vantaggio del l'ex-capitale.

A questo punto ci si domanda però se Krusciov non insisterà invece per una modifica radicale degli accordi quadripartiti: le prime reazioni della stampa sovietica alla conferenza di Parigi e la recente lettera al Cancelliere da parte di Krusciov sembrano confermare questa supposizione. Certo che il rapido successo dei colloqui parigini ha lasciato dubbi sulla chiarezza di propositi degli Occidentali. Interprete di questa perplessità è stato il capo della socialdemocrazia tedesca Erich Ollenhauer: «Dobbiamo prima di tutto essere grati agli alleati per le loro rinnovate garanzie su Berlino — ha dichiarato —; si deve però osservare che il comunicato di Parigi non offre il minimo indizio sui progetti occidentali per la Germania e per il disarmo. Evidentemente le idee degli alleati non sono ancora chiare. E' necessario quindi che tanto Bonn quanto gli alleati elaborino ora delle costruttive proposte da presentare poi ai russi». Il pensiero del *leader* socialista è condiviso anche dai liberali. Il presidente del gruppo parlamentare liberale Mende ha espresso stasera soddisfazione per i risultati di Parigi, ma ha invitato anche il governo di Bonn a studiare proposte concrete per la Germania e per Berlino.

m. c.

Eisenhower rifiuta il «trionfo a Broadway»

New York, 21 dicembre.

Il presidente Eisenhower ha declinato la proposta avanzata per tributargli onori trionfali sulla Broadway quando rientrerà in patria dal «viaggio di pace» in tre continenti. Il sindaco di New York, Robert F. Wagner, ha ricevuto stamani, in risposta ad un invito trasmesso al Presidente giovedì scorso, il seguente telegramma di Eisenhower: «Riconosco l'alto onore che mi fareste. Certamente, per tutti noi, una tale manifestazione da parte di New York sarebbe la più calorosa forma di ricevimento in occasione di un ritorno in patria. Sfortunatamente, il mio programma e tutti i particolari già fissati non possono essere modificati senza toccare i progetti per Natale di un grandissimo numero di persone».

I movimenti di magistrati deliberati dal Consiglio superiore

Roma, 21 dicembre.

Nella scorsa settimana il Consiglio superiore della magistratura ha tenuto al Quirinale sei sedute consecutive deliberando in merito a numerose pratiche in materia di trasferimenti, revisione di scrutini, aspettative ed altre di ordinaria amministrazione.

Inoltre il Consiglio, previo concerto con il ministro per la Grazia e Giustizia, ha stabilito i seguenti movimenti nella magistratura: dott. Domenico Zaull da presidente di Corte d'Appello fuori ruolo a presidente della Corte d'Appello di Napoli; dott. Enrico Gatta, da P. G. presso la Corte d'Appello di Firenze a P. G. presso la Corte d'Appello di Napoli; dott. Pasquale Garofalo da P. G. presso la Corte d'Appello di Caltanissetta a presidente della stessa Corte.

Dott. Giuseppe Lattanzi, dott. Amedeo Foschini, dott. Salvatore Auriemma, presidenti di Corte d'Appello fuori ruolo con funzioni di presidenti di sezione della Corte Suprema di Cassazione, richiamati in ruolo nelle stesse funzioni; dott. Ugo Guarnera, P. G. presso la Corte d'Appello di Bari, dott. Paolo Polimeno, P. G. presso la Corte d'Appello di Perugia, dott. Luigi Mastrapasqua, P. G. presso la Corte d'Appello di Lecce, collocati fuori ruolo e destinati alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di presidenti di sezione.

Il Consiglio superiore della magistratura ha inoltre proceduto al conferimento di uffici direttivi ai seguenti magistrati di Corte di Cassazione: dott. Alfredo Ricciardelli, presidente di Corte d'Appello fuori ruolo; dott. Giulio Lorenzi, presidente della Corte d'Appello di Ancona; dott. Giovanni Piazzalunga, P. G. presso la Corte d'Appello di Lecce; dott. Tito Pariatore, P. G. presso la Corte d'Appello di Ancona.

Dott. Antonio Gentile, P. G. presso la Corte d'Appello di Bari; dott. Emilio Naso, P. G. presso la Corte d'Appello di Perugia; dott. Alfonso Tanas, P. G. presso la Corte d'Appello di Trento; dott. Alessandro Caprioglio, P. G. presso la Corte d'Appello di Potenza; dott. Pietro Rossi, P. G. presso la Corte d'Appello di Messina; dott. Ferruccio Perfetti, P. G. presso la Corte d'Appello di Caltanissetta.

Le sedute del Consiglio saranno riprese nella seconda decade del prossimo mese di gennaio.

L'ex-scudiero di Margaret con la sposa

Il colonnello Townsend e la moglie, Marie-Luce Jamagne, lasciano la casa dei loro amici ad Anglour, presso Liegi, dove si è svolto il pranzo di nozze (Telefoto)

Intervista del prof. Valletta sulla economia moderna

Roma, 21 dicembre.

In un'intervista concessa al mensile *Successo* il prof. Valletta, presidente della Fiat, ha esposto alcuni concetti sui problemi dell'economia moderna.

La prosperità dell'imprenditore, — egli ha detto — è strettamente legata a quella delle masse. Solo attraverso le retribuzioni di un complesso di lavoratori massiccio e possibilmente in aumento si determina il massimo assorbimento dei prodotti e la più larga dilatazione dei consumi.

L'espansione dell'automobilismo in Italia — prosegue il prof. Valletta — è ostacolata sia dalla carenza di strade, sia dall'insufficiente ricettività turistica, sia dall'iperbolica tassazione che colpisce l'auto e il suo uso. E' necessario che lo Stato utilizzi il gettito delle tasse incrementando gli investimenti nella costruzione di strade e di alberghi.

Il prof. Valletta si è poi dichiarato favorevole al Mercato comune europeo, ma alle condizioni che, con le merci, circolino liberamente anche i capitali e la manodopera, e che inoltre gli Stati europei mettano tutti i prodotti nella stessa posizione concorrenziale, eliminando disuguaglianze.

Sindaco del Psi a Bari con Giunta di centro-destra

Bari, 21 dicembre.

Il sen. Giuseppe Papalia (psi) è stato eletto sindaco di Bari dal Consiglio comunale riunitosi questa sera. Il sen. Papalia è stato eletto con 22 voti (12 psi, 10 psi e uno psdi). Il candidato democristiano prof. Renato Dell'Andro, ex-sindaco, ha anche egli riportato 23 voti. Poiché la votazione è avvenuta in seda di ballottaggio, il sen. Papalia è stato nominato sindaco di Bari perché più anziano.

La elezione del sen. Papalia, però, sembra debba essere frustrata — in virtù dello stesso gioco di anzianità che ha consentito la nomina — da una inattesa maggioranza dei consiglieri democratici cristiani. In fase di ballottaggio per l'elezione della Giunta, questi hanno concentrato i propri suffragi sui consiglieri di e di destra più anziani. Essendosi astenuta la destra, a parità di voti con i candidati socialcomunisti ma per maggiore anzianità, sono risultati eletti assessori otto democristiani e quattro di destra. I quattro eletti di destra hanno subito rassegnato le dimissioni.

L'Iran invia carri armati alla frontiera con l'Irak

Teheran, 21 dicembre.

Unità meccanizzate dell'artiglieria iraniana, autoblinde e carri armati sono stati inviati lungo la frontiera tra l'Iran e l'Irak, in seguito alla tensione tra i due paesi. Le forze armate inviate nella zona confinaria vicino alla raffineria di Abadan hanno ordine di «far fronte a qualsiasi emergenza».

Esplose due bombe in casa di profughi russi a Monaco

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 dicembre.

(m. c.) Dopo il tentato avvelenamento dei 1300 impiegati della Radio Libera Europa (una emittente anticomunista) giunge notizia oggi da Monaco di un nuovo atto terroristico: all'alba di oggi sono scoppiate due cariche di esplosivo in uno scantinato al centro della città: nella casa presa di mira dai dinamitardi abitano alcuni emigrati politici russi affiliati ad una organizzazione anticomunista. Nello scantinato devastato dall'esplosione c'era fino a qualche tempo fa una tipografia che stampava materiale di propaganda antisovietica.

La polizia di Monaco, che ha confermato il movente politico dell'azione, ritiene che i terroristi abbiano voluto intimidire gli emigrati russi. Per fortuna l'esplosione non ha provocato vittime. Gli autori dell'attentato vengono indicati in agenti comunisti, gli stessi forse che mescolarono dosi di veleno nel ristorante della Radio Libera Europa (secondo funzionari del Controspionaggio americano in Germania il veleno — atropina — fu fornito dal vice-console cecoslovacco a Salisburgo).

Un terzo attentato del genere — lì si è appreso oggi — sarebbe stato condotto nello scorso ottobre ai danni del profugo ucraino Stefan Bandera, che morì col cianuro di potassio; la polizia non può escludere però del tutto che si sia trattato di suicidio. Le indagini sulla morte del Bandera sono tuttora in corso.

Si ha qui l'impressione che questi attentati servano anche a seminare inquietudine tra la popolazione di Monaco e a rendere pertanto «indesiderabile» la presenza dei profughi politici che vivono nella città. A Monaco si sono rifugiate da anni alcune migliaia di fuoriusciti da diversi Paesi comunisti. Essi curano la trasmissione di programmi radiofonici destinati ai rispettivi Paesi, nonché la diffusione di materiale di propaganda. Da Monaco vengono lanciati degli speciali palloni carichi di volantini che, spinti dai venti in direzione est, disseminano poi il materiale nei Paesi occupati dai russi.

Le nozze celebrate di sorpresa presso Bruxelles, presenti pochi intimi

Il col. Peter Townsend ha sposato la sua giovane e ricca segretaria

Subito dopo il rito, la coppia è partita in auto per la Francia e la Spagna - Dopo la luna di miele si stabiliranno a Parigi - Il colonnello ha quarantaquattro anni ed è padre di due figli; la sposa ne ha ventuno

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 21 dicembre.

Il colonnello Peter Townsend ha sposato stamane a mezzogiorno la signorina Marie-Luce Jamagne, figlia di un industriale del tabacco di Anversa e sua segretaria. La cerimonia civile si è svolta in modo semplicissimo a Watermall-Boist-Fort, un comune alla periferia di Bruxelles, presenti pochi intimi. Non vi è stata cerimonia religiosa. I due coniugi, rispettivamente di 44 e 21 anno, sono già partiti in auto per il viaggio di nozze.

Il rito in municipio è durato una decina di minuti. Ha officiato il funzionario addetto ai registri dello stato civile, assistito dal borgomastro del comune, A Watermall-Boist-Fort gli sposi si incontrarono la prima volta quando Townsend, allora addetto aeronautico britannico a Bruxelles (dove era stato destinato dopo il romanzo d'amore con la principessa Margaret), frequentava un club di equitazione.

Pochi amici delle due famiglie, erano al corrente delle nozze, che sono state celebrate di sorpresa e proprio nell'ora in cui tutti gli impiegati del Comune erano assenti dagli uffici per la colazione. Nessun giornalista è intervenuto al matrimonio, che Townsend aveva fatto credere di avere fissato per la fine di gennaio. In realtà, il funzionario che ha celebrato il rito civile ha detto che le pubblicazioni erano state regolarmente affisse nell'albo del municipio dieci giorni fa. Il fidanzamento fu annunciato ai primi di ottobre. Testimone dello sposo è stato il contrammiraglio Townsend, suo fratello, e della sposa la zia di Marie Luce, signora Raskin.

Il pranzo di nozze, con pochi intimi, è stato consumato in una casa privata dei sobborghi di Liegi. Qui i fotoreporters sono riusciti a sorprendere gli sposi che si sono lasciati sottoporre di buon grado al fuoco dei flashes. Subito dopo Townsend e Marie Luce sono partiti in macchina; secondo un amico degli sposi, essi sarebbero diretti in Francia, dove trascorrerebbero parte della luna di miele in una località di montagna, e poi si recherebbero in Spagna.

Townsend è protestante, è divorziato e padre di due figli; la moglie è cattolica. Prossimamente, dopo il viaggio di nozze, gli sposi si stabiliranno a Parigi, dove Marie Luce, che pure è ricchissima, ha cospicui impegni cinematografici.

m. b.

L'aristocrazia inglese a subbuglio per tre scandali di gusto boccaccesco

La seconda duchessa di Argyll, divorziata dal duca, chiede l'imprigionamento per misteriosi motivi della nobildonna che le è succeduta nel titolo - Il caso di lord e lady Shrewsbury - Il maggiordomo che beve troppo quando era invitata la regina

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 dicembre.

«Il mistero delle due duchesse»; «il maggiordomo e la regina»; «il mancato divorzio di lord e lady Shrewsbury». Sembrano i titoli di tre gale commedie cinematografiche ma sono invece tre storie vere e ricche di tutti quegli ingredienti che maggiormente stuzzicano la curiosità e l'interesse di ogni persona. L'ambiente è quello dell'aristocrazia britannica: ogni vicenda è resa saporita dal pepe dello scandalo.

Sul «mistero delle due duchesse» non vi è molto da dire, ma, in questo caso, l'arcano contribuisce ad aguzzare la curiosità. Le due nobildonne sono la duchessa di Argyll, e la terza duchessa di Argyll, e tutto ciò che si sa è che una ha chiesto l'incarcerazione dell'altra. L'istanza è stata presentata a un Tribunale di Londra dalla seconda duchessa, una donna di 53 anni, divorziata dal duca e sposata dal '54 al banchiere Robert Timpson di New York. La terza duchessa ha 46 anni, è fra le più belle patrizie d'Inghilterra ma il duca, suo marito, di dieci anni più anziano di lei, ha già fatto domanda di divorzio.

Il motivo dell'azione intrapresa dalla signora Timpson, la prima del genere, in Inghilterra, costituisce il più stuzzicante punto interrogativo dell'odierna cronaca. La udienza in Tribunale, oggi pomeriggio, ha lasciato il mistero più impenetrabile che mai: il dibattito — cui ha assistito l'attuale duchessa — si è svolto a porte chiuse e, alla fine, il magistrato ha detto che gravi misure saranno prese contro tutti coloro che diffonderanno informazioni sui colloqui svoltisi nel palazzo di giustizia. «Ciò che è stato detto fra queste mura — egli ha ammonito — riguarda gli interessati e nessun altro».

Per la duchessa di Argyll (ex moglie del campione di golf Charles Sweeney) il '59 non è stato certo un anno lieto. Il suo matrimonio è fallito dopo soltanto otto anni di vita coniugale: e il duca non solo attende il divorzio ma è riuscito a ottenere una sentenza per la quale ella non può più mettere piede nel castello avito, quello di Inveraray, in Scozia. Ora, la precedente duchessa vuole mandarla in prigione, uno scandalo senza precedenti nell'aristocrazia britannica che pure è scena di infinite stravaganze e sorprese.

Tanto è oscuro il «caso Argyll» quanto è chiaro quello di Shrewsbury. Il ventunesimo conte di Shrewsbury (il suo è il più antico titolo comitale di Gran Bretagna, risale al 1442) aveva chiesto il divorzio da sua moglie; e lo stesso aveva fatto lei. Entrambi si accusavano a vicenda di adulterio. La quarantaseienne contessa affermava che il marito l'aveva tradita, nel '41 e saltuariamente in seguito, con una giovane donna: il quarantacinquenne pari chiedeva al tribunale d'essere liberato da una moglie che, negli ultimi tempi, era divenuta l'amante dell'istitutore dei loro sei figli.

Dopo 17 giorni di dibattito e con le spese legali giunte alla sbalorditiva cifra di trentacinque milioni di lire, il giudice ha preso una decisione salomonica. Ha riconosciuto entrambi i coniugi colpevoli di adulterio e, proprio per questo, non ha concesso loro il divorzio.

Durante il dibattito furono state udite varie testimonianze sui rapporti tra la nobildonna e il ventisettenne istitutore, Anthony Lowther. Un maggiordomo ha descritto i loro «baci appassionati»: una cameriera certi misteriosi incontri notturni. Ma la prova che maggiormente ha convinto il giudice è un mazzetto di lettere scritte dalla contessa a Lowther.

Il terzo episodio di questa aristocratica cronaca è costituito dalle disavventure del maggiordomo William O'Rourke, un'incarnazione del celebre «Jeeves» di Woodehouse. O'Rourke serviva da dieci anni nella splendida casa (Lufton Hoo, una delle più fastose d'Inghilterra) di sir Harold e lady Zia Wernher, ma sabato è stato improvvisamente licenziato. Motivo? Secondo alcune voci, beveva troppo e, in due diverse occasioni, avrebbe servito gli ospiti senza la tradizionale maestosità e sicurezza. E gli ospiti erano, un mese fa, la regina e suo marito e, una settimana fa, il duca e la duchessa di Gloucester.

O'Rourke dà una versione meno drammatica. «Non vi furono incidenti durante i pranzi reali, non rovesciai nulla, né cibi né vini — egli afferma —; il fatto è che lady Wernher mi aveva ordinato di non bere, e dal mio alito si accorse che la avevo disobbedito.

m. ci.

ULTIME DI CRONACA

Tornato dal carcere in licenza ferisce in un litigio il cognato

Cinque anni fa il cinquantaseienne Giovanni Nigra veniva condannato a tre anni di detenzione più tre anni di casa di lavoro per ricettazione continuata. Domenica egli poteva beneficiare di una licenza natalizia di dieci giorni e ieri mattina faceva ritorno alla propria abitazione in via Veronese 134. Sua moglie tornava dal lavoro a mezzogiorno e non nascondeva la propria meraviglia di trovarselo davanti. Gli diceva, come già aveva avuto occasione di scrivergli, che non intendeva più vivere con lui.

La donna telefonava poi al fratello, Fortunato Gangheri di 47 anni, che in serata veniva a trovarla. Ne nasceva una discussione che degenerava in lite. Il Nigra a un certo punto tirava un cassetto della tavola e si armava di un coltello con il quale si avventava contro il cognato ferendolo alla guancia destra, alla fronte e alla mano. Il Gangheri riusciva finalmente a fuggire e si recava subito all'ambulatorio Martini dove il sanitario di turno lo medicava giudicandolo guaribile in 15 giorni.

L'agente di servizio all'ambulatorio informava della cosa il commissariato Madonna di Campagna; alcuni agenti andavano subito alla abitazione del Nigra e lo trovavano già a letto, addormentato. Veniva riportato in carcere e denunciato per lesioni.

Si blocca la bicicletta è investito dal tram

All'Istituto ortopedico Maria Adelaide è stato medicato Stefano Schiavone di 20 anni, abitante in via Carlo Alberto 28: percorreva via Rossini in bicicletta quando, dopo corso Regina Margherita, il veicolo si bloccava perché una ruota era finita dentro una rotaia. Dietro arrivava una vettura della linea 1 e il manovratore non riusciva a frenare in tempo, per cui era sbalzato a terra. Guarirà in 15 giorni.

— Il pensionato Pietro Saracco, di 71 anno, domiciliato in via Rocciaforte 4, nel tardo pomeriggio di ieri si è recato come d'abitudine in una trattoria di via Capriolo. Sedutosi al suo tavolo, di lì a poco si è addormentato. Poiché era solito fare un pisolino, nessuno lo ha disturbato. Verso le 19,30 infine, essendo in apprensione per il strano colore che aveva preso il volto dell'avventore, l'oste gli si è avvicinato per svegliarlo. Ma appena lo ha toccato, il povero lo è crollato sul pavimento: era morto.

Il medico comunale, chiamato con la polizia per le necessarie constatazioni, non ha accertato la causa del decesso, che peraltro sembra imputabile ad un collasso cardiaco. Il cadavere è stato perciò trasportato, per l'autopsia, all'Istituto di medicina legale.

— All'Assistenza Martini è stata ricoverata Maria Veronese in Guaraldo di 35 anni: il marito rincasando in via Breglio 28 la trovava priva di sensi per aver ingerito due tubetti di chinino. I medici non si sono pronunciati sulla prognosi.

Arrestato un ladro che rubava i tubi dell'acqua in una casa

Alle sei di ieri mattina il panettiere Silvio Canali, nella panetteria di via Marco Polo 41 apriva il rubinetto dell'acqua per impastare il pane, ma l'acqua non veniva. Pensando che qualcuno avesse chiuso il rubinetto negli scantinati, scendeva. Lungo le scale si imbatteva in un uomo che stava salendo e che portava in spalla un cumulo di tubi di piombo. Era evidente che era stato lui a causare il guasto: aveva chiuso un rubinetto per poter rubare i tubi.

Il Canali affrontava lo sconosciuto, ma questi reagiva picchiandolo. Molti inquilini si svegliavano, taluni accorrevano, una telefonava alla questura. Gli agenti arrivavano in tempo per arrestare il ladro, identificato poi per Bruno Cavaglià di 29 anni.

Accoltellato dalla sposina che rincasa alle 2 di notte

La ragazza ha diciassette anni - Il marito l'aveva rimproverata per i frequenti ritardi notturni

Elsa Pons, di 17 anni, che ha accoltellato il marito

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 21 dicembre.

Una sposina di 17 anni ha accoltellato a un braccio il marito ventottenne. Il grave episodio è avvenuto alle 2,30 di notte in una misera soffitta di via Trento 10. Protagonisti sono Elsa Pons, di Pinasca, e l'operaio Domenico Besso Pianetto, di Cavour.

I due coniugi risiedono a Pinerolo dall'epoca del matrimonio, avvenuto il 30 maggio scorso dopo un improvviso «colpo di fulmine». L'accordo è però stato di breve durata. Vivaci litigi si sono fatti frequenti: la situazione era aggravata dalle misere condizioni economiche. Marito e moglie sono infatti disoccupati e dividono la soffitta con un terzo inquilino, col quale combaciano. Para che gli alterchi fossero provocati dal comportamento della giovane donna, la quale sarebbe solita rincasare a tarda ora della notte, senza dare spiegazioni delle sue prolungate assenze.

Anche questa volta il litigio è avvenuto a tarda sera. La ragazza si trovava in compagnia del padre e di alcuni amici all'osteria Campana di via Trento, quando il marito venne a chiamarla più volte, invitandola a rientrare a casa. Verso le 22 il Besso Pianetto cesse un'ennesima volta ma non trovò più la moglie. Si adirò e rincasò esprimendo il proposito di dare una dura lezione alla sposina disobbediente.

L'attesa non fu breve, infatti solo verso le 2,30 della notte l'operaio sentì il passo leggero della donna salire le scale. L'aspettò deciso a chiederle spiegazioni. A quanto afferma la donna, il marito aveva in mano un lungo coltello a serramanico, col quale la minacciò. Ne seguì una violenta scenata, nella quale intervenne in veste di paciere il coinquilino.

Passata la burrasca pareva tornata la calma, quando improvvisamente la donna, afferrato a sua volta il coltello che il marito aveva lasciato sul tavolo, tentò di vibrargli una coltellata. Questo secondo la denuncia sporta poco dopo dal Besso Pianetto. L'uomo riuscì a parare il colpo con l'avambraccio sinistro, nel quale la lama andò a conficcarsi producendogli una larga ferita. Anche per l'emozione, l'uomo cadde riverso sul letto, svenuto. Soccorso dai vicini, che nel frattempo erano accorsi, il ferito veniva trasportato all'ospedale civile Agnelli. La ferita, fortunatamente, non risulta grave. Il Besso ne la caverà con una decina di giorni di degenza. La Pons, fuggita subito dopo il ferimento, si è rifugiata presso la famiglia. Il marito l'ha denunciata ai carabinieri di Pinerolo.

g. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA
22-12-1953 Torino 22-12-1959

Mario Novaria

Nel triste anniversario la famiglia non immutabile dolore la ricorda.

La famiglie Bachi Piperno Bassani ringraziano sinceramente quanti parteciparono al loro dolore per la scomparsa dell'adorata

Vittorina Bachi Levi

Cristianamente è mancato il
PROFESSORE
Pietro Paolo Falabrino
Ten. Colonnello complemento
Ispettore scolastico

Lo piangono:
la moglie **Rosa Spandre**,
il figlio **Dario**, consorte **Cleofe Zamignani** e piccolo **Claudio**,
il fratello **Umberto**,
cognati, cognate, nipoti, parenti tutti.

Funerali martedì ore 14,30 da via San Secondo 94.

Il presente annuncio serve di ringraziamento.

La Scuola Rigion e i Consigli di Amministrazione del Patronato scolastico Signoa e dell'Opera Pia Antonia Cantore partecipano al dolore della famiglia.

Ispettori e Direttori di Torino e Provincia partecipano vivamente al dolore della famiglia Falabrino per la morte del carissimo collega Ispettore scolastico

Pietro Falabrino

Dopo lunghe sofferenze, munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Andreis ved. Allays

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Adriana** che l'adorava col marito dott. **Vincenzo Carmagna** ed i piccoli **Fulvio** e **Rossella**, la sorella **Ottavia**, la cognata **Paola**, la nuora **Maria**, nipoti, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Maria Adelaide (corso Firenze 87).

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato ai suoi cari

Luigi Pacotto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Rosa**, i figli **Mario** e **Antonietta**, nuora, genero, nipoti.

I funerali avranno luogo oggi 22 corr. alle ore 14,30 partendo da via Giuseppe Verdi 7.

Le Maestranze della ditta Valle & Pacotto prendono viva parte al dolore che ha colpito i loro titolari per la perdita del papà e zio.

E' mancata cristianamente

Assunta Maccioni nata Cantamesse

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi** e i parenti tutti.

La cara salma partirà alle ore 1,15 di mercoledì 23 corr. dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103) per Govone, dove avverranno i funerali.

Torino, 20 dicembre 1959.

Dopo molte sofferenze cristianamente sopportate, ha reso l'anima a Dio

Carlo Tirone
Maresciallo Aeronautica
in pensione

Partecipano la dolorosa notizia: il figlio **Mario**, la sorella suor **Linda**, nil, nipoti, cognati e parenti tutti; la sig. Galletti che l'ha amorevolmente assistito.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partendo da corso Brunante n. 71.

Non fiori ma preghiere.

Dopo tante sofferenze cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Udasso

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Carola**, **Anna**, **Giuseppina**, **Luigia**, **Antonietta**, **Domenica** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo da via Cavour 22. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

Settimo Tor., 22 dicembre 1959.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Gerbino Promis ved. Mazzotti
Madre esemplare

I funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli: **Teresa**, **Tullio** e **Vittoria**; la sorella, i nipoti ed i parenti, ringraziando le persone che si sono unite alla dipartita.

Altissolo Mare, 19 dicembre 1959.

Il 12 dicembre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Verme

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Domenica Mezzano**, la figlia **Eugenia**, il fratello **Angelo** e famiglia, la suocera, le cognate, la zia, i nipoti, i cugini e parenti tutti.

La cara salma riposa nel Cimitero di Chiavari.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Massimino

Ne danno il doloroso annuncio: fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi ore 16 da via Lucento 40.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Danieli

La moglie, i figli e parenti tutti ne danno l'annuncio e funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto.

Torino, via Casiochia 60.

Cristianamente è spirato in Biella

Alberto Gedda

A funerali avvenuti lo partecipano affranti la madre **Maria Marabini** ved. **Gedda**, le sorelle **Rosita**, **Luisella** e famiglia.

Biella, 21 dicembre 1959.

22-12-1953 22-12-1959

Nel triste anniversario della dipartita del

Comm. Enea Gentile

verrà celebrata una Messa funebre nella chiesa di S. Giuseppe in via S. Teresa, mercoledì 23 corrente alle ore 9,30.

La famiglia ringrazia vivamente chi vorrà unirsi nel mesto ricordo e nella preghiera.

Nel primo doloroso anniversario della morte del

COMM. DOTT.
Melanio Laugeri

la famiglia lo ricorda a quanti ne apprezzarono la grande bontà e generosità.

Giovedì 24 dicembre saranno celebrate Messe alle ore 10 nella chiesa della Crocetta a Torino e alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale a Sauze d'Oulx

Nel primo anniversario della morte del signor

Carlo Cotta

la moglie, la figlia, i familiari lo ricordano con immutato cordoglio.

La S. Messa sarà celebrata mercoledì 23 alle ore 9 nella chiesa del Carmine.

Antonio e Lala Mercantini Vitale e figli nella triste ricorrenza del trigesimo della morte del loro carissimo congiunto

Dott. Guido Vitale

ricordandolo con grandissimo rimpianto faranno celebrare una Messa di suffragio nella chiesa di S. Massimo alle ore 10 di martedì 22 dicembre.

La famiglia del compianto

Aldo Piana

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringrazia tutte le buone persone che di presenza, con scritti o parole di conforto hanno voluto prendere parte al suo grande dolore.

Un particolare ringraziamento vada al dott. Camillo Norcia ed a tutte le autorità locali.

Pettinengo, 21 dicembre 1959.

E' mancato ai suoi cari

Rosa Luigia Come ved. Giolitti

Partecipano il doloroso annuncio:
i figli: **Maria** col marito **Francesco Lotti** e figli,
Olimpio con la moglie **Lucia**,
Riccardo con la moglie **Lina** e figlia **Marisa**,
il fratello e parenti tutti.

I funerali martedì ore 10,30 partendo da via Valperga Caluso 16.

Le famiglie **Frigerio** e **Capra** prendono viva parte al grande dolore che ha colpito gli amici Giolitti per la perdita della cara

Mamma

Dopo lunga malattia sopportata cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mariuccio Alessandro Marro
Benemerito Fiat

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giuliana Sigot**, il figlio **Valerio**, sorella, cognata, cugini, parenti tutti.

La cara salma, dopo la benedizione alle ore 8,30 del 23 corr., dall'Ospedale Mauriziano verrà trasportata ad Exilles ove seguiranno i funerali alle ore 10,30.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Torino, via Pagno 4.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Borio
Pensionato F. S.

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Lucia Davicco**, le sorelle **Luigina** in **Demarchi**, **Maddalena** in **Massera**, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali mercoledì 23 alle ore 16,30 da via Gramegna 12.

Per volontà dell'estinto non fiori.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente come visse, dopo breve malattia è serenamente spirata

Anna Bogiato ved. Argano

Ne danno il triste annuncio: i figli **Giovanna** col marito **Angelo Bonano** e figli **Annamaria**, **Alberto** e **Franca** colle famiglie;
Giovanni colla moglie **Rina Ostorero** e figli **Luigina** e **Franca** colle famiglie;
il fratello **Francesco** colla consorte **Maria Giovanna Gavina**, parenti tutti.

I funerali oggi 22 corr. alle ore 16 partendo dalla parrocchia di San Gaetano.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il giorno 12 ultimo scorso è spirata a Sanremo assistita dai suoi cari munita dei Conforti religiosi

Emma Zanetti ved. Foglino

Danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie:
Nucci col marito comm. **Mario Sessi**,
Maria Luisa col marito colonnello **Lino De Nicola**,
le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Dopo breve malattia, munita dei Conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Maria Lavarino n. Benis

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la sorella, nuora, genero, nipotine e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 14,30 da via Bernardino Luini 76.

La famiglie **Gerbi** prendono vivamente parte al dolore per la perdita della signora

Maria Lavarino

Dopo lunghe sofferenze, munito dei Conforti religiosi e mancato ai suoi cari

Filippo Aceto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Anna Gei**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti.

I funerali mercoledì 23 alle ore 14,30 da via Gramegna 12.

Per volontà dell'estinto non fiori.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Lunedì sera, dopo lunga malattia, è deceduto

Luigi Strambaci
di 60 anni

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Antonietta Romanet**; i figli **Fernando**, Cascella e Pisa; fratelli e sorelle; generi e nuora; nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì, 23 dicembre, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Benedetto Cairoli 25.

L'annuncio serve di partecipazione a tutti gli effetti.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Penzano n. Derba

La piangono inconsolabili il figlio **Dante** con la moglie **Mariuccia**, e l'adorata nipotina **Giuliana**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali mercoledì 23 corr. alle 10,30 da via Camburzano 5.

Si ringrazia anticipatamente.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Dolce

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi alle ore 14,30 da via Montalenghe 5.

Si ringrazia anticipatamente quanti prenderanno parte al dolore.

23-12-1955 23-12-1959

Nel quarto tristissimo anniversario della scomparsa del compianto

GR. UFF.
Rag. Giovanni Casari

la moglie **Angiolina**, i figli **Ferruccio** e **Giorgio** colle famiglie e l'affezionata cognata **Verdiana** ancora lo piangono con immutato affetto.

Messa in suffragio sarà celebrata a Torino nella chiesa di San Giuseppe (via S. Teresa) alle ore 10,30 del 23 corrente

1954 1959

Con infinita tristezza papà, mamma ricordano il loro adorato

Giulia Lovazzano

a quanti l'ebbero cara.

Messa il 23 ore 10 parrocchia San Secondo.

24-12-1957 24-12-1959

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa di

Italo Clerico

i suoi cari l

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

CENTRALE affitta 2 camere cucina servizi 12.000, altre mansarde 10.000. Telefonare 585-963. L3271

CENTRALISSIMO angolo via Milano affittasi 2 vani uso ufficio. Telef. 528-100.

IN palazzina affittasi 22.000 mensili due camere, cucina, servizi. Rivolgersi Brigadin, via Scarlatti 43. 1037

LIBERO appartamento signorile piano rialzato tre camere pavimenti servizi inizio via Belgio adatto anche ufficio, referenze inecceppibili. Scrivere cassetta 4220, SPI, Torino. L3437

LINGOTTO affittasi basso fabbricato mq. 150, seminterrato mq. 100, officina silenziosa, deposito rappresentanze. Telefono 350-514. 310505

LOCALE centrale mq. 40, pavimentato, riscaldato, luminoso, adatto negozio, ufficio affittasi 20.000. Telef. 683-629.

LOCALE centrale mq. 100 circa chiaro ammissimo termo particolare. Tel. 387-360.

LOCALE centrale piano terreno rialzato adatto industria silenziosa. Tel. 85-427.

LOCALE con ammezzato centralissimo mq. 40 affittasi 16.000 trattabili, adatto ufficio, laboratorio. Telef. 683-906.

MAGAZZINO mq 55 affittasi Saluzzo 104 bis. Rivolgersi portinaio. L3341

MAGAZZINO seminterrato m. 300 borgo Dora, riscaldato, tutti servizi, affittasi subito. Telefonare 294-945. B0535

NEGOZIO ampio adatto anche farmacia affittasi, corso Vigevano. Telef. 81-089.

PALAZZO Giardino nuova Crocetta monumento razionale affittasi direttamente alloggi. Visitarsi Corso Lione 32. Telefonare 283 095. 10504

PALAZZO signorilissimo via Galliari 15 bis angolo Principe Tommaso affittasi locali uso ufficio box indipendenti.

PIAZZA Statuto appartamenti uffici nuova costruzione finiti. Telefonare 682-052.

TRASPORTI celeri con camioncini città, provincia, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-584. 13342

UFFICI 2-4 camere servizi termosifone affittansi, corso Vittorio 108, liberi subito.

UFFICIO centralissimo, finemente ammobiliato, primo piano, affittasi convenientemente. Telefonare 45-427.

7 LOCALI p. VIL.LEGG. L. 100 p.p.

LOANO affittasi a mite aprile appartamento arredato in villa centrale, ampio giardino. Scrivere Giuliani, casella 33, Loano. 17858

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

BORDIGHERA soggiorno ideale estroinvernale. Informazioni presso tutti Uffici Viaggio. 17794

D'ANO Marina. Sul Lungomare, Palm Beach Hotel, recentemente inaugurato, tutti comfort. Telefonare 28-284.

LOANO, Albergo Milano. [illegible] costruzione, modernissimo. Riscaldamento, viciniss[illegible], 1400 tutto [illegible].

LOANO. Pensione Gioiosa, via Pavia 18. Trascorrete [illegible] riposo. [illegible] centrale. Acqua calda. Giardino. Televisione, 1200. 17720

LOANO, Pensione [illegible], centrale, soleggiata, ampio terrazzo, 50 m. mare. Riscaldamento. 14315

LOANO. Pensione Villa Frey, tranquilla, riscaldamento, 1600 tutto compreso. Telefonare 68-070. 17425

MENTI. Soggiorno « Luisa ». Ambiente familiare. Televisione. Via Oberdan 31, telef. 373-446. 16347

SANREMO Pensione familiare tutti comforts prezzi modici. « Della Valle », via Roma 67, telef. 80-012. 17717

SANREMO. Villa d'Amico, vi attende. Camere confortevoli, cucina scelta, regimi speciali, ambiente distinto.

VARAZZE, Pensione Villa Maria, telefono 77-163. Riscaldamento, televisione, grande parco. 1600 tutto compreso. Prenotatevi. 17795

9 COLL. INT. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pettinatrici, insegnamento celere frequentando Scuola Acconciature Istituzione Tecnica Provinciale. Via Sebenzo 11 bis. Telefonare 534-218.

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima», 7-8 gennaio inizio corsi diurni, serali: stenografia, dalligrafia, computisteria, lingue, paghe, contributi, contabilità generale e meccanizzata. Via Roma 254. Telefonare 50-354. 15718

FREQUENTANDO rapidi corsi computometer avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Computometer, via Cavour 1. 1366

INSTALLATORI impianti elettrici corso gratuito qualifica Ministero Lavoro. Via S. Ottavio 43. [illegible]

MAGLIERISTE abilitatevi mediante corsi pomeridiani gratuiti. Enalc, via Principe Amedeo 17. B0316

PER impiego sicuro corsi calcoli di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere. Ampie facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14. Telefono 56-655. 9943

10 LEZ. TEAD. PREST. L. 70 p.p.

CONSULENTE sindacale autorizzato offresi per tenuta libri paga di serie ditte, prezzi modici. Telef. 554-510. Scrivere cassetta 6147, SPI, Torino. B0144

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telefonare 47-525. [illegible]

RAGIONIERE [illegible] per [illegible] domicilio. Telefonare [illegible] ufficio.

VENTI lezioni insegno [illegible] libri paga, stipendi, [illegible] Telefonare 653-435.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A stabili affitto ammobiliata 3 letti, comodità. Telef. 683-376. L3339

AD ottimi prezzi ammobiliate zona Unione Sovietica, comforts. Telef. 361-903.

ADIACENZE corso Agnelli in modernissimo palazzo affittasi elegante ammobiliata, vitto. Telefonare 390-742. B0651

AFFITTASI ammobiliati acqua corrente riscaldamento persona sola paraggi Statuto. Telefonare 56-346. 18096

AFFITTASI camera ammobiliata zona Valentino, volendo pensione. Tel. 687-803.

BELLA ammobiliata signore, due amici, torino. Telef. 55-437. Artisti 7. L3284

CENTRALISSIMA ammobiliata 1-2 letti affittasi per brevi lunghi soggiorni. Telefonare 41-516. L3339

PIED-à-terre libero subito, indipendentissimo, signorile. Disavino, Sant'Anselmo 13

PIED-à-terre libero subito indipendentissimo 20.000. Disavino, Sant'Anselmo 13.

SPAZIOSA camera 3 letti affittasi pensione 29.000, Statuto. Telef. 527-962.

STAZIONE Dora ammobiliata serietà acqua corrente, possibilità cucinare. Telefonare 280-965. M1038

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE fatturista 18enne, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3048, SPI, Torino. M0617

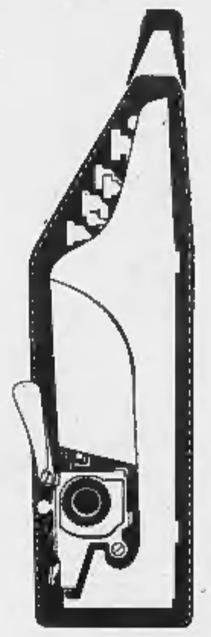
AFFITTASI ampio negozio, retro ed alloggio, Corso Regina Margherita 153. Telefono 360-439. B0633

AIUTO commessa referenziata praticissima fodrami mercerie offresi. Scrivere cassetta 4237, SPI, Torino. L3128

ALLIEVO elettrotecnico o allievo disegnatore 18enne terzo anno di elettrotecnico e un anno di elettronica industriale. Offresi [illegible] Industria. Telef. 241-936.

ENPO ufficio personale tecnico assistenza sindacali previdenziali lunga pratica offresi importante azienda disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. M1112

(Continua a pag. 14)



BUON ANNO E TANTI AUGURI DALLA OLIVETTI LETTERA 22

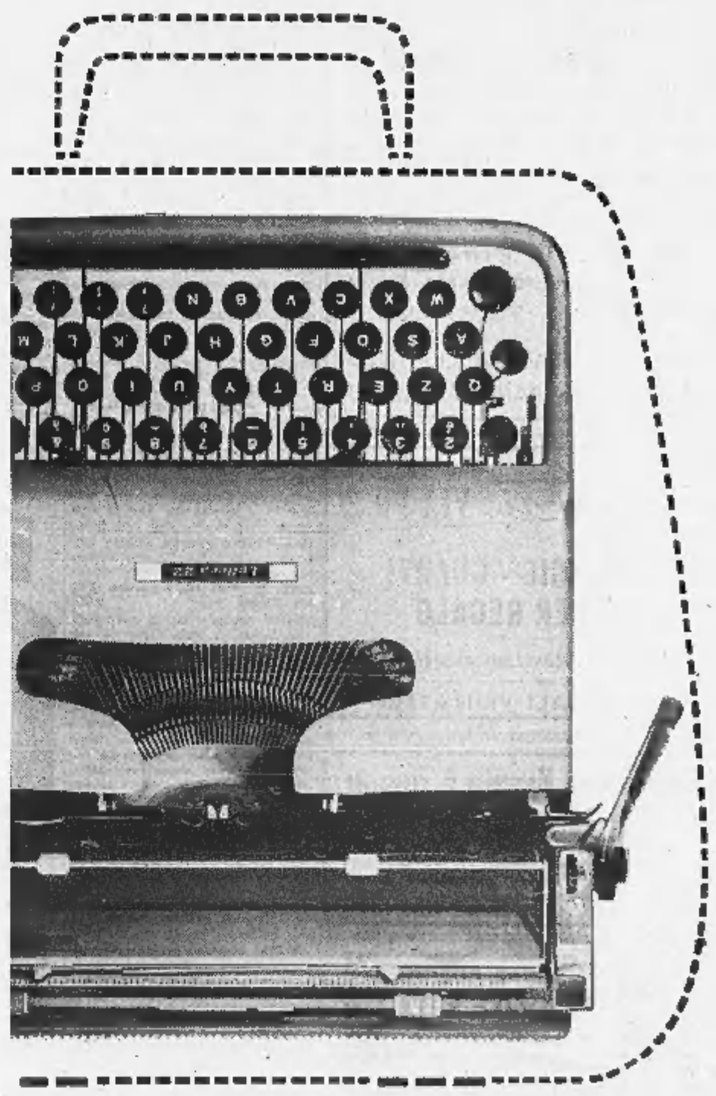
Lettere di famiglia,
lettere di presentazione,
lettere d'affari,
lettere d'auguri,
lettere di vendita,
lettere riservate,
lettere d'amore,
lettere circolari,
lettere di congedo,
lettere di ringraziamento...

in tutte lettere,
in belle lettere,
tutte
con la

Olivetti Lettera 22

In dono a coloro che acquisteranno la Lettera 22 entro il 6 gennaio 1960 verrà offerto il disco "Musica per parole" per imparare a scrivere a macchina oppure, a scelta, una elegante cartella per corrispondenza.

Prezzo lire 42.000 + I.G.E.



PAVIMENTI-RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
TORINO - Corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

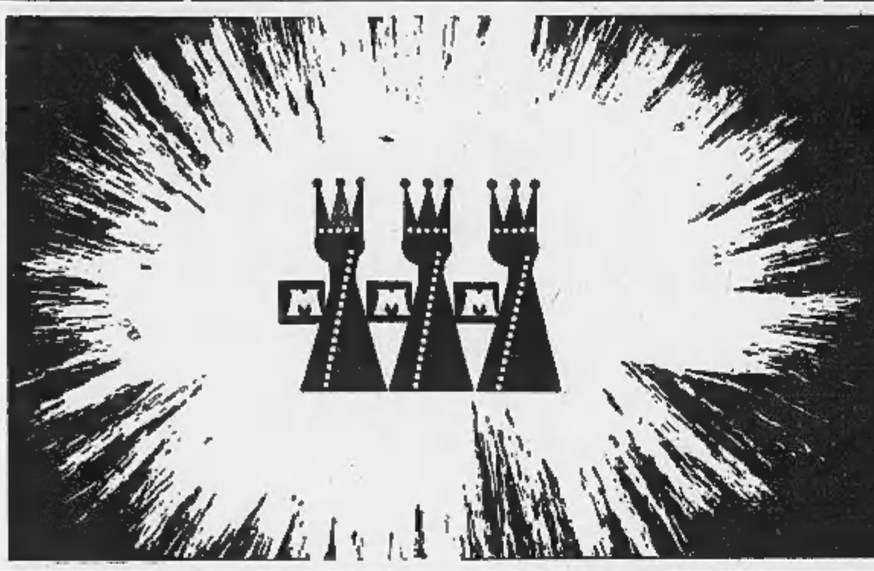
Industria Vermouths Spumanti Importanza Nazionale
RICHIEDE: Ispettore vendite [illegible] competenza preferibilmente giovane — Persona qualificata ufficio vendite Italia Estero carriera — Una/due stenodattilografe preferibilmente lingue estere. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE [illegible] VENDO CASSETTA 1185 - S.P.I. - TORINO

2.000.000 di televisori inglesi
EKCOVISION
nella sola Europa!
Un primato di vendita che conferma un primato di qualità
Non temo confronti e non ci guasta mai
Chiedete i listini illustrati presso i migliori negozi oppure a: EKCOVISION - viale Tunisia 43 - tel 637.755 - 661.916 - Milano

Importante Società Internazionale
ricerca veri venditori introdotti ramo mobilieri e arredamento per articolo in espansione - età 25-35 anni per provincie: Torino, Vercelli, Cuneo, Aosta. Residenza in zona. Remunerazione cospicua in base a sistema razionale. Risposta scritta a tutti entro 10 giorni. Scrivere cassetta 118 N - S.P.I. - Milano

Importante Industria Lombarda
Meccanica di precisione [illegible] ingegnere per direzione tecnica. Richiedonsi particolari capacità organizzative e referenze primissimo piano.
SCRIVERE CASSETTA 4319 - S.P.I. - TORINO

2 NUOVISSIMI RASOI ELETTRICI UGUALMENTE PERFETTI
SUNBEAM ROLLMASTER
il primo foglio
provvisto di rullini autoregolabili
con cambio tensioni incorporato
SUNBEAM SHAVEMASTER
6 volte più veloce
dei normali rasoi elettrici
Sunbeam
Concessionario esclusivo
Nord Italia
ROMANO PAOLO
MILANO - Via Vesuvio 23
Agenzie e stazioni di servizio
PADOVA - Beato Pellegrino 42
BOLOGNA - Via Montebello 7
TORINO - Corso Marconi 31 bis
MILANO - Via Vesuvio 23



è tempo di dir pane al pane
e... panettone al panettone

Motta

per dimostrare competenza
e buon gusto

OFFRITE

ELETTRONICA 2000
MAGLIONE C. 6. - Via A. Vespucci 65 - Tel. 695-452
• VALVOLE - RADIO TV - CINESCOPI
• PHILIPS - SYLVANIA 17" - 21" - 24" - 27"
ASTROLUX LAMPADE PER TELEVISIONE
STABILIZZATORI «VOLTSTATIC» - TELEFAVOLI
FONOVALIGIE STEREO E NORMALI - ANTENNE A/K

PORCELLANE
CRISTALLERIE
SERVIZI TAVOLA, TE', CAFFE', BICCHIERI
PORCELLANE LIMOGES e CAPODIMONTE
OGGETTI in PELTRO, CARRELLI TÈ, PORTA OMBRELLI
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (tr. v. Ass. Albertina e v. S. Massimo)

IMPORTANTE SOCIETÀ
CERCA LAUREATI E DIPLOMATI TECNICI SPECIALIZZATI IN METALLURGIA. Inviare curriculum Casella 129 N - S.P.I. - MILANO

ALET VIA PINELLI 22
TELEFONI: 41.554 - 521.169
TORINO
Vende: SEMILAVORATI ALLUMINIO
Acquista: ROTTAMI e PANI ALLUMINIO

Luigi Fiori VIA PO 2
BORSE - VALIGIE - GUANTI
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI esclusivi - Massimo assortimento
PER I VOSTRI REGALI VISITATECI!!!

Primaria Industria Torinese Meccanica di Precisione
PER POTENZIAMENTO E SVILUPPO QUADRI SETTORE PRODUZIONE.
CERCA INGEGNERI INDUSTRIALI
preferibilmente meccanici, militesenti, massimo trentenni. Dettagliare offerta, pretese, curriculum (studi e risultati realizzati). Assicurasi massima riservatezza. Indirizzare a Cassetta 1167 - S.P.I. - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 55 p.p.

(Continua da pag. 13)

ATTIVA 21enne stenodattilo pratica lavori ufficio, perfetta. Conoscenze: Inglese francese. Occuperebbesi seria ditta. Telefonare 390-451. L3310

CAPO servizio metodi organizzazione, dirigente officina, esperto tempi, cicli, programmazione, ruste lavorazioni, offresi. Scrivere cassetta 6156, SPI, Torino.

GALVANOTECNICO posto esattore, presenza, auto propria. Scrivere cassetta 4295, SPI, Torino. L3378

CONTABILE officina regioniere lunga documentata pratica conti approvvigionamenti M. O. sedilmi offresi per 1 gennaio ad azienda metalmeccanica. Scrivere cassetta 137 Z Sipra, Torino. 17875

DISEGNATTENNE, licenza tecnica, primo impiego, occuperebbesi. Telefon. 660-135.

DIRIGENTE tecnico esperto direzione aziendale, tecnica commerciale, organizzativa produzione costruzione macchine attrezzi metalmeccanica, assumerebbe adeguato incarico presso seria ditta. Scrivere cassetta 2090, SPI, Torino. M1103

DISPONENDO giornata libera giovane, auto propria, offresi presso ditta o privato riscossioni, consegne. Referenze. Telefonare 375-186. L3096

DISTINTA signorina media età offresi occupazione decorosa massima fiducia, serietà. Scrivere cassetta 4309, SPI, Torino

DOTTORE scienze economiche, presenza, lingue disposto lavoro [illegible] presso [illegible] seri importanti affari, Scrivere cassetta 4200, SPI, Torino.

GIOVANE diplomato, militesente, occuperebbesi lavori ufficio. Telef. 593-017.

GIOVANE 24enne, bella presenza, media cultura diplomato in conoscenza sintesi autorizzato patente grado C, offresi a seria ditta impiegato autista. Telefonare 591 310. B0142

INSEGNANTE occuperebbe mattinata completamente libera. Scrivere cassetta 4211 SPI, Torino. L3333

ITALO americano [illegible] diplomato USA lunga esperienza commerciale attivo con capacità organizzative offresi. Scrivere cassetta 4245, SPI, Torino. L3132

PENSIONATO referenziatissimo lunga pratica contabilità magazzino offresi anche come archivista, cassiere, commissionario. Telefonare 337-397. M0905

PRODETTISTA (neodiplomato, diplomato, pratico officina diversi campi meccanica offresi, sistemazione sicura. Tel. 551-847

RAGIONIERA pratica contabilità generale, ufficio acquisti, vendite, segreteria, ottima corrispondente inglese, francese, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3072, SPI, Torino. M0984

RAGIONIERA ventiduenne referenziata pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 26-444. L3378

RAGIONIERE giovane neo-diplomato militesente ottime referenze occuperebbesi. Telefonare 30-812. L3655

RAGIONIERE seriamente offresi per contabilità piccola azienda. Scrivere cassetta 9992, SPI, Torino. G1955

SIGNORA bella presenza, colta, offresi lavoro decoroso, cassiera eventualmente cantonando. Scrivere cassetta 3101, SPI Torino. M1126

SIGNORINA 20enne ordinata, spigliata, bella presenza, massima serietà offresi 1° impiego. Telefonare 355-596. B0226

UNIVERSITARIO farmacia offresi qualsiasi occupazione. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere [illegible] 4287, SPI, Torino. L3672

VENTENNE ragioniera pratica triennale contabilità e tutti lavori ufficio stenodattilografia impiegherebbesi. Telefonare 553 332 ore ufficio. F3085

VENTIDUENNE, ottima pratica amministrativo commerciale, disposta periodo prova, libera impegni militari. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. M0940

VENTUNENNE dattilografia, fatturista, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 332-773 18-19ore impiegherebbesi articoli sportivi giocattoli casalinghi, campeggio, pratiche. Scrivere cassetta 3099, SPI Torino.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

CERCASI disegnatore tecnico capostipite finitura cassame calzoni disposto trasferirsi. Scrivere casella 121 C, SPI, Milano.

GIOVANE geometra militare esente, patente, facile parola attivo dinamico cerca impresa ricevimento possibilmente in zona calcoli termici. Scrivere indicando referenze cassetta 3051, SPI, Torino.

IMPORTANTE stabilimento macchine utensili assume abile disegnatore progettista vasta effettiva esperienza ramo. Scrivere curriculum cassetta 4294, SPI, Torino. L3372

INDUSTRIA elettrodomestica cerca segretaria corrispondente ufficio vendite. Scrivere cassetta 4200, SPI, Torino.

INDUSTRIA meccanica provincia Torino assumerebbe disegnatori meccanici militesenti con almeno due anni di esperienza. Scriv. cassetta 1191, SPI, Torino

INGEGNERE o geometra o perito industriale pratico cantiere capacità direttiva, organizzativa cercasi. Scrivere referenziando indicando età a [illegible] 3082, SPI, Torino. B0980

MEDICO giovane cercasi da studio dentistico. Dettagliare tempo disponibile, condizioni, paese d'origine. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino. B0715

PERITO industriale assumiamo manovali circa capo officina costruzioni macchine utensili, età 25-33 anni. Indispensabile buona pratica energia serietà. Scrivere cassetta 4256, SPI, Torino. L3696

PRODUZIONE ufficio impiegato con pratica contabilità magazzino cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere cassetta 4259 SPI, Torino. L3681

QUINDICENNE-16enne dattilografia mezza giornata officina meccanica cerca. Manoscrivere. Scrivere cassetta 6081, SPI Torino. B0449

RAGIONIERA, primo impiego, cercasi per amministrazione privata. Ambiente serio, distinto, religioso. Vitto, alloggio, stipendio. Scrivere età, referenze, cassetta 1173, SPI, Torino. 14044

SOCIETA' importanza nazionale cerca per proprio deposito di Torino aiuto magazziniere massimo 25enne. Scrivere cassetta 4250, SPI, Torino. L3601

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

APPRENDISTA quindicenne volenteroso offresi litografia libero [illegible]. Telefonare 239-050. M1052

AIUTO commessa bella presenza conoscenza tedesco offresi. Scrivere cassetta 4288, SPI, Torino. L3879

AUTISTA terzo, fattorino, guardiano. 50enne offresi saltuario ore. Tel. 371-490

AUTISTA 2° 2° offresi. Telef. 525-438 ore 8-22. G2010

CAMERIERA piani, parla francese e tedesco cerca lavoro presso pensione familiare possibilmente riviera. Scrivere cassetta 4290, SPI, Torino. L3687

CONIUGI domestico cameriere, pratico guida, cuoco, guardarobiera, praticissimi, offronsi, referenziatissimi. Scrivere cassetta 6093, SPI, Torino. B9998

COMMESSI 55enni, coniuge portinaia. Ferrero, telef. 521-751. M0773

MILITESSENTE 23, pratico lavori magazzino, macchina da scrivere, calcolatrici, idoneità III ragioneria. Offresi [illegible] sistemazione. Scrivere [illegible] 3103, SPI Torino. F3118

ELETTRICISTA 33enne capace, volenteroso, serio, offresi installazione impianti o manutenzione scopo migliorare. Telefono 382-428. [illegible]

EX appuntato carabinieri 45enne offresi [illegible] magazziniere anche solo mezza giornata [illegible] patente 2ª bensina. Telefonare 270-371. B0637

MONTATORE meccanica precisione strumenti orologeria cerca adeguata occupazione. Scrivere cassetta 4234, SPI, Torino

MECCANICO pratico magazzino distribuzione a ritiro utensileria attrezzi apparecchiature controllo, referenze, offresi sera ditta. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino

SALDATORE autogeno, sulla 2° [illegible] 23enne, offresi. Telef. 676-530. G1569

SALDATORE ossigeno ed elettrico 2° offresi libero subito. Telefonare 209-192.

SALDATORE 25enne referenziato occuperebbesi subito ditta seria. Telefonare 771-590. M1150

SANTA 20enne attiva bella presenza offresi. [illegible]. Telef. 365-686. B0224

SIGNORA referenziata offresi persona sola. Scrivere [illegible] 4286 SPI, Torino.

SIGNORA trentenne piemontese referenziata tuttofare offresi mezza giornata, mattino, zona Statuto, via Prine. Ciotola 50 Martino. B0198

SIGNORA quarantenne [illegible] come dama compagnia, eventualmente infermiera, per persona anziana anche all'estero. Scrivere cassetta 5162 SPI Torino

VOLONTEROSO 18enne torinese cerca occupazione fattorino pratico Ape. Telefonare 671-706. M0809

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNA tuttofare giovane referenziata fissa per piccola famiglia. Tel. 526-697.

ABBISOGNANO tuttofare fissa, altra giornata. Alto stipendio. Gilllo, via Bonelli 9. 16795

ABILE cameriera tuttofare, fissa, cercasi. Presentarsi: Enas, corso Vinzaglio 12.

APPRENDISTI 18enni assume elettromeccanica Demarino, via Volturno 15, Regina Margherita. G2011

AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti pratici montaggio. Via Susa 36. F3203

CAMERIERA per ristorante anche giovane cercasi. Telef. 683-615. F3185

CAMERIERA sala per servizi festivi cercasi. Presentarsi, via Cesana 78. 17276

CERCANSI elementi veramente capaci per presse piegatrici, profilati in ferro. Scrivere cassetta 6149, SPI, Torino. B0164

CERCANSI macchinista pratiche due aghi alianca bordino, Triplex, Singer. Collaretta ed apprendista. Telefonare 388-300

CERCASI da primaria ditta commesso praticissimo ferramenta. Scrivere cassetta 6105, SPI, Torino. B0553

CERCASI esperto stampista pratico trancciatura e imbutitura, referenze. Scrivere cassetta 4307, SPI, Torino. L3466

CERCASI finita pettinatrice e manicure. Telefonare 96-179. L3648

CERCASI [illegible]. Telefonare 120-000.

CERCASI giovane pratico montaggio tornavisori e macchine di ripresa. Scrivere cassetta 3052, SPI, Torino. M0851

CERCASI operaio meccanicista ed operai stampatori gomma. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. L3600

CERCASI operaio pratico cucine a gas, elettriche, legna carbone a stufe. Scrivere cassetta 1154, SPI, Torino. [illegible]

CERCASI operatore automatiche Bechler viteria varia. Telef. 693-375. Rigieri 40.

CERCASI operatore torni automatici [illegible] Tornos. Giovane pratico montaggio e controllo pezzi. Scrivere cassetta 3083, SPI, Torino. M0649

CERCASI ragazzo 15-18enne pratico o non per distributore benzina. Presentarsi Mobil, Re Umberto 55. L3659

CERCASI stampista aggiustatore verramonte capace. Telef. 23-747 ore ufficio.

CERCASI subito donna di servizio. Telefonare [illegible]. M1060

CERCASI formatore [illegible] guidi [illegible] massima retribuzione. Scrivere cassetta 4295, SPI, Torino. [illegible]

CERCO abile falegname, pratico anche riparazioni, 22-30enne. Tel. 787-890.

CERCO donna [illegible] giornata. Telefonare 759-971. M0845

DITTA assume donne già pratiche lavorazioni meccanica leggera, via Basse Dora 11. Telefonare 789-005. L3633

ESPERTO tempra acciai per utensili cerca Chalifer. Don Bosco 32. 18046

FABBRI provetti, capaci lavorazione tubolare, cercasi. Scrivere cassetta 6127, SPI, Torino. B0010

FATTORINO massimo 17enne, pratico furgoncino, svelto automunito. Castagneti, S. Maurizio 5. B0765

IMPORTANTE industria meccanica assume abili frezatori prima, seconda categoria. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 8126, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria tessile vicinanze [illegible] cerca meccanico aggiustatore di manutenzione. Scrivere cassetta 4344, SPI, Torino. L3803

IMPORTANTE mobilificio cerca abile macchinista. Scrivere cassetta 4331, SPI, Torino. L3564

IMPORTANTE stabilimento macchine utensili cerca tornitori, aggiustatori e un affilatore, specializzati. Scrivere cassetta 4357, SPI, Torino. L3915

INDUSTRIA poltrone cerca sarta conoscenza macchina per confezione fodere. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino.

INFERMIERA, anche non diplomata, buona presenza, cercasi da famiglia distinta per assistere signora, non ammalata, ma che ha difficoltà nel camminare. Ambiente distinto. Vitto, alloggio, stipendio. Scrivere età, posti occupati, cassetta 1175, SPI, Torino. 14044

INFERMIERA giovane anche non diplomata cercasi per assistere signora ammalata di ulcera gastrica, vitto alloggio stipendio, ambiente serietà assoluta distinto. Scrivere età posti occupati cassetta 1174, SPI, Torino. 14041

MAGLIFICIO Kety assume stabilimento maglierista e confezionista abilissime. Presentarsi Lagrange 29. B9882

OPERATORE presse cercasi. Specificare età, posizione militare, posti occupati, occupazione attuale. Scrivere cassetta 4197, SPI, Torino. L3233

PADRONCINO moderno autocarro grande portata, società affiderebbe lavoro continuato. Scriv. cassetta 4297, SPI, Torino.

PER cascinotta collinare giornata quindici cercasi mezzadro. Telefonare 524-911.

RAGAZZE 14-20enni cercasi lavoro leggero, continuativo. Ottima paga, Strada Campagna 191, capolinea 9. Non telefonare. M0888

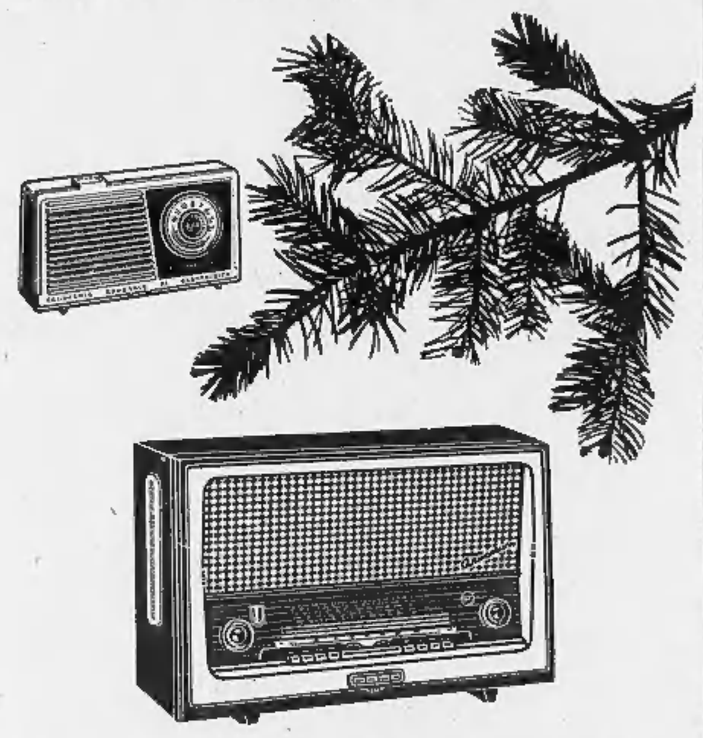
RETTIFICATORE specializzato esterni interni, preferibilmente proluga, assume stabilimento macchine utensili. Scrivere cassetta 4312, SPI, Torino. L3703

SOCIETA' ricerca con urgenza fiochista per caldaie a vapore alta pressione con patente 2° grado, esigesi massima referenza. Telefonare 254-812, ore ufficio.

(Continua a pag. 15)

La vostra nuova radio di Natale sia una radio CGE

Fra 16 nuovissimi modelli, dal tascabile a transistori al 10 valvole stereofonico, potrete scegliere con facilità e SOPRATTUTTO CON SICUREZZA!



Troverete questi modelli presso i Concessionari di vendita CGE, assieme ai televisori, alle valigette fonografiche, ai registratori magnetici CGE.

CGE

UN PRODOTTO CGE DA SICUREZZA AL VOSTRO ACQUISTO

ELETTRICISTA 2° [illegible] diesel, offresi. Telefonare 607-596. L3439

BOBINATORE tecnico, espertissimo piccoli, grandi macchinari, pensionato rubusto. Telefo re 372-310. L3739

CINQUANTACINQUENNE offresi, fattorino, guardiano notturno, domestico. Scrivere cassetta 4281, SPI, Torino. L3607

EX [illegible] 33enne coniugato referenziato, offresi sorveglianza posto fiducia. Scrivere cassetta 139 Z, Sipra Torino.

FUOCHISTA 2° generale [illegible] ex marina mercantile esperienza turbina. Telef. 525-451.

INFERMIERA libera volonterosa offresi subito dama compagnia assistenza persona sola. Carta identità 7.514.302 Fermo Posta Rima (Genova). F3055

PIEMONTESE 45enne attivo fidato offresi qualunque lavoro anche notturno. Telefonare ore pasti 762-056. M0767

PRATICO apparecchiature elettriche ufficiali. Telefonare [illegible]. L3210

Lavabiancheria EFAMATIC

lava meglio - non emulsiona
non attorciglia la biancheria
non infeltrisce gli indumenti di lana

riscalda - lava - centrifuga
riciacqua e ricupera l'acqua saponata
senza bagnarsi le mani

due sistemi in uno grazie alla posizione "OVER-HALF"

tutte le prestazioni con minimo ingombro

EFA - ELETTRODOMESTICI - FRIGORIFERI - AFFINI
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agente generale per il Piemonte con deposito in Torino
RASTELLI EUGENIO - Via Cavalli, 32 - Tel. 761.200

A Ingegnere Civile
di livello dirigente

Organizzazione a struttura nazionale offre la possibilità di un rapido inserimento per **importante incarico direttivo** *nel settore edilizio presso la Sede centrale di Roma. La persona prescelta godrà di una posizione morale e materiale di rilievo.*

Requisiti necessari:

a) vasta esperienza direttiva che rifletta capacità di organizzazione.
b) profonda conoscenza degli aspetti economico-finanziari, oltre che tecnici, della programmazione edilizia.
c) consuetudine con i problemi dell'architettura e dell'urbanistica moderna.
d) età dai 35 ai 50 anni.

Inviare le domande, corredate di un dettagliato curriculum a

Cassetta 121 N - S.P.I. - MILANO

Si assicura la più assoluta riservatezza

Primaria Industria Farmaceutica
CERCA PROPAGANDISTI
per TORINO e NOVARA VERCELLI. - Requisiti richiesti: studi universitari - documentata esperienza specifica - residenza in [illegible] - possesso auto. Inviare curriculum a Casella 130 C - S.P.I. - MILANO

Vagnino
idee per Natale

Egregi Signori,
Mille regali, nuovi, strani, originali, di elegante presentazione e di modico costo sono pronti per Voi nel nostro nuovo reparto «IDEE per NATALE».
È un problema il regalo al fratello, all'amico, alla zia, al nipote, alla suocera, al direttore, al dottore.... VAGNINO l'ha risolto per Voi.... AffrettateVi a visitare e curiosare in questo nuovo reparto, siamo quasi certi che troverete il regalo più adatto.

P. S.: SONO REGALI NUOVI VENITE A VEDERLI.

TORINO - VIA LAGRANGE 3

PER VIVERE SANI?
PILLOLE DI S.FOSCA
O DEL PIOVANO
LASSATIVE-PURGATIVE
EFFICACISSIME - REGOLATRICI DELL'INTESTINO
CURANO LA STITICHEZZA
LABORATORIO S.FOSCA-F.PONCI VENEZIA

AC38 n. 72081 - 10-10/59 - Reg. n. 20951

Ag. Gen. per la vendita in Italia Ditta Gr. Uff. ETTORE ONOFRI VIA VITTORIO VENETO, 185 - ROMA

CALZE - MAGLIERIA
INTIMA ED ESTERNA
Tutto per l'uomo, la donna, il giovanotto, il ragazzo ed il neonato.
Negozi **sanfer** Torino
Via P. Micca 4 ang. XX Settembre
Via Roma 565 ang. P. Carlo Felice
Via Dante Di Nanni 90

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

SALUMERIA cerca subito ragazzo o commessa, abito banconiere. Tel. 776-655

SANTA Rita laboratorio calzoleria cambia trasferimento, negozio, alloggio. Telefono 654-963. 18103

STABILIMENTO costruzione macchine utensili cerca tecnico giovane energico mansioni vice capo officina. Scrivere dettagliatamente cassetta 4358, SPI, Torino.

STABILIMENTO valle del Pinerolese cerca progetto elettricista per manutenzione generale impianti. Età 35-45 anni circa, famiglia poco numerosa, disposto trasferirsi sul posto. Si richiede buona istruzione tecnica. Dettagliare posti occupati, referenze, studi fatti, nonché pretese. Scrivere cassetta 1139, SPI, Torino. 17442

UNGE commesso e commessa prodotti banco salumeria. Telefonare 372-585.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A Rappresentanze organizzate per vendita drogherie pasticcerie bar alimentari, Torino e provincia, affideremmo vendita prodotto coloniale, largo consumo marca importanza nazionale. Scrivere cassetta 1486 Y, SIP, Genova. 17501

AB introduciamo autoaccessori affidiamo vendita segnalatori autoforme regolamentari. Telefonare 276-042. L3869

ASSUMIAMO produttori, rappresentanti, viaggiatori stipendiati, referenze. Dicitein Francesco Libero, Asti. 17820

CASA modelli, importante, cerca rappresentante per Torino e Piemonte e Liguria vendita carte tele già introdotto sartoria signora. Referenze. Cassetta 41 Z, SPI, Bologna. 17852

CERCANSI agenti introduttissimi imprese decorazioni ed edili per singole province Piemonte ed Torino interessante vendita rivestimenti plastici tedeschi. Scrivere cassetta 4384, SPI, Torino. L3831

CEROASI concessionari avanzano, introdotti drogherie, profumerie, per deodoranti con saponiferi. Soliloquio antiscalli. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino.

DIPLOMATO introdotto ambiente commerciale provvisto macchina di recapito Genova rappresenterebbe per Liguria seria ditta commerciale o industriale. Cassetta 7 Z, SPI, Genova. 17616

DITTA primaria importanza ferramenta macchinario compensati cerca venditore introdotto falegnamerie Cuneese Liguria stipendio, provvigione, totale rimborso spese, automobile della ditta. Scrivere cassetta 6159, SPI, Torino. B0182

IMPORTANTE casa arredamenti negozi cerca per le località del Piemonte segnalatori introdotti presso negozianti alimentari. Scrivere referenziando a Co.Di.S. Italiana, Milano, piazza Cavour 1, Reparto Af. 17425

INDUSTRIA caffè tostati cerca per Torino e zona Canavesano, Vercellese, dintorni Chivasso abile rappresentante, ottime condizioni, sicuro avvenire. Scrivere cassetta 3057, SPI, Torino. M0679

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca attivo piazzista per vendita in esclusiva per Alessandria, Ivi residente, munito auto furgoncino, possibilità guadagno uno e mezzo-due milioni annui. Piccola cauzione a garanzia merce in consegna. Indicare attività svolta, età e se celibe o coniugato. Scrivere cassella 112 X, SPI, Milano. 17791

PERSONALE alberghi e pensionati cercasi per lavoro produttivo pubblicità. Telef. 503-589, mattino. 16914

PROPAGANDISTI medicinali Torino Asti Alessandria Cuneo cerca industria farmaceutica. Scrivere cassetta 3052, SPI, Torino

TESSERE fabbrica milanese cerca agenti esperti introduttissimi industria. Scrivere casella 186 C, SPI, Milano. 17711

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

GENEROSA mancia conoscendo bracciale oro smarrito lunedì 14 forse corso Matteotti, 9, Ferrara. Telefon. 521-704.

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque e Nuova Italia e, Pio Quinto 20, tel. 682-110, 682-876.

ABBIATE premura Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellanali, tel. 47-372, Carlo Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 382

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianza, indagini, informazioni ovunque e Napoli e Madama Cristina 111. Telef. 687-574.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-349, 524-574, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata.

AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari autovetture, autocarri, rimorchi, immatricolati Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rapidissimi fino 24 mesi. Interesse bancario, riservatezza. Comando, corso Re Umberto 5. 10134

A automobilisti immediatamente concediamo prestiti massimi su autovetture targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex., v. Pietro Micca 4, telefono 47-346. 12718

A rate con poco anticipo, consegna immediata, autovetture nuove e occasione, tutti tipi. Personale Autosalone via San Francesco Assisi 23. 7966

A rate 1400 B metano, 1100 L, 600, 500 C, Goggiomobili, permuta. Tel. 46-097.

ABBIAMO Giulietta, Simca, Dauphine, 103, 600, multipla, familiare '58, 1100, dieci quintali. Cavalieri, Brescia 18.

ABBIAMO pronte 600 sei mesi occasioni, nuove 500, 103 tipo lusso nuove, tipo 58-57, T.V., bella 1900 gran luce, 1100 S Ardee, giardinette logan, belvedere. Cambi, facilitazioni, prenotazioni Autosalone, Vinzaglio 5. 16429

ACQUISTERei autovettura, media cilindrata cambiando contravalore pelliccieria nuova primaria ditta. Telefonare 70-122.

ACQUISTIAMO contanti vendiamo facilitando autovetture camioncini. Po 43, telefono 31-832. F3046

ACQUISTO per conto terzi, 1100, 600, 500 C, giardinetta. Via Monterosa 4, telefonare 882-394. 10637

AFFIDATECI vendita vostra autovettura ricaverete massimo contanti. Argus, piazza Carlo Felice 67, tel. 46-007. 11168

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13, compriamo da investitori, privati, Fiat Lancia Alfa, vendesi Appia B^ serie seminuova, Giulietta '58, Giulietta nuova, 1400 B Alfa, multipla seminuova, 103, 1200, 600. Rateazioni. Telefonare 828-652. 12450

ALL'AUTOSALONE Tassiere Roma n. 227 bis, telefono 42-535; Giulietta normali, T. I., sprint, spider, granturismo spider, 600 nuove, 1200, assortimento 103, familiare, liquigas Appia, B 12. Cambi, rateazioni. 8770

APPIA seconda serie colore blu privato vende. Telef. 31-105. L3898

ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103 normali, familiari, 600, 500 C vetture, belvedere, giardinetta, Parmula, rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. Telefono 60-494. 8129

AUTOAGENZIA Centale, Grosseavallo 3. Tel. 774-226, Dauphine seminuova, Alfetta B 12, Appia, Ardea, 103 Spider, 1400 A, B, 900 1958, furgoni, pulmini, 600. 10017

ATTENZIONE! Tarasco, via Pomba 4 D, annunciando buone feste ai signori clienti, rende un preregnale avviso ferma regolamentare. Per l'occasione bonifica uno sconto eccezionale sulle seguenti autovetture: lire 100.000 sulla 600 Granluce Viotti (disponibili soltanto tre), lire 200 mila sulla 1100 giardinetta Sleeping (disponibili due), lire 300.000 sulla giardinetta Alfa Giulietta (disponibile una), altri sconti speciali su autovetture di ogni tipo. Giulietta T.I. 11 mesi 1.050.000, Aurelia B 24 tipo America 1955, 1.100.000, Aurelia bialbiratata 550.000, Alfa Superleggera 450.000, 600 jolly 2000 km. 500.000, 600 tetto apribile 7 mesi 370.000, Simca Elisée quasi, 600 nuova elaborato Viotti, 103 A elaborate Viotti ed altre vasto assortimento. 8130

AURELIA B 10 1.100.000; B 20 1953, perfettissime, B 24 1957. Telef. 753-085.

AUTOMOBILISTI, alla Sacauto, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 131, troverete autoveicoli usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci, la nostra organizzazione è al vostro servizio. 12488

AUTOMOTOSCOOTER Moderno nuova 500 pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-961. 7476

ECCLESSIMA 103 (1958) unico proprietario, 600 (1956), bellissima, belvedere (1953). Facilitazioni. Telefonare 753-375.

BIANCHINA 500, 600, 103 Spider, Belvedere, pulmini, 1100 ELR autocarri. Facilitazioni, cambi. Po 43. F3048

BMW nuova 700, la vettura di gran classe. Dimostrazioni, vendita, rateazioni; Commissionaria Rubeo, Giuria 54. Telef. 597-372. 12027

CAMIONISTI vendo 682, 680, 670, 656 N T, 642 N S, 642 N 2, 642 N, 640, 636, 615, Taurus, Leoncini, Alfa 900, Alfa 430, autobotte 4000 liri Malador normali, ribaltabili, furgonati, rimorchi piccoli, medi, grandi. Carraro, tel. 661-479, Borgo S. Pietro, corso Rosa 46, Torino.

CESSATA attività vendo escavatore Fiorentini 35 come nuovo, autocarri 680 Trofi ribaltabili, conto terzi, Viarigi, San Sebastiano Po. G1207

COMMISSIONARIA Fiat, Tagliero, corso Unione Sovietica 91, disponе 600, 1100 103, 1400 (benzina e nafta) 1900, 500 C, in ottimo stato. Facilitazioni massime.

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazioni consegna subito. Vigone 44. 7414

CONTO privato vende 1100 SLR originale come nuova. Telefonare 851-114.

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prove e contratti, Commissionaria Supercar Fratelli Collino, Fabro 12. Telefonare 47-114. 11080

DAUPHINE fiordini 4 marce, autonuova. Supercar, Fabro 10, Tel. 47-114.

DOVE più desiderate? IGA 1600, la vettura di classe dalle eccezionali prestazioni sportive e turistiche. Pinelli 14. 13457

FAIT (Finanziamenti Automezzi, Immobili, Torino), via S. Teresa 12. Operazioni in 48 ore, serietà assoluta, consigli tecnici, consulenza automobilistica, gratuita. 9870

FIAT Commissionaria Ars, prenotazione autovetture nuove, consegna pronta. Vasta scelta autoveicoli usati, corso Belgio 201, telefono 524-275, 890-569.

FIAT-Sara, commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 652-652, 653-663. Mostra Mercato comunale autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente vasto assortimento autovetture serie e fuori serie, Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli Industriali 1100 dieci quintali, 615, 638, vari camioncini furgoncini 103, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINI sovvenzioni alle case terrazzi, massima valutazione, celerità. Tel. 871-038.

FINANZIAMENTI rateazioni autoveicoli. Massima discrezione. Una, via Carlo Alberto 55, telefono 520-287. 8560

GAS liquido metano, nuovi impianti « Lamas », regolamentari con serbatoio, Crescentino 26. Telefono 20-883. 14200

GIULIETTA nuova da immatricolare, pronta consegna. Corso Giulio Cesare 24.

GIULIETTE T.I. '59, seminuove, Giulietta normali, ottime occasioni. Sprint veloci '57, preparate Conrero, Supercar. Fabro 10, Tel. 47-114. 17298

IFFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido con serbatoi inamovibili gratuiti. Consegna in giornata. Concessionaria Fukra, Chieti 18. Telefono 888-800. 3620

IMPORTANTE azienda autoservizi pubblici causa ritardo consegna veicoli nuovi acquista a noleggia periodo otto mesi autobus urbani o extraurbani porta posteriore tipo qualunque tipo e marca. Scrivere casella L 78790, SPI, Napoli. 17822

INGEGNERE vende 500 nuova mesi 6 visibile via Torricelli 4. 14047

JAGUAR Cars Ltd agenzia per Torino e Piemonte [illegible] Torino via Assarotti 3, tel. 47-304. Milano, Autorimessa Podgora, via Podgora 2, tel. 792-245, 706-061. 795-560. 15418

JUNIOR DKW la nuova brillante 750 cc. Provatela, confrontate e decidete. Piselli 14. 13457

LANCIA Benedetto & C, Commissionaria Torino e Provincia, consegna Appia terza serie, Flaminia serie ed fuoriserie, via Arcivescovado 2. Tel. 41-444.

LIQUIDCAS, metano impianti perfettissimi collaudati; revisione ridutteri qualsiasi tipo, Mariorelli 60. Tel. 22-109.

M.G.A. Sport occasionissima privato vende. Qualsiasi prova. Telefonare 520-277.

NUOVA 500 grigio chiaro 6 mesi vendesi. S. Giulia 41, telef. 83-310. L3858

OCCASIONE causa partenza privato vende 600/1958 295.000 visibile Autorimessa Toscana. Telef. 293-597. 7739

OCCASIONE vendesi entrobordo cantieri San Marco, motore Fiat 600, come nuovo. Rivolgersi Cantieri Cantarelli, tel. 694-975

OCCASIONISSIMA 600 1956, 395.000, 103 1956 470.000, ottime. Tel. 380-312.

OCCASIONISSIME diverse 103, Appia, 600, 1100, 500, giardinette topolini, 1400, Ardea. Permute rateazioni. Vigone 44.

(Continua a pag. 16)

ALLA **PROGAS**
- *VIA SAN TOMASO, angolo S. Teresa*
- *VIA XX SETTEMBRE 45, Palazzo Gas*
- *CORSO GIULIO CESARE 99*
- *PIAZZA SABOTINO 1*

TROVERETE I MIGLIORI **APPARECCHI A GAS**
LE MIGLIORI **CUCINE** AI MIGLIORI PREZZI
VISITATECI SENZA ALCUN IMPEGNO
NOI VI DAREMO LA CONTINUA
GRATUITA ASSISTENZA
SUGLI APPARECCHI VENDUTI
RATE A LUNGA SCADENZA SENZA MAGGIORAZIONE

che non può mantenere ciò che promette.
Quando l'acquistate vi sembra buono,
ma poi l'aria ne distrugge sempre i pregi.
Solo la Miscela LAVAZZA
nella nuova *lattina sotto vuoto*
può mantenere costanti le sue qualità
perchè è l'unica confezione
dalla quale viene estratta l'aria.

dose per 2 litri di caffè:
lattina da gr. 125
dose per 4 litri di caffè:
lattina da gr. 250
allo stesso prezzo della
miglior miscela sfusa

LAVAZZA

... e che buon profumo di caffè!

ACQUISTO contanti 1200 Coupé Fiat Farina. Telefonare 685-721 ore pasti.

ALFA Romeo 1900 super, ultima, vende permuta rateizza: Dario Vico, Via Sulla 51, Torino. Telef. 396-814.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4, tel. 50-662. Appia II, 103, 1954, 1957, 103 lusso, Ardea ultimo, 600 Belvedere 1954, rateazioni 10023

ANTICIPI prestiti a proprietari, acquirenti, autunnali, immobili. Piazza Statuto 1 G. Telef. 521-281. 15599

ALL'AUTOSALONE Faro occasionissime: bellissima Sunbeam 1956, 103-58, T^ coupé Vignale, 103 normali, 600, camioncino 500, permute rateazioni. Accademia Albertina 3, telefonare 882-882.

ALL'AUTOSALONE Faro Sunbeam spider, Hillman Humber modelli 1960, in prova presso esclusivista. Accademia Albertina 3, telefono 882-882. 11955

AURELIA B/10 liquigas gommatissima 175.000, perfetta 600 300.000. Corso Vittorio 117. L3546

AUGUSTA ultimo perfetta unico proprietario vende. Tel. 760-833 oppure 763-384.

AUTOMEZZI speciali, trattori, escavatori, rimorchi, per riparazioni, rivolgersi ditta specializzata Aurora, corso Rosselli 168, Torino, Telef. 80-293. 11423

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuova 500, 103, T^, 1400, 1900. Mignola, Principe Tommaso 12, tel. 50-564

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-985. 2976

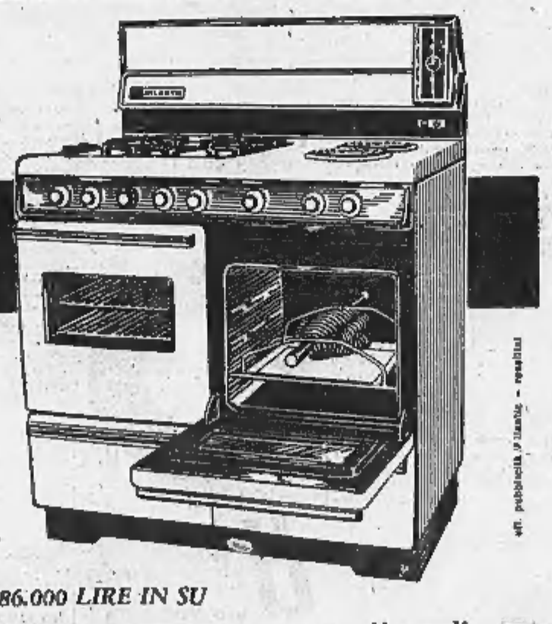
pubblicità L.M.S.

La nuova moda giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo tagliando a:
"MODA LANA"
C. P. 3750 - MILANO

Prego inviarmi gratuitamente il figurino ed i vostri consigli per il seguente tipo di abito

Indirizzo

E' un gioiello
la nuova cucina
ATLANTIC



Dopo aver visitato tutte le mostre nazionali ed internazionali specializzate nel ramo, converrete con noi che
l'Atlantic ha creato la più bella cucina d'Europa

- *Modelli a gas, elettrici, misti*
- *Modelli a tre o cinque fuochi*
- *Elementi corazzati Cromalux*
- *Grandi forni a gas con controllo automatico della temperatura*
- *Cassetto-grill*
- *Ripostigli per pentolame*
- *Rosticciera con spiedo elettrico*
- *Alzata con orologio segnatempo*

PREZZI DA 86.000 LIRE IN SU

ATLANTIC - TELEVISORI - FRIGORIFERI - RADIO - CONDIZIONATORI "con meno il meglio"

nelle SUPER CASSETTE PREMIO

VECCHIA ROMAGNA RISERVA

3 QUINTALI D'ARGENTO MASSICCIO

in preziosi servizi artisticamente cesellati

e centinaia di migliaia di premi meravigliosi

(motoscafi, Fiat 500, cucine americane, frigoriferi, televisori, aspirapolvere Vespe, macchine da scrivere, ecc.)

In ogni Supercassetta un premio sicuro di valore

L'antico Brandy d'Italia i famosi liquori Buton
in una confezione scintillante d'oro

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 21)

AUTOMOBILI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

FIEMME autoagenzia Fumisi 130, telefono 670-092, 103 familiare, 103 1953, 1400 B, 600, multiple, Aurelia B 12, B 10, Appia furgone, Belvedere, furgone 600, autocarri 1100 ELB, ELR, 615 X Giardiniera. 13985

PRATICHE valorizzazioni automobilistiche, prezzi modici. «Gilliu», via Bonelli 9 (Statuto), telefono 521-974. 16795

PRIVATAMENTE vendo Ardea ultima 11.000 km., riscaldamento, 225.000. Telefonare 298-510. L3381

PRIVATO vende a privato 600 sei mesi. Telefonare 290-404 pasti. M1040

PRIVATO vende bellissima 500 ottimo stato, anno 1956. Vercelli 111.

PRIVATO vende occasionissima 1100 E 1100 S luciano gas. Domodossola 65.

PRIVATO vende ottimo 1100 giugno 1957 esclusi intermediari. Telefonare 528-574.

PRIVATO vende 500 sei mesi Km. 3400. Telef. 253-934. 7723

PRIVATO vende 500 C metallizz. e 500 D. Telefonare 652-682. F6063

PRIVATO vende 500 sei mesi avorio interno rosso. Telefonare 374-160 ore pasti.

ROMEO revisionati, aggiornato, secondi serie, con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente. Barlo Vieu, Fidelità 51, Torino, tel. 396-514.

VENDO 500 C fino '61, visibile via Brossasco 7, autorimessa. 16915

VENDO 600 Biposto mesi 7 km. 6000 privato vende. Telefonare 527-283. L3791

BACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, eseguisce sollecite vendite mirate a pagamento rateale Sava, massima assistenza. Per gruppi di 3 clienti, un regalo per ciascuno. Ricordate la nuova 500 a lire 12.000 mensili! La vettura per tutti. 12458

600 mesi sei km. 6500 a privato. Telefonare pasti 578-217. L3985

1200 perfetta da immatricolare, vendo cambio, via Susa 25. 3235

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

ACQUISTASI vecchio moto per pronto ritiro ultimissimi per gruppi di Gilera, Ritmo, Brescia 44, telef. 273-519. 14822

ARTICOLI sportivi completi sci, pattinaggio, calcio, pugilato, Ginos, Cesare 159, telef. 21-605. 13274

ACQUISTIAMO qualunque motociclo anche per pronta consegna Lambretta 1957. Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 11. Telefono 43-668. 13370

BICICLETTE Bianchi visitate esposizione via Cavaglià ang. c. Vittorio 57, Borgaretto Agenzia Torino provincia moto automotocicli. 10703

LAMBRETTA quarto motofurgone 175 cc. quattro marce e retro, miscela 4 %. Prezzi invernali. Consegne immediate. Prenotazioni prove e permute presso la Concessionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telefonare 524-293.

MOTOFURGONCINI Ape ... produzione rateazioni 10.000 mensili, cambi, occasioni. Agenzia Piaggio Covolo, Giulio Cesare 155. 5226

MOTOFURGONCINI per tutte le categorie, comode rateazioni. Cavalieri, via Sizza 38. 12337

MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. 39.800; Velomosquito 61.000; Mosquito 49 cc. 56.000. Rialto, Brescia 44, tel. 273-519

SENZA intermediari Motocarrino Morini, L. 126.000. Dimostrazioni, prova Ginos, Giulio Cesare 159. Telef. 21-605.

VESPA 125, modello 1960. Prenotazioni, cambi, rateazioni. Mantovano, Madama Cristina 73. Telef. 687-955. 13372

VOLETE comprare, cambiare, vendere vespa Ape? Morini, Unione Sovietica 189. Telef. 303-629. 10897

33 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A basso interesse bancario, consentiamo, senza cessione stipendio prestiti a impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173.

A contanti o rateali acquistate vostri mobili direttamente dalla Brianza, forniti risparmio. Consegna gratuita. Telefonate 670-671. L3611

ABBIAMO articoli per regali: argenteria, orologeria, gioielleria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6.

ABITI signora liquidazione fine anno modelli esclusivi sera, mezza sera, pomeriggio. Telefonare 833-457. 10509

ABITI signora liquidazione fine anno modelli esclusivi sera, mezza sera, pomeriggio. Telefonare 833-457. D0627

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni, trovarete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-528. 482

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili oggetti vari. Tel. 783-845

ACQUISTA libri gialli, francesi, italiani, inglesi, fantascienza, romanzi, classici, filosofia, scienza, arte, storia, riviste estere. Telef. 534-576. 16280

AFFARE, mercato matrimonio, avendo camera letto, sala pranzo nuovissime. Facilito pagamento. Diferenzo, Vanchiglia 6. L3511

ALLOGGIO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità mobili cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14146

AMBIENTATE signorile porta parete pieghevole lunga ventisette ottagonali verticali rappresentante. V. Campana 16

ANTICA occasionale madia, letto matrimoniale, altri oggetti, tavoli, vendo. Telefonare 583 343. 17810

ANTICAMERE barocco veneziano. Imperio, consolle specchiere per salotti, maggiolini, vasto assortimento. Corso Racconigi 124 bis. L3132

ANTICHI mobili laccati, toilette, tavoli tondi, cantoniera bar, bomboniere artistiche vendo. Vespucci 46. 17810

ANTIQUARIATO, ... collezione, acquisto massimo, contanti: argenterie, orefiserie, mobili, soprammobili epoca. Telefonare 524-848. 9015

ARCIOCCASIONE artigiano vende camera letto inglese 220.000, lussuoso salotto velluto 125.000; sala inglese 210 mila. Telef. 882-396. 16598

ARMADIONI con sopraluci 30.000, tinelli, camere troverete al Mobilificio Centrale via Principe Amedeo 9, angolo piazza Carignano. Telef. 526-912. 16914

ANTICHI mobili quadri vende occasione restauratore De Bernardi. Nizza 21.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere stagionate 75.000 tinelli 21.000, grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANE maglia mano, agevolazioni lavoro piacevole, guadagni migliore. Ago Magico, corso Vittorio 84.

ARTIGIANO liquida poltrone, divani letto, salotti. Occ. Albertina 26 cortile. 017773

ASSORTIMENTO tappeti lana tutte misure qualità tendaggi Tertial. Visitateci. Via Venti Settembre 61. 8210

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commerciale, vende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni. Piazza Vittorio 3. Napione 33. Chieraschi 2. Telefono 832-963. 9124

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

BRILLANTI, argenteria antica, gioielli valore (anche impegnati) acquista Rolla, Perosa. Arcivescovile Scienze 2 (p. Castello).

BRILLANTI ora argenteria compra cambia disimpegna ... via Garibaldi 9 bis. 88594

CAMERETTE scapolo, matrimoniali, alberghiere, moderne, svedesi. Materassi Aliflex. Richiedete cataloghi: Alaia, Vinzaglio 5. 9600

CUCCIOLI barboncini nani francesi bianchi discendenti campioni, iscritti Enci, 50.000. Telefonare 559-159. 60741

CUCCIOLI barboncini nani modi, boxer, lupi, versiloni. Italo, tel. 43-665. M1198

CURATEVI con erbe salutari dono della natura. Erboristeria Carrara, via Belfiore 24. 18738

DA Sirsi lampade tutte qualità, prezzo listino. Bischi, radio, S. Secondo 11.

FALEGNAMERIA Crepaldi vende guardaroba 20.000, letti trasformabili 35.000. Passalacqua 6, telefono 531-918.

FIDANZATI buon consiglio, visitate la mostra permanente Mobilificio S. Gaetano, corso Regio Parco 161 Tel. 279-838 e via S. Agostino 5. Grandioso assortimento camere, sale 100.000 sino 600.000, salotti 60.000, entrambe 25.000, lampadari da 5000 sino 250.000, cucine, tinelli. Rateazioni 16661

FISARMONICA organetto, altra stadio, contrabasso, chitarre, strumenti vari. Fabbiani, nuova sede S. Chiara 4, tel. 528-645

GRANDE liquidazione mobili per chiusura 31/12. Grappio, via Po 26.

LAVORO maglieria continuo redditizio con macchine novità sensazionali. Urgono abili maglieriste. Guarnero, Monte Pietà 15.

MACCHINA maglieria Dubarri 12/80 nuova, mai prezzo svendo. Canavesio, corso Umberto 11. 17061

MACCHINE ... (tedesche, nazionali) 45.000, assortimento mobiletti. Garibaldi, San Francesco Paola 4. 12781

MACLAIE! Macchina nuova da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni, noleggi. Canarei. San Quintino 4 bis.

MAGLIERISTE troverete vasto assortimento macchine maglieria dipanatori, rimagliatrici, prezzi imbattibili. Rateazioni. Garibaldi, S. Frane. Paola 4. 12701

MOBILI « Casabella » vasta esposizione. Garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Canaverna », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cambi, visitateci. Telefonare 21-108. 1141

MOBILI lavorazione di Cantù, lusso e ... di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 9005

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 126.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 7, tel. 372-831. Assortimento camere, sale, impero, chippendal. Matrimoniali da 90 mila, salotti da 35.000. Cucine plastificate e formica. Facilitazioni. 16794

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita propaganda, camere da 39.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12463

OCCASIONISSIMA bellissima camera matrimoniale 185.000; tinello Zabrano completo 80.000. Telefon. 882-396. 16598

PALETOTS, tailleurs signora eleganti ultimi modelli 14-18.000. Roggero, Sacchi 54

PIANOFORTI « Ceccarelli », via Lagrange 3, telef. 535-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 513

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio, Coppaglio, Po 20. Telefonare 882-792. 9668

PIATINO pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, consegna rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. Coda Piayel, lire 250.000.

RADIO Augusta, via Carlo Alberto 47 angolo via Mazzini. Le migliori marche: televisori, radio, giradischi, cambi, assistenza tecnica. Per i vostri regali, visitateci! Troverete le migliori condizioni

RISCALDAMENTO: Calsior. Nuovi radiatori gas liquido, senza fiamma, infrarossi. Non confondete. Trames, piazza Statuto 17, telef. 49-505. 13607

PIANOFORTI liquidiamo, studio 40.000, incredibili 100.000, noleggio minimo, Bosia, Nizza 71. L3479

PRIVATO vende paesaggio pittura Follini. Telefonare 758-492 ore pasti. P3147

SCAFFALI occasione Salim o comuni, rasche alluminio componi. Telef. 31-702.

TELEVISORI a getloni: novità assoluta. Cambiami radio. Mondial Radio, Madama Cristina 26, tel. 651-038. 6596

TELEVISORI, lavatrici, cucine, grandi marche, migliori prezzi, rateazioni, serietà. Ittrico, corso Vittorio 36. 15650

TELEVISORI, riparazioni radio, autoradio tecnici specializzati domicilio o con apparecchi in sostituzione. Assortimento nuovi, occasione, prezzi eccezionali. Motor Garage 28. Telef. 521-894. 17738

VENDO occ. grande salone Rinascimento, camera lato Luigi XV. Grappio, Po 25.

VICKRELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Bschiavisti Lotti, Mazzini 41. 8013

NUOVO!

L'unico rasoio elettrico REGOLABILE per ogni tipo di barba!

Un semplice tocco del dito e il rasoio si adatta ad ogni tipo di barba!

per lui... per lui... per lui...

...è il regalo ideale!

FINALMENTE POTRÀ SCEGLIERE LA SUA RASATURA PERFETTA!

- **Azione Roller per una rasatura perfetta:** spiana dolcemente le cavità della pelle dove crescono i peli. Così questi si sollevano e l'ampio complesso radente li rade proprio alla base - lunghi o corti che siano!
- **Rulli a pettine esclusività Remington.** Regolabili secondo le esigenze individuali: solo Roll.A.Matic permette di ottenere per ogni tipo di barba e di pelle la rasatura voluta. È solo Roll.A.Matic mantiene la regolazione scelta e necessaria.
- **Esclusive testine multiple affilate al diamante.** Hanno uno speciale disegno ad angolo retto per pareggiare baffi e basette con facilità e precisione, senza bisogno di altri dispositivi.
- **Commutatore di tensione incorporato** per i voltaggi italiani.

REMINGTON ROLL-A-MATIC
...la rasatura più veloce del mondo!

Lo stomaco non vi concede un peccato di gola?

Il timore di una difficile digestione vi trattiene dal gustare il piacere di una buona tavola?
Provate la "MAGNESIA BISURATA"; essa vi darà un pronto sollievo perché, annullando l'eccessiva acidità dello stomaco, causa probabile di bruciori, crampi e pesantezza, vi permetterà una digestione tranquilla.
Tenete sempre in casa la "MAGNESIA BISURATA", la fedele compagna della buona digestione.
Usatela nei bruciori di stomaco, nella pesantezza dopo i pasti; nell'iperacidità, nei crampi ed in genere quando la digestione appare difficile.

Digestione facilitata con
MAGNESIA BISURATA
rimedio di fama mondiale
in polvere e in compresse.
In tutte le farmacie è disponibile anche la "MAGNESIA BISURATA" AROMATIC

A.C.I.S. N. 267 del 10-10-956 - N. ... R

regalatemi con i DISCOBOLO-BUONI non rischierete di far doppioni

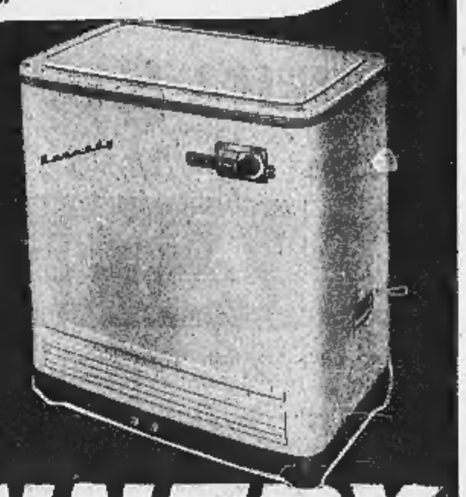
il discobolo
via Volta ang. via S. Quintino

quale scegliere e perché...

QUALE SCEGLIERE? SCEGLIERE LA LAVATRICE KENNEDY. CHE SI IMPONE PER

qualità: vasca di acciaio inossidabile: evita le macchie di ruggine nella biancheria.
sicurezza: centrifuga oscillante brevettata: si ferma immediatamente con l'apertura del coperchio.
velocità: in pochi minuti lava, risciacqua e asciuga un intero bucato.

...PERCHÈ? PERCHÉ CON KENNEDY SI LAVA MOLTO E MEGLIO



Lire 105.000 (prezzo fisso)

KENNEDY
RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI